

ALLEGATO TECNICO 4

MAPPATURA DEI PROCESSI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO, INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE



**REGIONE
LAZIO**

Gestione del Piano di ispezioni presso gli stabilimenti "Seveso" di "soglia inferiore" (soggetti al D. Lgs. 105/2015).

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE-CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Gestione del Piano di ispezioni presso gli stabilimenti "Seveso" di "soglia inferiore" (soggetti al D. Lgs. 105/2015).

Input: D. Lgs. 105/2015 che recepisce la Direttiva 2012/18/UE "Seveso Ter"

Output: Stesura del Piano di ispezioni degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di competenza regionale

Vincoli: Normativa di settore (D. Lgs. 105/2015), criteri dettati in particolare dall'art. 27 del D. Lgs. 105/2015

Risorse: Per l'attuazione del Piano delle Ispezioni si provvede, con oneri a carico dei gestori, secondo le tariffe e le modalita' stabilite all'allegato I del D. Lgs. 105/2015 e dell'allegato al Piano regionale. Per la digitalizzazione si provvede con risorse interne dell'Agenzia e a valere su risorse già stanziare sul progetto "(SErvizi Integrati di Protezione Civile - SEIPCI)" in corso di avanzamento.

Numero Risorse Umane: 2

Fase: Aggiornamento del Piano di ispezioni presso gli stabilimenti "Seveso" di "soglia inferiore" (soggetti al D. Lgs. 105/2015)

Attività: 1. Attività istruttoria per la verifica degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore 2. Predisposizione bozza di DGR per l'approvazione del piano regionale delle ispezioni in stabilimenti a rischio incidente rilevante ("Seveso")

Tempi: Primo quadrimestre 2023: Attività istruttoria per la verifica degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore - art. 27 D. Lgs.105/2015". Secondo quadrimestre 2023: Predisposizione bozza di DGR per l'approvazione del piano regionale delle ispezioni in stabilimenti a rischio incidente rilevante ("Seveso")

Ufficio responsabile: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE-CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Eventi Rischiosi -

Fattori Abilitanti: -

Fase: Digitalizzazione del Piano di ispezioni presso gli stabilimenti "Seveso" di "soglia inferiore" (soggetti al D. Lgs. 105/2015).

Attività: 1. immissione dei dati 2. elaborazione cartografia digitalizzata

Tempi: Terzo quadrimestre 2023: cartografia di piano digitalizzata come previsto dalle attività

Ufficio responsabile: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE-CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Eventi Rischiosi Mancata immissione di dati nel flusso informatico

Fattori Abilitanti: Errore materiale

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata immissione di dati nel flusso informatico

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Errore materiale

Denominazione incarico PO: Posizione Organizzativa " Pianificazione e Prevenzione Rischi Antropici" - A.O. n. G08556 del 25.06.2021

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: Il processo è partecipato dal dirigente d'area e le risultanze sono comunicate alle Amministrazioni esterne partecipanti al processo pertanto il rischio di un errore materiale è scongiurato dai molteplici controlli

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'applicazione del codice di comportamento sarà attuato tramite la compartecipazione del dirigente al processo

Misure specifiche: -

Principali modalità attuative: -

Termine per attuazione: -

Indicatori monitoraggio: -

Note rischio: -

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico POTENZIAMENTO DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 Territorio - protezione civile e ricostruzione post-sisma.

Note interne N.A.

Accreditamento e rinnovi Enti per i Servizi per il lavoro

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Agenzia Regionale Spazio Lavoro

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI PER IL LAVORO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Accreditamento e rinnovi Enti per i Servizi per il lavoro

Input: DGR n.198/2014

Output: Esito accreditamento

Vincoli: D.lgs. N.276/2003 DGR n. 198/2014 DD G11651/2014-II Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) si inserisce nell'ambito delle politiche attive del lavoro e formazione del PNRR - Missione 5, Componente 1, Intervento 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" del Recovery plan.

Risorse: n. 3 risorse Regionali: 1 Cat. D, 2 Cat. C

Numero Risorse Umane: 3

Fase: Ricezione domande sul portale SAC JobsLazio; Istruttoria Lazio Crea; Istruttoria Regionale; Accreditamento.

Attività: Invio delle domande; ricezione delle domande da Lazio Crea; Prima Istruttoria tecnico-amministrativa Lazio Crea con verifica dei requisiti; Seconda Istruttoria tecnico - amministrativa personale regionale; esito finale istruttoria (positiva/negativa).

Tempi: Tutte le fasi devono concludersi entro 15 giorni lavorativi dalla domanda on line protocollata.

Ufficio responsabile: AREA SERVIZI PER IL LAVORO

Eventi Rischiosi Riconoscimento indebito dell'accREDITAMENTO

Fattori Abilitanti: Mancanza di controlli

Note: L'azione amministrativa viene svolta nel rispetto della normativa vigente anche nell'ambito del Programma GOL e tutti i provvedimenti dell'Area Servizi per il Lavoro vengono pubblicati sul portale istituzionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento indebito dell'accreditamento

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli

Denominazione incarico PO: AO n. G07909 del 22/06/2021 AO n. G10424 del 30/07/2021

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: Non c'è alcun caso di contenzioso inerente il processo

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'azione amministrativa viene svolta nel rispetto della normativa vigente e tutti i provvedimenti dell'Area Servizi per il Lavoro vengono pubblicati sul portale istituzionale

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio: misure sufficienti Ricezione della documentazione sul Portale dedicato o tramite pec ; Pubblicazione atti finali sul portale istituzionale

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Interventi di politica attiva per l'occupabilità di disoccupati e lavoratori in uscita dal Mercato del Lavoro (P.N.R.R. MS5C1).

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 3 Cod. 2.02.00.00 - Valore Lavoro.

Note interne N.A.

Patti di Servizio Personalizzati

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Agenzia Regionale Spazio Lavoro

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Patti di Servizio Personalizzati

Input: Presentazione dell'utente presso il cpi, anche a seguito di convocazione / RICHIESTA PER MAIL

Output: Stipula del Patto di Servizio personalizzato

Vincoli: D.Lgs. 150/2015- Il Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) si inserisce nell'ambito delle politiche attive del lavoro e formazione del PNRR - Missione 5, Componente 1, Intervento 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" del Recovery plan.

Risorse: N° risorse 109 (Operatori B3= 1 B5= 1 B6=4 B7=12 C1=1 C3=1 C4= 11 C5= 72 D2= 1 D4= 1 D5= 1 D6=3). Modulistica di riferimento

Numero Risorse Umane: 109

Fase: 1) Primo colloquio, redazione e stipula del Patto di Servizio 2) Colloqui successivi di monitoraggio

Attività: 1. orientamento e informazioni rese ai fini dell'ottimizzazione della ricerca di lavoro, indicazioni sulle attività da effettuare; 2. redazione e stipula PDSP; 3. nei colloqui successivi, valutazione di un report steso dall'utente sulle attività svolte al fine della ricerca

Tempi: Primo colloquio: durata circa 1 ora - Colloqui successivi durata circa 30 minuti- La stipula del Patto Di Servizio avviene al termine del primo colloquio di orientamento. La attività previste dal PAI sono di durata variabile e si svolgono nell'arco massimo di 3 mesi

Ufficio responsabile: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Eventi Rischiosi Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente

Fattori Abilitanti: Istruttoria incompleta

Fase:

Attività:

Tempi:

Ufficio responsabile: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Eventi Rischiosi

Fattori Abilitanti: banche dati non aggiornate

Note: nd

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato monitoraggio attività previste

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Carenza di personale adeguatamente formato

Denominazione incarico PO: AO G07874 del 22/06/2021 AO G07875 del 22/06/2021 AO G07876 del 22/06/2021 AO G07877 del 22/06/2021 AO G07878 del 22/06/2021 AO G07879 del 22/06/2021 AO G07880 del 22/06/2021 AO G07881 del 22/06/2021 AO G13364 del 03/11/2021 DD G09334 del 13/07/2021 DD G12041 del 05/10/2021

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: Il rispetto del Codice di comportamento ha fatto sì che non siano pervenuti ricorsi

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Interventi di politica attiva per l'occupabilità di disoccupati e lavoratori in uscita dal Mercato del Lavoro (P.N.R.R. MS5C1)

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 3 Cod. 2.02.00.00 - Valore Lavoro.

Note interne N.A.

Iscrizione al CPI /aggiornamento/presa in carico

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Agenzia Regionale Spazio Lavoro

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.D.

Processo: Iscrizione al CPI /aggiornamento/presa in carico

Input: Richiesta da parte dell'utente

Output: Iscrizione e rilascio copia scheda anagrafico professionale/convalida DID sul portale MyANPAL/ nuovo SIL/PLL/ presa in carico nell'ambito del Programma GOL/SISTEMA DELLE C.O. MIN. LAVORO

Vincoli: D.Lgs. 150/2015 artt. 19 e 20-II Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) si inserisce nell'ambito delle politiche attive del lavoro e formazione del PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza), Missione 5, Componente 1, Intervento 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" del Recovery plan.

Risorse: N. 105 risorse (16=B, 39=C, 45=D, 5 LAzioCrea). Risorse strumentali Portale MyAnpal e SIL regionale, Modello autocertificazione

Numero Risorse Umane: 105

Fase: 1) Richiesta da parte dell'utente 2) Inserimento e/o convalida DID 3)iscrizione 4) aggiornamento SAP 5) colloquio 6) redazione e stipula PSP

Attività: Richiesta utente, verifica a vista dei dati disponibili e CO - acquisizione autocertificazioni - DID - inserimento dati - SAP - PSP

Tempi: 1 g.

Ufficio responsabile: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO NORD

Eventi Rischiosi Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente

Fattori Abilitanti: Istruttoria incompleta

Fase: 1) Richiesta da parte dell'utente 2) Inserimento e/o convalida DID
3) iscrizione 4) aggiornamento SAP 5) colloquio 6) redazione e stipula PSP.

Attività: Richiesta utente, verifica a vista dei dati disponibili e CO - acquisizione autocertificazioni - DID - inserimento dati - SAP - PSP.

Tempi: 1 g.

Ufficio responsabile: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO NORD

Eventi Rischiosi Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente

Fattori Abilitanti: banche dati non aggiornate

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta

Denominazione incarico PO: A. O n. G05604 DEL 13/05/2021G07893 DEL 22/06/2021 G07899 DEL 22/0/2021G07900 DEL 22/06/2021G07898 DEL 22/06/2021G08287 DEL 23/06/2021G00245 DEL 14/02/2020G0181 DEL 22/02/2021G10175 DEL 27/07/2021, G10424 DEL 30/07/2021 -G10424 DEL 30/07/2021-ORDINE DI SERVIZIO PROT. N. 605323 DEL 13/07/2021

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: L'agire concreto del personale che deve essere ispirato a comportamenti virtuosi che coincidano con le regole che caratterizzano il C.C. per assicurare la qualità dei servizi e la prevenzione dei fenomeni di corruzione

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Interventi di politica attiva per l'occupabilità di disoccupati e lavoratori in uscita dal Mercato del Lavoro (P.N.R.R. MS5C1).

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 3 Cod. 2.02.00.00 - Valore Lavoro.

Note interne N.A.

Patti di Servizio Personalizzati

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Agenzia Regionale Spazio Lavoro

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Patti di Servizio Personalizzati

Input: Presentazione dell'utente presso il cpi, anche a seguito di convocazione / RICHIESTA PER MAIL

Output: Stipula del Patto di Servizio personalizzato anche nell'ambito del Programma GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori)

Vincoli: D.Lgs. 150/2015- Il Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) nell'ambito del PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza), Missione 5, Componente 1, Intervento 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" del Recovery plan.

Risorse: N° risorse 109 (Operatori B3= 1 B5= 1 B6=4 B7=12 C1=1 C3=1 C4= 11 C5= 72 D2= 1 D4= 1 D5= 1 D6=3). Modulistica di riferimento

Numero Risorse Umane: 109

Fase: 1) Primo colloquio, redazione e stipula del Patto di Servizio 2) Colloqui successivi di monitoraggio

Attività: 1. orientamento e informazioni rese ai fini dell' ottimizzazione della ricerca di lavoro, indicazioni sulle attività da effettuare; 2. redazione e stipula PDSP ; 3. nei colloqui successivi, valutazione di un report steso dall'utente sulle attività svolte al fine della ricerca

Tempi: Primo colloquio: durata circa 1 ora - Colloqui successivi durata circa 30 minuti- La stipula del Patto Di Servizio avviene al termine del primo colloquio di orientamento.

Ufficio responsabile: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Eventi Rischiosi Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente

Fattori Abilitanti: Istruttoria incompleta

Fase:

Attività:

Tempi:

Ufficio responsabile:

Eventi Rischiosi

Fattori Abilitanti: banche dati non aggiornate

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente

Categoria Evento rischioso: Violazione di dati riservati

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta

Denominazione incarico PO: Per ogni Centro per l'Impiego dell'Area: Conferimenti incarichi di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Attività del Centro per l'Impiego; Assegnazioni Indennità per specifiche responsabilità, ai sensi dell'art. 13 Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2019/2021 e in conformità all'art. 70-quinquies, comma 1, del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018, di cui all'atto di organizzazione n. G06462 del 14/05/2019

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della mancanza di casi conclamati - delle verifiche documentali e attraverso le banche dati - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Interventi di politica attiva per l'occupabilità di disoccupati e lavoratori in uscita dal Mercato del Lavoro (P.N.R.R. MS5C1).

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 3 Cod. 2.02.00.00 - Valore Lavoro.

Note interne N.A.

Gestione progetto/intervento/iniziativa di semplificazione, reingegnerizzazione, incremento della capacità amministrativa

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE GENERALE

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Gestione progetto/intervento/iniziativa di semplificazione, reingegnerizzazione, incremento della capacità amministrativa

Input: Atti normativi, regolamentari, interpretativi

Output: Supporto erogato da Esperti esterni in attuazione del progetto/intervento/iniziativa di semplificazione, reingegnerizzazione, incremento della capacità amministrativa

Vincoli: Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 - Legge 6 agosto 2021, n. 113 - DPCM 12 novembre 2021 - Circolare del DFP n. 39994839 del 5/05/2022 - PTAT Regione Lazio - SI.GE.CO. approvato con DCDFP del 7/11/2022 - D.Lgs n. 118/2011 - Legge di contabilità regionale.

Risorse: Umane, finanziarie, logistiche e strumentali assegnate alla struttura

Numero Risorse Umane: 4

Fase: Progettazione intervento

Attività: Rilevazione del fabbisogno. Pianificazione intervento. Stesura proposta di DGR.

Tempi: 30 gg

Ufficio responsabile: AREA PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO

Eventi Rischiosi Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari

Fattori Abilitanti: Carezza di trasparenza

Fase: Pianificazione supporto

Attività: Ricezione richieste. Analisi richieste. Comunicazione disponibilità

Tempi: 15 gg

Ufficio responsabile: AREA PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO

Eventi Rischiosi Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari

Fattori Abilitanti: Conflitto di interessi degli esperti

Fase: Istruttoria verifica supporto erogato

Attività: Ricezione relazioni. Analisi relazioni. Comunicazione esito analisi.

Tempi: 30 gg

Ufficio responsabile: AREA PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO

Eventi Rischiosi Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari

Fattori Abilitanti: Carenza di controlli

Fase: Istruttoria pagamento spettanze

Attività: Ricezione fattura. Analisi fattura. Stesura provvedimento di liquidazione. Adozione provvedimento di liquidazione.

Tempi: 30 gg

Ufficio responsabile: AREA PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO

Eventi Rischiosi Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari

Fattori Abilitanti: Carenza di controlli

Fase: Controlli

Attività: Ricezione autodichiarazioni. Verifica autodichiarazioni.

Tempi: 90 gg

Ufficio responsabile: AREA PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO

Eventi Rischiosi Interpretazione normativa volta a favorire interessi particolari

Fattori Abilitanti: Carenza di controlli

Fase: Richiesta di rimborso

Attività: Upload pagamenti e giustificativi di spesa su piattaforma informatica. Elaborazione domanda di rimborso su piattaforma informatica.

Tempi: 60 gg

Ufficio responsabile: AREA PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO

Eventi Rischiosi Interpretazione normativa volta a favorire interessi particolari

Fattori Abilitanti: Carenza di controlli

Note: Area di rischio specifica: Iniziativa di semplificazione, reingegnerizzazione, incremento della capacità amministrativa di cui al PNRR -NGEU - RRF

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari. Interpretazione normativa volta a favorire interessi particolari.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Carezza di controlli. Carezza di trasparenza. Conflitto di interessi.

Denominazione incarico PO: AO n.G10763 del 08/08/2022

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Iniziativa di recente avvio, rispetto alla quale non sono state ad oggi rilevate irregolarità, il cui potenziale di rischio si attesta ad un livello medio.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione atti resi disponibili a tutti gli stakeholders

Misure specifiche: Controlli di cui al Si.Ge.Co.. Inserimento atti su piattaforma informatica ReGIs

Principali modalità attuative: Controlli in aderenza al Si.Ge.Co.. Condivisione atti con livelli amministrativi e di controllo ulteriori (DFP, MEF, ect...)

Termine per attuazione: 90 gg

Indicatori monitoraggio: Indicatore di monitoraggio: N. atti pubblicati. Valore atteso: N. di atti elaborati

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR.DG.1 Sviluppo, semplificazione, organizzazione

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico n. 1 - Cod. 1.01.00.00
- Regione, solida, moderna, al servizio del territorio

Note interne N.A.

Stipula e monitoraggio Accordi di insediamento e sviluppo delle imprese (AIS)

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE GENERALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE GENERALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Stipula e monitoraggio Accordi di insediamento e sviluppo delle imprese (AIS)

Input: Istanza presentata ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 28/2019

Output: Supporto attivo all'attuazione dell'accordo, finalizzato alla realizzazione dell'insediamento produttivo

Vincoli: Legge regionale n. 28/2019, art. 4 - legge n. 241/1990 - normative di settore

Risorse: Dirigente preposto e posizione organizzativa assegnata

Numero Risorse Umane: 2

Fase: Istruttoria e stipula accordo

Attività: Verifica procedibilità dell'istanza di parte e approvazione dello schema di accordo, con contestuale individuazione della Direzione regionale competente a concludere il procedimento di approvazione dell'insediamento produttivo

Tempi: 30 giorni

Ufficio responsabile: DIREZIONE GENERALE

Eventi Rischiosi Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari

Fattori Abilitanti: Conflitto di interessi, mancata condivisione dei processi

Fase: Monitoraggio attuazione dell'accordo

Attività: Supporto tecnico-amministrativo alla Direzione regionale competente a concludere il procedimento di approvazione dell'insediamento produttivo

Tempi: 180 giorni

Ufficio responsabile: DIREZIONE GENERALE

Eventi Rischiosi Supporto effettuato con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari

Fattori Abilitanti: Conflitto di interessi, mancata condivisione dei processi

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Interpretazione normativa volta a favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi, mancata condivisione dei processi

Denominazione incarico PO: Procedimenti autorizzativi complessi e supporto alla realizzazione degli investimenti pubblici e privati (AO n. G10764 del 08/08/2022)

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: Sebbene il verificarsi di eventi rischiosi possa causare un danno rilevante, il processo è caratterizzato da un livello basso di discrezionalità e non sono state rilevate irregolarità

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza del procedimento è garantita mediante pubblicazione degli atti (approvazione schema di accordo, determinazione conclusiva) sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. I dipendenti coinvolti sono obbligati al rispetto del Codice di Comportamento

Misure specifiche: Condivisione del processo

Principali modalità attuative: Il procedimento è gestito da due diverse direzioni regionali (la Direzione Generale, sempre coinvolta nel supporto organizzativo e amministrativo, e la Direzione regionale competente a concludere il procedimento di approvazione dell'insediamento produttivo)

Termine per attuazione: Già attuata

Indicatori monitoraggio: Formalizzazione del supporto fornito dalla Direzione Generale nell'atto di approvazione dello schema di accordo e nei verbali delle conferenze di servizi finalizzate all'approvazione dell'insediamento produttivo)

Note rischio: N.A.

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR.DG.1 Sviluppo, semplificazione, organizzazione

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico n. 1 - Cod. 1.01.00.00
- Regione, solida, moderna, al servizio del territorio.

Note interne N.A.

Supporto e coordinamento degli enti territoriali in procedimenti di autorizzazione

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE GENERALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE GENERALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Supporto e coordinamento degli enti territoriali in procedimenti di autorizzazione

Input: Richiesta di supporto da parte di un ente territoriale per la definizione del percorso autorizzativo legato alla realizzazione di un progetto complesso

Output: Supporto attivo nell'impostazione della procedura di autorizzazione e relativa gestione della stessa

Vincoli: Legge n. 241/1990 - normative di settore

Risorse: Dirigente preposto e posizioni organizzative assegnate

Numero Risorse Umane: 4

Fase: Supporto e monitoraggio della procedura autorizzativa

Attività: Supporto tecnico-amministrativo all'ente territoriale nell'impostazione della procedura autorizzativa, ivi compresa la gestione delle conferenze di servizi

Tempi: variabile, in base alla normativa di settore

Ufficio responsabile: DIREZIONE GENERALE

Eventi Rischiosi Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni non corrette

Fattori Abilitanti: Carico di lavoro non commisurato alla dotazione organica

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni non corrette

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Carico di lavoro non commisurato alla dotazione organica

Denominazione incarico PO: PO1 Conferenze permanenti per la ricostruzione post sisma, raccordo organizzativo e coordinamento dei procedimenti autorizzativi (AO G07743 del 21/06/2021) - PO1 Procedimenti autorizzativi complessi e supporto alla realizzazione degli investimenti pubblici e produttivi (AO G10764 del 08/08/2022) - PO2 Coordinamento e monitoraggio delle conferenze di servizi (AO G07744 del 21/06/2022)

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: Sebbene il verificarsi di eventi rischiosi possa causare un danno rilevante, il processo è caratterizzato da un livello basso di discrezionalità e non sono state rilevate irregolarità

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: I dipendenti coinvolti sono obbligati a rispettare il Codice di Comportamento

Misure specifiche: Condivisione del processo

Principali modalità attuative: Il supporto all'ente territoriale è reso in stretta condivisione tra il personale assegnato alla struttura

Termine per attuazione: Già attuata

Indicatori monitoraggio: N.D.

Note rischio: N.A.

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR.DG.1 Sviluppo, semplificazione, organizzazione

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico n. 1 - Cod. 1.01.00.00
- Regione, solida, moderna, al servizio del territorio.

Note interne N.A.

Gestione concessione di contributi in conto corrente e in conto capitale per lo sviluppo socio economico dei piccoli comuni (fino a 5.000 abitanti)

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO SOCIO-ECOMOMICO DEI COMUNI, SERVITU' MILITARI, SI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)

Processo: Gestione concessione di contributi in conto corrente e in conto capitale per lo sviluppo socio economico dei piccoli comuni (fino a 5.000 abitanti)

Input: Stanziamento delle risorse regionali sul capitolo di competenza

Output: Concessione dei contributi ai beneficiari (comuni fino a 5.000 abitanti/enti associati/aziende sanitarie/persone fisiche)

Vincoli: L.R. 9/2020

Risorse: n. 1 P.O. e 1 dip. cat. C

Numero Risorse Umane: 2

Fase: Individuazione degli interventi/obiettivi da perseguire nel triennio

Attività: Predisposizione della Deliberazione di Giunta di adozione del Piano triennale per la riqualificazione dei piccoli comuni

Tempi: Ogni triennio

Ufficio responsabile: AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO SOCIO-ECOMOMICO DEI COMUNI, SERVITU' MILITARI, SI

Eventi Rischiosi Individuazione di criteri non congrui con le finalità e non oggettivi

Fattori Abilitanti: scarsa responsabilità interna

Fase: Costituzione del Tavolo tecnico amministrativo interdirezionale di coordinamento

Attività: Predisposizione della determinazione per la costituzione del Tavolo tecnico e la definizione delle modalità di funzionamento

Tempi: secondo la tempistica indicata nel Piano

Ufficio responsabile: AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEI COMUNI, SERVITU' MILITARI, SI

Eventi Rischiosi Nomina di componenti in presenza di cause di incompatibilità

Fattori Abilitanti: carenza dei controlli

Fase: Elaborazione eventuali Avvisi Pubblici/Manifestazione di interesse (secondo le previsioni del Piano triennale)

Attività: Predisposizione e pubblicazione della determinazione di approvazione avvisi pubblici/manifestazione di interesse

Tempi: secondo le tempistiche del piano triennale

Ufficio responsabile: AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEI COMUNI, SERVITU' MILITARI, SI

Eventi Rischiosi predisposizione di avvisi pubblici non coerenti con il piano triennale approvato con DGR

Fattori Abilitanti: scarsa responsabilità interna, omissione adempimenti di trasparenza

Fase: Istituzione/nomina, anche nell'ambito del tavolo interdirezionale, della commissione di valutazione dei progetti

Attività: verifica dei presupposti previsti dalla normativa e predisposizione degli atti di nomina/istituzione della commissione

Tempi: nei termini previsti dall'Avviso/Manifestazione di interesse

Ufficio responsabile: AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEI COMUNI, SERVITU' MILITARI, SI

Eventi Rischiosi nomina di componenti in presenza di cause di incompatibilità

Fattori Abilitanti: carenza di controlli

Fase: approvazione risultanze della Commissione di valutazione

Attività: predisposizione della determinazione di approvazione dei progetti finanziabili, non finanziabili, esclusi nonché dei relativi atti di impegno finanziario

Tempi: indicativamente 20 gg dalla conclusione dei lavori della commissione

Ufficio responsabile: AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEI COMUNI, SERVITU' MILITARI, SI

Eventi Rischiosi ammissione a contributo in assenza dei requisiti previsti dall'avviso pubblico

Fattori Abilitanti: scarsa responsabilità interna/carenza nell'istruttoria

Fase: verifica delle rendicontazioni presentate dai comuni/enti beneficiari

Attività: adozione delle determinazioni di approvazione della rendicontazione/provvedimenti di liquidazione

Tempi: nei tempi previsti dall'avviso

Ufficio responsabile: AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEI COMUNI, SERVITU' MILITARI, SI

Eventi Rischiosi validazione di documentazione non idonea o non congrua sotto il profilo formale e sostanziale; riconoscimento indebito delle spese presentate.

Fattori Abilitanti: scarsa responsabilità interna/carenza nell'istruttoria

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Individuazione di criteri non congrui con le finalità e non oggettivi

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna

Denominazione incarico PO: P.O. 2[^] fascia - Attuazione delle politiche di sviluppo socio economico del territorio - det n. G11716 del 6 settembre 2022

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: La misurazione è correlata, in particolare, alla componente parzialmente discrezionale del processo

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità può prevenire adeguatamente eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico politiche di sviluppo del personale e attuazione politiche per la riqualificazione del territorio regionale

Obiettivo di Obiettivo Pubblico attuazione interventi previsti dalla seconda annualità del Piano triennale per la riqualificazione dei Piccoli Comuni

Note interne N.A.

Supporto all'aggiornamento del Piano Agricolo Regionale (P.A.R.)

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste

Unità organizzativa competente: AREA STRUMENTI FINANZIARI E QAUALITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Supporto all'aggiornamento del Piano Agricolo Regionale (P.A.R.)

Input: L.R. 38/1999 art. n. 52; DGR n. 594 del 02/08/2019-LR n. 11/20019

Output: report contenente eventuali contributi per il costante aggiornamento del PAR

Vincoli: Normativa vigente

Risorse: 2

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: redazione report in caso di informazioni e contenuti rilevanti per l'aggiornamento del PAR

Attività: reperimento e valutazione dei dati utili da trasmettere all'Area Governo del Territorio e Foreste

Tempi: non determinabili

Ufficio responsabile: AREA STRUMENTI FINANZIARI E QAUALITA'

Eventi Rischiosi errore materiale

Fattori Abilitanti: complessità dei dati oggetto di lavorazione

Note: PROCESSO COLLEGATO ad OBIETTIVO ORGANIZZATIVO PAR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errore materiale

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: complessità dei dati oggetto di lavorazione

Denominazione incarico PO: AO n. G7793/2021

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio: PROCESSO COLEGATO ad OBIETTIVO ORGANIZZATIVO PAR

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico
n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Note interne N.A.

Piano Agricolo Regionale (P.A.R.) caratterizzazione agricola del territorio regionale.

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste

Unità organizzativa competente: AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Piano Agricolo Regionale (P.A.R.) caratterizzazione agricola del territorio regionale.

Input: L.R. 38/1999 art. n. 52; DGR n. 594 del 02/08/2019

Output: Provvedimento amministrativo (determinazione dirigenziale o DGR)

Vincoli: Normativa vigente

Risorse: 2

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Redazione documento tecnico per la definizione del del PAR

Attività: Provvedimento (determinazione dirigenziale e/o deliberazione di giunta regionale) approvazione del documento tecnico

Tempi: non determinabile

Ufficio responsabile: AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE

Eventi Rischiosi erronea interpretazione delle norme

Fattori Abilitanti: carenza di personale

Note: PROCESSO COLLEGATO ad OBIETTIVO ORGANIZZATIVO PAR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: erronea interpretazione di norme

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: carenza di personale

Denominazione incarico PO: A.O. G09963 del 22/07/2021

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: La valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio: PROCESSO COLEGATO ad OBIETTIVO ORGANIZZATIVO PAR

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico
n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Note interne N.A.

Nomina membri Commissione PAR

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste

Unità organizzativa competente: AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Nomina membri Commissione PAR

Input: L.R. 38/1999 art. n. 52; DGR n. 594 del 02/08/2019

Output: Decreto di nomina del Presidente della Regione

Vincoli: Normativa vigente

Risorse: n. 1 funzionario

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: istruttoria

Attività: richiesta designazione dei nominativi

Tempi: 90gg

Ufficio responsabile: AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE

Eventi Rischiosi ritardare emissione provvedimento

Fattori Abilitanti: Scarsa chiarezza della normativa di riferimento

Note: PROCESSO COLLEGATO ad OBIETTIVO ORGANIZZATIVO PAR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardata emissione del provvedimento

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Scarsa chiarezza della normativa di riferimento

Denominazione incarico PO: AO n. G09963 del 22/07/2021

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: il procedimento non comporta alcuna sostanziale scelta di natura discrezionale; la Commissione PAR ha funzioni di natura consultiva e propositiva

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: si rende evidente ai portatori di interesse anche diffusi delle procedure seguite dall'amministrazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio: PROCESSO COLLEGATO ad OBIETTIVO ORGANIZZATIVO PAR

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico
n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Note interne N.A.

Attività di monitoraggio e riprogrammazione degli interventi previsti nel PSR/DPSR (misure a superficie/capo e strutturali)

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attività di monitoraggio e riprogrammazione degli interventi previsti nel PSR/DPSR (misure a superficie/capo e strutturali)

Input: Monitoraggio interventi acquisizione dati avanzamento finanziario e fisico.

Output: Rimodulazioni finanziarie, modifiche ordinarie/straordinarie PSR, e DPSR (2023-2027) relazione annuale di attuazione (RAA), comitato di sorveglianza/ Comitato di Monitoraggio Regionale (2023-2027)

Vincoli: Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2022 e 2023-2027

Risorse: 2D; 1C

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Acquisizione dati di monitoraggio dai responsabili di misura e dall'Organismo Pagatore.

Attività: Produzione reportistica periodica finalizzata a verificare l'avanzamento finanziario, la conformità/scostamento dei risultati rispetto agli obiettivi di output o prodotto.

Tempi: dal 2016 al 2025 per il programma 2014-2022 e dal 2023 al 2029 per il programma 2023-2027

Ufficio responsabile: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Eventi Rischiosi Disallineamento tra gli obiettivi previsti e programmati e gli interventi realizzati

Fattori Abilitanti: Programmazione troppo lunga per il mutare delle condizioni di mercato e del contesto socio economico e congiunturale

Fase: Predisposizione report

Attività: Predisposizione report periodici volti a verificare l'andamento del programma e l'eventuale necessità di rimodulazione/adattamento dello stesso

Tempi: dal 2016 al 2025 per il programma 2014-2022 e dal 2023 al 2029 per il programma 2023-2027

Ufficio responsabile: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Eventi Rischiosi Ridotta sicurezza degli applicativi informatici utilizzati.

Fattori Abilitanti: Carenza di un sistema informativo regionale di acquisizione e conservazione dei dati aziendali e produttivi

Fase: Realizzazione del CdS/Comitato di monitoraggio regionale 2023-2027

Attività: Convocazione partenariato, predisposizione documentazione tecnica, organizzazione evento, predisposizione ed approvazione verbale

Tempi: dal 2016 al 2025 per il programma 2014-2022 e dal 2023 al 2029 per il programma 2023-2027

Ufficio responsabile: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Eventi Rischiosi Mancato coinvolgimento delle rappresentanze sociali, produttive, sindacali e delle istituzioni

Fattori Abilitanti: Elevato numero di stakeholders

Fase: Predisposizione RAA

Attività: Realizzazione di un organico documento descrittivo dell'andamento del programma corredata da tabelle riportante l'andamento degli indicatori di output, di risultato e di performance

Tempi: dal 2016 al 2025 per il programma 2014-2022 e dal 2023 al 2029 per il programma 2023-2027

Ufficio responsabile: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Eventi Rischiosi Regole procedurali complesse per l'effettuazione delle verifiche e dei controlli

Fattori Abilitanti: Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.

Note: PROCESSO COLLEGATO ad OBIETTIVO ORGANIZZATIVO PSR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Disallineamento tra gli obiettivi previsti e programmati e gli interventi realizzati

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Programmazione troppo lunga per il mutare delle condizioni di mercato.

Denominazione incarico PO: Monitoraggio e Valutazione dei Programmi di Sviluppo Rurale

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: Garantisce il controllo da parte dei cittadini

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza è strumento di conoscenza per i cittadini che possono effettuare un controllo sulle attività della PA

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio: PROCESSO COLLEGATO ad OBIETTIVO ORGANIZZATIVO PSR

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico
n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Note interne N.A.

Provvedimento approvazione Avvisi Pubblici misure di competenza della struttura 2020 - 2027

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste

Unità organizzativa competente: AREA STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Provvedimento approvazione Avvisi Pubblici misure di competenza della struttura 2020 - 2027

Input: Normativa comunitaria vigente

Output: Determinazione direzionale di approvazione dell'avviso pubblico

Vincoli: REG. (CE) 1303/2013; REG. (CE) 1305/2013

Risorse: n. 1 funzionario D

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Predisposizione avviso pubblico

Attività: verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma

Tempi: 120 gg

Ufficio responsabile: AREA STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'

Eventi Rischiosi Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti

Fattori Abilitanti: Pressioni esterne

Note: PROCESSO COLLEGATO ad OBIETTIVO ORGANIZZATIVO PSR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errore materiale

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: complessità dei dati oggetto di lavorazione

Denominazione incarico PO: Atto di organizzazione n. G07795/2021

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio: PROCESSO COLLEGATO ad OBIETTIVO ORGANIZZATIVO PSR

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico
n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Note interne N.A.

Supporto all'aggiornamento del Piano Agricolo Regionale (P.A.R.)

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Supporto all'aggiornamento del Piano Agricolo Regionale (P.A.R.)

Input: L.R. 38/1999 art. n. 52; DGR n. 594 del 02/08/2019

Output: report contenente eventuali contributi per il costante aggiornamento del PAR

Vincoli: Normativa vigente

Risorse: 2

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: redazione report in caso di informazioni e contenuti rilevanti per l'aggiornamento del PAR

Attività: reperimento e valutazione dei dati utili da trasmettere all'Area Governo del Territorio e Foreste

Tempi: non determinabili

Ufficio responsabile: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Eventi Rischiosi errore materiale

Fattori Abilitanti: carenza di personale

Note: PROCESSO COLLEGATO ad OBIETTIVO ORGANIZZATIVO PAR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errore materiale

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: carenza di personale

Denominazione incarico PO: Dirigente d'Area

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: La valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio: PROCESSO COLEGATO ad OBIETTIVO ORGANIZZATIVO PAR

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico
n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Note interne N.A.

Provvedimento approvazione Avviso Pubblico Misure a superficie sottomisure 10; 11; 13 e 14;

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Provvedimento approvazione Avviso Pubblico Misure a superficie sottomisure 10; 11; 13 e 14;

Input: Normativa comunitaria vigente

Output: Determinazione direzionale di approvazione del bando/avviso pubblico

Vincoli: REG. (CE) 1303/2013; REG. (CE) 1305/2013

Risorse: personale impiegato 1 funzionario categoria D

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Stesura del bando/avviso pubblico

Attività: verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma

Tempi: 60 gg

Ufficio responsabile: AREA RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI

Eventi Rischiosi Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.

Fattori Abilitanti: Pressioni esterne

Note: PROCESSO COLLEGATO ad OBIETTIVO ORGANIZZATIVO PSR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Denominazione incarico PO: Atto di organizzazione n. G07504 del 21/06/2021

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: assenza di contenziosi e procedure ben definite e organizzate determinano un rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza dell'azione amministrativa che si esplica attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni risulta efficace per prevenire eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio: PROCESSO COLLEGATO ad OBIETTIVO ORGANIZZATIVO PSR

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico
n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Note interne N.A.

Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali " PSR 2014 - 2020

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste

Unità organizzativa competente: AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali" PSR 2014 - 2020

Input: Predisposizione dell'Avviso Pubblico

Output: Determinazione di approvazione dell'Avviso Pubblico

Vincoli: REG (CE) 1698/2005; REG. (CE) 1305/2013

Risorse: personale impiegato 2

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Studio per la predisposizione dell'Avviso

Attività: verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma

Tempi: 30 gg

Ufficio responsabile: AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE

Eventi Rischiosi Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.

Fattori Abilitanti: Controlli insufficienti/pressioni esterne

Note: PROCESSO COLLEGATO ad OBIETTIVO ORGANIZZATIVO PSR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Denominazione incarico PO: AO n.G07931 del 22/06/2021 AO n.G07929 del 22/06/2021

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: il procedimento è regolato da una serie di fasi standardizzate che affievoliscono la discrezionalità amministrativa

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: ci si astiene in caso di evidenti conflitti di interesse; inoltre la rotazione del personale risulta problematica a causa della scarsità di personale tecnico disponibile

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio: PROCESSO COLLEGATO ad OBIETTIVO ORGANIZZATIVO PSR

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico
n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Note interne N.A.

Approvazione documento procedure attuative finalizzate al monitoraggio e controllo nell'ambito della programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Approvazione documento procedure attuative finalizzate al monitoraggio e controllo nell'ambito della programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027

Input: Predisposizione atto amministrativo inerente procedure di monitoraggio e controllo del Piano di Sviluppo Rurale 2023-2027

Output: Atto amministrativo (DGR)

Vincoli: Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2023/2027.

Risorse: 1D

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Ricognizione normativa comunitaria e nazionale sullo sviluppo rurale 2023-2027

Attività: Produzione reportistica periodica finalizzata a monitorare, l'avanzamento del Piano e degli interventi la conformità/scostamento dei risultati rispetto agli obiettivi di output o prodotto.

Tempi: dal 2023 al 2029 per il programma 2023-2027

Ufficio responsabile: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Eventi Rischiosi Possibile errore interpretativo della normativa specifica da applicare

Fattori Abilitanti: Pressioni esterne

Note: PROCESSO COLLEGATO ad OBIETTIVO ORGANIZZATIVO PSR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errore materiale

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: complessità dei dati oggetto di lavorazione

Denominazione incarico PO: Atto di organizzazione n. G07921/2021

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio: PROCESSO COLLEGATO ad OBIETTIVO ORGANIZZATIVO PSR

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico
n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Note interne N.A.

Supporto all'aggiornamento del Piano Agricolo Regionale (P.A.R.)

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Supporto all'aggiornamento del Piano Agricolo Regionale (P.A.R.)

Input: L.R. 38/1999 art. n. 52; DGR n. 594 del 02/08/2019

Output: report contenente eventuali contributi per il costante aggiornamento del PAR

Vincoli: Normativa vigente

Risorse: 1

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: redazione report in caso di informazioni e contenuti rilevanti per l'aggiornamento del PAR

Attività: reperimento e valutazione dei dati utili da trasmettere all'Area Governo del Territorio e Foreste

Tempi: non determinabili

Ufficio responsabile: AREA RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI

Eventi Rischiosi errore materiale

Fattori Abilitanti: carenza di personale

Note: PROCESSO COLLEGATO ad OBIETTIVO ORGANIZZATIVO PAR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errore materiale

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: carenza di personale

Denominazione incarico PO: Atto di organizzazione n. G07504 del 21/06/2021

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: La valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio: PROCESSO COLEGATO ad OBIETTIVO ORGANIZZATIVO PAR

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico
n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Note interne N.A.

CONTRIBUTO DELL'ATTIVITA' DELL'AREA PER IL COSTANTE AGGIORNAMENTO DEL P.A.R.

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: CONTRIBUTO DELL'ATTIVITA' DELL'AREA PER IL COSTANTE AGGIORNAMENTO DEL P.A.R.

Input: LEGGE REG . 38/99 ART. N. 52 ; DGR 594 DEL 02/08/2019

Output: REPORT

Vincoli: NORMATIVA VIGENTE

Risorse: Risorse umane impiegate regionali n. 4 risorse lazio crea 2 risorse strumentali (pc, stampanti); modulistica

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: RACCOLTA PERIODICA DATI

Attività: REDAZIONE REPORT

Tempi: PERIODICO

Ufficio responsabile: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Eventi Rischiosi ERRORE MATERIALE

Fattori Abilitanti: COMPLESSITA' DEI DATI OGGETTO DI LAVORAZIONE

Note: PROCESSO COLLEGATO ad OBIETTIVO ORGANIZZATIVO PAR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ERRORE MATERIALE

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: COMPLESSITA' DEI DATI OGGETTO DI LAVORAZIONE

Denominazione incarico PO: Dirigente d'Area

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni

Grado attuazione: B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici))

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: La valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio: PROCESSO COLEGATO ad OBIETTIVO ORGANIZZATIVO PAR

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico
n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Note interne N.A.

provvedimento approvazione Bando per ile misure strutturali realtivamente al PSR 2023-2027

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste

Unità organizzativa competente: AREA PRODUZIONI AGRICOLE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: provvedimento approvazione Bando per ile misure strutturali realtivamente al PSR 2023-2027

Input: normativa comunitaria vigente

Output: Determinazione dirigenziale di approvazione del bando/avviso pubblico

Vincoli: Reg. UE2021/2115 - pubblici UE 2021/2116

Risorse: n. 5 funzionari, n. 1 risorsa categoria C

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: predisposizione bando pubblico

Attività: verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma

Tempi: 60 giorni

Ufficio responsabile: AREA PRODUZIONI AGRICOLE

Eventi Rischiosi Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.

Fattori Abilitanti: Fattori esterni:pressioni del privato

Note: PROCESSO COLLEGATO ad OBIETTIVO ORGANIZZATIVO PSR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Fattori esterni:pressioni del privato

Denominazione incarico PO: Misute strutturali PSR - A.O. G07796/2021

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio: PROCESSO COLLEGATO ad OBIETTIVO ORGANIZZATIVO PSR

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico
n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Note interne N.A.

Provvedimento approvazione Avviso Pubblico Misure strutturali di competenza dell'Area PSR 2020 - 2027

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Provvedimento approvazione Avviso Pubblico Misure strutturali di competenza dell'Area PSR 2020 - 2027

Input: Normativa comunitaria vigente

Output: Determinazione direzionale di approvazione del bando/avviso pubblico

Vincoli: Reg (UE) 2021/2115 e Reg. (UE) 2021/2116

Risorse: personale impiegato 1 funzionario categoria D

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: stesura del Bando pubblico

Attività: verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma

Tempi: 60gg

Ufficio responsabile: Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI

Eventi Rischiosi Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.

Fattori Abilitanti: pressioni esterne

Note: PROCESSO COLLEGATO ad OBIETTIVO ORGANIZZATIVO PSR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Denominazione incarico PO: AO n.G07929 del 22/06/2021

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: assenza di contenziosi e procedure ben definite e organizzate determinano un rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza dell'azione amministrativa che si esplica attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni risulta efficace per prevenire eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio: PROCESSO COLLEGATO ad OBIETTIVO ORGANIZZATIVO PSR

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico
n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Note interne N.A.

CONTRIBUTO DELL'ATTIVITA' DELL'AREA PER IL COSTANTE AGGIORNAMENTO DEL P.A.R.

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: CONTRIBUTO DELL'ATTIVITA' DELL'AREA PER IL COSTANTE AGGIORNAMENTO DEL P.A.R.

Input: LEGGE REG . 38/99 ART. N. 52 ; DGR 594 DEL 02/08/2019

Output: REPORT

Vincoli: NORMATIVA VIGENTE

Risorse: Risorse umane impiegate regionali n. 4 risorse lazio crea 2 risorse strumentali (pc, stampanti); modulistica

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: RACCOLTA PERIODICA DATI

Attività: REDAZIONE REPORT

Tempi: PERIODICO

Ufficio responsabile: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Eventi Rischiosi ERRORE MATERIALE

Fattori Abilitanti: COMPLESSITA' DEI DATI OGGETTO DI LAVORAZIONE

Note: PROCESSO COLLEGATO ad OBIETTIVO ORGANIZZATIVO PAR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ERRORE MATERIALE

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: COMPLESSITA' DEI DATI OGGETTO DI LAVORAZIONE

Denominazione incarico PO: Dirigente d'Area

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici))

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio: PROCESSO COLEGATO ad OBIETTIVO ORGANIZZATIVO PAR

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico
n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Note interne N.A.

Supporto all'aggiornamento del Piano Agricolo Regionale (P.A.R.)

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E USI CIVICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Supporto all'aggiornamento del Piano Agricolo Regionale (P.A.R.)

Input: L.R. 38/1999 art. n. 52; DGR n. 594 del 02/08/2019

Output: report contenente eventuali contributi per il costante aggiornamento del PAR

Vincoli: Normativa vigente

Risorse: 1

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: redazione report in caso di informazioni e contenuti rilevanti per l'aggiornamento del PAR

Attività: reperimento e valutazione dei dati utili da trasmettere all'Area Governo del Territorio e Foreste

Tempi: non determinabili

Ufficio responsabile: AREA AFFARI GENERALI E USI CIVICI

Eventi Rischiosi errore materiale

Fattori Abilitanti: carenza di personale

Note: PROCESSO COLLEGATO ad OBIETTIVO ORGANIZZATIVO PAR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errore materiale

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: carenza di personale

Denominazione incarico PO: Dirigente d'Area

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: La valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio: PROCESSO COLEGATO ad OBIETTIVO ORGANIZZATIVO PAR

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico
n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Note interne N.A.

Approvazione documento procedure attuative finalizzate alla semplificazione nell'ambito della programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Approvazione documento procedure attuative finalizzate alla semplificazione nell'ambito della programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027

Input: Predisposizione atto amministrativo internet procedure attuative Documento Programmatico Strategico di Sviluppo Rurale 2023-2027

Output: Atto amministrativo (DGR)

Vincoli: Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2023/2027.

Risorse: 1D, 1c

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Ricognizione normativa comunitaria e nazionale sullo sviluppo rurale 2023-2027

Attività: Produzione Deliberazione

Tempi: I quadrimestre 2023

Ufficio responsabile: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Eventi Rischiosi Possibile errore interpretativo della normativa specifica da applicare

Fattori Abilitanti: Complessità ed interconnessione tra normative di diversa fonte gerarchica (UE, Stato, Agenzia Erogazione Pagamenti) e natura (civilistica, amministrativa ecc.)

Note: PROCESSO COLLEGATO ad OBIETTIVO ORGANIZZATIVO PSR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibile errore interpretativo della normativa specifica da applicare

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Complessità ed interconnessione tra normative di diversa fonte gerarchica (UE, Stato, Agenzia Erogazione Pagamenti) e natura (civilistica, amministrativa ecc.)

Denominazione incarico PO: Monitoraggio e Valutazione dei Programmi di Sviluppo Rurale

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza è strumento di conoscenza per i cittadini che possono effettuare un controllo sulle attività della PA

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio: PROCESSO COLLEGATO ad OBIETTIVO ORGANIZZATIVO PSR

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico
n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Note interne N.A.

Concessione contributi in materia di Programma di Sviluppo Rurale ai soggetti che ne fanno richiesta (sotto misure 6.1 - 6.4 - 4.1 -4.2 - 16.1 - 16.2 - 16.10)

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste

Unità organizzativa competente: AREA PRODUZIONI AGRICOLE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Concessione contributi in materia di Programma di Sviluppo Rurale ai soggetti che ne fanno richiesta (sotto misure 6.1 - 6.4 - 4.1 -4.2 - 16.1 - 16.2 - 16.10)

Input: proposte da parte delle Aree Decentrate

Output: autorizzazione o diniego

Vincoli: Reg. UE 1305/2013 - Bandi pubblici

Risorse: n. 5 funzionari, n. 1 risorsa categoria C

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: supervisione/istruttoria /elaborazione graduatoria regionale

Attività: verifica della corretta applicazione della normativa da parte dell'ADA

Tempi: 50 giorni

Ufficio responsabile: AREA PRODUZIONI AGRICOLE

Eventi Rischiosi Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari

Fattori Abilitanti: Fattori esterni:pressioni del privato

Fase: adozione provvedimento

Attività: elaborazione determinazione di autorizzazione/diniego

Tempi: 10 giorni

Ufficio responsabile: AREA PRODUZIONI AGRICOLE

Eventi Rischiosi Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari

Fattori Abilitanti: Fattori esterni:pressioni del privato

Fase: trasmissione atto

Attività: elaborazione nota di trasmissione della determinazione

Tempi: 5 giorni

Ufficio responsabile: AREA PRODUZIONI AGRICOLE

Eventi Rischiosi Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari

Fattori Abilitanti: Fattori esterni:pressioni del privato

Note: PROCESSO COLLEGATO ad OBIETTIVO ORGANIZZATIVO PSR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Fattori esterni

Denominazione incarico PO: Investimenti per ammodernamento imprese e ricambio generalzionale A.O. G07846/2021 Misute strutturali PSR - A.O. G07796/2021 Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli e diversificazione - A.O. G07847/2021

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni

Grado attuazione: B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)

Risorse coinvolte: A - 1 unità

Controlli irregolarità: B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)

Impatti amministrazione: A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: non risultano dati negativi e non vi è stata alcuna esposizione, ma il tema ha rilevanza e impatto all'esterno

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio: PROCESSO COLLEGATO ad OBIETTIVO ORGANIZZATIVO PSR

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico
n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Note interne N.A.

Concessione contributi P.S.R.di competenza dell'Area

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: concessione contributi P.S.R.di competenza dell'Area

Input: Ist. di UFFICIO

Output: ammissibilità a finanziamento

Vincoli: Regolamento Comunitario 1303/2013 e 1305/2013 e disposizioni interne. Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2020. Disposizioni attuative del PSR/ del Lazio; disposizioni AGEA (OP); normative nazionali in materia di appalti pubblici

Risorse: Personale: n. 1 FUNZIONARIO Modulistica, Postazioni Informatiche

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: predisposizione e approvazione avvisi pubblici

Attività: definizione dei criteri di selezione e degli avvisi pubblici

Tempi: 30 gg.

Ufficio responsabile: AREA CACCIA E PESCA

Eventi Rischiosi ritardo nell'emissione del provvedimento

Fattori Abilitanti: Eccessiva regolamentazione, complessità della normativa di riferimento. carenza personale, pressioni esterne

Note: PROCESSO COLLEGATO ad OBIETTIVO ORGANIZZATIVO PSR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardo nell'emissione del provvedimento

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: carenza di personale

Denominazione incarico PO: Coordinamento, Monitoraggio e Gestione delle risorse finanziarie, delle Misure di Sostegno dello Sviluppo Rurale di competenza dell'Area e delle attività relative alle politiche di prevenzione e conservazione della fauna selvatica - D.D. G07832 del 22/06/21

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: Attività normata anche da discipline di dettaglio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio: PROCESSO COLLEGATO ad OBIETTIVO ORGANIZZATIVO PSR

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico
n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Note interne N.A.

Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali" - Misure per la conservazione delle risorse genetiche

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali" - Misure per la conservazione delle risorse genetiche

Input: Programmi di Sviluppo Rurale

Output: Bando pubblico

Vincoli: PSR LAZIO 2014-2022 e PSR LAZIO 2023-2027 - Linee guida nazionali per la conservazione della biodiversità - L.R. n. 15/2000 e relative DGR attuative

Risorse: n. 1 D

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Predisposizione avviso pubblico e relativa modulistica

Attività: Adozione del provvedimento approvazione avviso pubblico, pubblicazione dell'atto amministrativo sul BURL, sul sito web regionale, pubblicazione ai sensi del d.lgs n. 33/2013

Tempi: 120 giorni

Ufficio responsabile: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Eventi Rischiosi Condizioni del bando atte a favorire determinati soggetti

Fattori Abilitanti: Conflitto d'interesse

Note: PROCESSO COLLEGATO ad OBIETTIVO ORGANIZZATIVO PSR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Condizioni del bando atte a favorire determinati soggetti

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Conflitto d'interesse

Denominazione incarico PO: PO II fascia - Biodiversità, OGM, sperimentazione e ricerca in agricoltura

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: A - 1 unità

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: assicura terzietà ed indipendenza

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio: PROCESSO COLLEGATO ad OBIETTIVO ORGANIZZATIVO PSR

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico
n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Note interne N.A.

Provvedimento approvazione Avviso Pubblico Misure a superficie a valere sul nuovo PSR 2023/2027;

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Provvedimento approvazione Avviso Pubblico Misure a superficie a valere sul nuovo PSR 2023/2027;

Input: Normativa comunitaria vigente

Output: Determinazione direzionale di approvazione del bando/avviso pubblico

Vincoli: REG. (CE) 1303/2013; REG. (CE) 1305/2013

Risorse: personale impiegato 1 funzionario categoria D

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Stesura del bando/avviso pubblico

Attività: verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma

Tempi: 60 gg

Ufficio responsabile: Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI

Eventi Rischiosi Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.

Fattori Abilitanti: Pressioni esterne

Note: PROCESSO COLLEGATO ad OBIETTIVO ORGANIZZATIVO PSR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Denominazione incarico PO: Atto di organizzazione n. G07504 del 21/06/2021

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: assenza di contenziosi e procedure ben definite e organizzate determinano un rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza dell'azione amministrativa che si esplica attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni risulta efficace per prevenire eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio: PROCESSO COLLEGATO ad OBIETTIVO ORGANIZZATIVO PSR

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico
n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Note interne N.A.

Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali "

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali "

Input: Normativa comunitaria vigente

Output: Determinazione dirigenziale di approvazione del bando/avviso pubblico

Vincoli: REG. (CE) 1303/2013; REG. (CE) 1305/2013 E REGOLAMENTI DI ESECUZIONE

Risorse: personale 1C e 1D

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Stesura del bando/avviso pubblico

Attività: verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma -

Tempi: 90 gg

Ufficio responsabile: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Eventi Rischiosi Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.

Fattori Abilitanti: Pressioni esterne

Fase: attivazione bando su SI SIAN

Attività: inserimento ICO nel sistema VCM e bando

Tempi: 30gg

Ufficio responsabile: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Eventi Rischiosi Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.

Fattori Abilitanti: Pressioni esterne

Fase: adozione atto amministrativo

Attività: predisposizione determinazione, determinazione

Tempi: 7gg

Ufficio responsabile: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Eventi Rischiosi Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.

Fattori Abilitanti: Pressioni esterne

Fase: pubblicazione

Attività: pubblicazione dell'atto amministrativo sul BURL, sul sito web regionale. Pubblicazione ai sensi del d.lgs n. 33/2013

Tempi: 2gg

Ufficio responsabile: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Eventi Rischiosi Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.

Fattori Abilitanti: Pressioni esterne

Note: PROCESSO COLLEGATO ad OBIETTIVO ORGANIZZATIVO PSR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Denominazione incarico PO: Atto di Organizzazione G08235 del 23/06/2021

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: A - 1 unità

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: il processo è ben normato sia a livello comunitario sia a livello nazionale sia a livello regionale

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Assicurare, da un lato, comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati e trasparenti e, dall'altro lato, assicurare la corretta gestione di procedimenti complessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio: PROCESSO COLLEGATO ad OBIETTIVO ORGANIZZATIVO PSR

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico
n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Note interne N.A.

CONTRIBUTO DELL'ATTIVITA' DELL'AREA PER IL COSTANTE AGGIORNAMENTO DEL P.A.R.

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: CONTRIBUTO DELL'ATTIVITA' DELL'AREA PER IL COSTANTE AGGIORNAMENTO DEL P.A.R.

Input: LEGGE REG . 38/99 ART. N. 52 ; DGR 594 DEL 02/08/2019

Output: REPORT

Vincoli: NORMATIVA VIGENTE

Risorse: risorse umane impiegate n. 7 risorsa lazio crea 1 risorse strumentali (pc, stampanti); modulistica

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: RACCOLTA PERIODICA DATI

Attività: REDAZIONE REPORT

Tempi: PERIODICO

Ufficio responsabile: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Eventi Rischiosi ERRORE MATERIALE

Fattori Abilitanti: COMPLESSITA' DEI DATI OGGETTO DI LAVORAZIONE

Note: PROCESSO COLLEGATO ad OBIETTIVO ORGANIZZATIVO PAR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ERRORE MATERIALE

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: COMPLESSITA' DEI DATI OGGETTO DI LAVORAZIONE

Denominazione incarico PO: DIRIGENTE D'AREA

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio: PROCESSO COLEGATO ad OBIETTIVO ORGANIZZATIVO PAR

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico
n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Note interne N.A.

Supporto all'aggiornamento del Piano Agricolo Regionale (P.A.R.)

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Supporto all'aggiornamento del Piano Agricolo Regionale (P.A.R.)

Input: L.R. 38/1999 art. n. 52; DGR n. 594 del 02/08/2019

Output: report contenente eventuali contributi per il costante aggiornamento del PAR

Vincoli: Normativa vigente

Risorse: 3

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: redazione report in caso di informazioni e contenuti rilevanti per l'aggiornamento del PAR

Attività: reperimento e valutazione dei dati utili da trasmettere all'Area Governo del Territorio e Foreste

Tempi: non determinabili

Ufficio responsabile: AREA CACCIA E PESCA

Eventi Rischiosi errore materiale

Fattori Abilitanti: carenza di personale

Note: PROCESSO COLLEGATO ad OBIETTIVO ORGANIZZATIVO PAR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errore materiale

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: carenza di personale

Denominazione incarico PO: "Pianificazione Faunistico - Venatoria" DD. G07839 del 22/06/21 / "Gestione attività ittiche e Politiche economiche per la pesca" - D.D. G07835 del 22/06/21 / "Patrimonio ittico, acquacoltura e pesca nelle acque interne" - DD. G15386 del 10/11/22

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: La valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio: PROCESSO COLEGATO ad OBIETTIVO ORGANIZZATIVO PAR

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico
n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Note interne N.A.

Audit delle operazioni FSE

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO AUDIT FSE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Audit delle operazioni FSE

Input: Strategia di audit

Output: Rapporto di controllo delle operazioni

Vincoli: Regolamenti Comunitari per i fondi FESR, FSE, FSE+; linee guida / note orientative comunitarie / manuale delle procedure dell'Autorità di Audit

Risorse: Dipendenti regionali: 2 unità Area Supporto Audit FSE; LazioCrea: 6 unità; Assistenza tecnica: 4 unità

Numero Risorse Umane: 12

Fase: Avvio controllo

Attività: Pianificazione dell'attività di controllo e acquisizione della documentazione attraverso SIGEM o presso AdG/OI e Beneficiari

Tempi: Entro il 15/02/2024

Ufficio responsabile: AREA SUPPORTO AUDIT FSE

Eventi Rischiosi Rapporto di controllo non corretto

Fattori Abilitanti: Errata / incompleta valutazione dei rischi nell'attività di pianificazione del controllo

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rapporto di controllo non corretto

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Carenze nei controlli / errori nella valutazione della documentazione

Denominazione incarico PO: AO n. G07894 del 22/06/2021 PO II Controllo di secondo livello FSE

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: Il grado di rischio è assegnato in considerazione della specificità della disciplina comunitaria, nazionale e regionale del processo di controllo

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura consente di prevenire / evitare le situazioni di conflitto di interesse anche potenziale o di incompatibilità che dovessero insorgere in ragione dell'attività espletata

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Svolgimento degli audit delle operazioni: sviluppo dei processi di digitalizzazione nell'esecuzione dei controlli

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico n. 1, Codice 1.01.00.00 Regione solida e moderna - Indirizzo programmatico n. 19, Codice 8.01.00.00 Apertura

Note interne N.A.

Audit delle operazioni FESR

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO AUDIT FESR

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Audit delle operazioni FESR

Input: Strategia di audit

Output: Rapporto di controllo delle operazioni

Vincoli: Regolamenti Comunitari per i fondi FESR, FSE, FSE+; linee guida / note orientative comunitarie / manuale delle procedure dell'Autorità di Audit

Risorse: Dipendenti regionali: 2 unità Area Supporto Audit FESR; LazioCrea: 6 unità; Assistenza tecnica: 5 unità

Numero Risorse Umane: 13

Fase: Avvio controllo

Attività: Pianificazione dell'attività di controllo e acquisizione della documentazione attraverso SIGEM o presso AdG/OI e Beneficiari

Tempi: Entro il 15/02/2024

Ufficio responsabile: AREA SUPPORTO AUDIT FESR

Eventi Rischiosi Rapporto di controllo non corretto

Fattori Abilitanti: Errata / incompleta valutazione dei rischi nell'attività di pianificazione del controllo

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rapporto di controllo non corretto

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Carenze nei controlli / errori nella valutazione della documentazione

Denominazione incarico PO: AO n. G07892 del 22/06/2021 PO II Controllo di secondo livello FESR

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa

Casi giudiziari: B - 1 o 2 casi

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: Il grado di rischio è assegnato in considerazione della specificità della disciplina comunitaria, nazionale e regionale del processo di controllo

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura consente di prevenire / evitare le situazioni di conflitto di interesse anche potenziale o di incompatibilità che dovessero insorgere in ragione dell'attività espletata

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Svolgimento degli audit delle operazioni: sviluppo dei processi di digitalizzazione nell'esecuzione dei controlli

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico n. 1, Codice 1.01.00.00 Regione solida e moderna al servizio del territorio - Indirizzo programmatico n. 19, Codice 8.01.00.00 Apertura

Note interne N.A.

Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Rinnovo dei contratti di affitto relativi ai fondi rustici del patrimonio disponibile

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio

Unità organizzativa competente: AREA GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Gestione Entrate, Spese, Patr.

Processo: Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Rinnovo dei contratti di affitto relativi ai fondi rustici del patrimonio disponibile

Input: Legge Regionale n.12/2016 e R.R. 11/2017 che autorizzano il rinnovo e/o la vendita del fondo rustico atti di indirizzo approvati dalla Giunta regionale volti ad autorizzare la vendita del fondo rustico Convenzione ai sensi dell'art. 7 del R.R. n. 11/2017 sottoscritta l'11.07.2017 tra la Regione Lazio e l'Istituto dei Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare - ISMEA per la determinazione dei canoni di vendita e/o affitto.

Output: Determinazione dirigenziale volta all'affitto del fondo rustico e stipula del relativo contratto

Vincoli: norme del codice civile Legge n. 203/1982 e ss.mm.ii. art. 17 legge regionale n. 29/2003 e ss.mm.ii., limitatamente ai fondi rustici provenienti dal patrimonio indiviso delle aziende unità sanitarie locali art. 1 commi da 5 a 10 legge regionale n. 14/2008 Regolamento Regionale N. 11/2017 di attuazione e integrazione dell'Art. 18 Legge Regionale N. 12/2016 Regolamento Regionale N. 21/2017 di attuazione e integrazione dell'Art. 17 comma 12 Legge Regionale N. 9/2017

Risorse: risorse umane: n. 1 funzionario risorse strumentali: - sistema di gestione del patrimonio SITIPATRI-INVELOC - Sistema Interscambio Territorio dell'Agenzia delle Entrate (SISTER) per acquisire visure catastali ed ipotecarie - TELEMACO - Registro delle imprese per acquisire visure camerali - Banco Posta online - Poste Italiane/ Bpiol per monitorare i pagamenti eseguiti tramite c/c postale o bonifico postale/ Certificato del Casellario Giudiziale per via telematica Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA) Agenzia delle Entrate per verificare la regolarità fiscale dell'aspirante affittuario INPS per acquisire il DURC Casellario informativo presso ANAC Centro Impiego Roma per l'ottemperanza alla Legge n. 68/99

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Istruttoria propedeutica alla stipula del contratto di affitto o alla vendita

Attività: verifica del possesso da parte dell'aspirante conduttore dei requisiti soggettivi per la stipula del contratto di affitto o vendita

Tempi: 12 mesi

Ufficio responsabile: Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali

Eventi Rischiosi Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile

Fattori Abilitanti: controlli insufficienti per carenza di personale

Fase: Istruttoria propedeutica alla stipula del contratto di affitto o alla vendita

Attività: determinazione, previo censimento, dei confini e della superficie del fondo rustico per il calcolo del canone di affitto

Tempi: 12 mesi

Ufficio responsabile: Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali

Eventi Rischiosi Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile

Fattori Abilitanti: controlli insufficienti per carenza di personale

Fase: Predisposizione dell'atto dirigenziale

Attività: predisposizione della determinazione volta alla stipula del contratto di affitto agrario e contestuale accertamento in entrata dei relativi canoni

Tempi: 12 mesi

Ufficio responsabile: Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali

Eventi Rischiosi Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile

Fattori Abilitanti: controlli insufficienti per carenza di personale

Fase: Stipula del contratto di locazione

Attività: sottoscrizione del contratto ed invio all'Ufficiale Rogante per la registrazione dell'atto presso l'Agenzia delle Entrate

Tempi: 12 mesi

Ufficio responsabile: Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali

Eventi Rischiosi errore materiale

Fattori Abilitanti: carenza di personale

Note: Il processo gestionale richiede un impegno costante e continuativo per l'intera annualità; non è possibile stabilire con esattezza la tempistica necessaria all'esecuzione delle singole attività in quanto la struttura è soggetta a subire i condizionamenti temporali dettati da circostanze esterne all'Area quali: i servizi di censimento e sorveglianza forniti dalla LazioCrea Spa sono propedeutici al processo gestionale; lungaggini giudiziarie e/o burocratiche; i tempi richiesti all'ISMEA per determinare i canoni di vendita e/o di affitto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti per carenza di personale

Denominazione incarico PO: PO di I fascia denominata "Coordinamento per le procedure di valorizzazione del patrimonio fondiario regionale e gestione del contenzioso riguardante gli immobili ad uso abitativo", AO n. G08199 del 23/06/2021

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: A - 1 unità

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: Il processo è fortemente vincolato da leggi regionali, regolamenti di attuazione regionali e atti di indirizzo della Giunta Regionale

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all'attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione del responsabile del procedimento (Accordo con le organizzazioni professionali agricole, Legge Regionale e Regolamento Regionale per il rinnovo, istruttoria tesa alla verifica dei requisiti, Determina di approvazione del contratto). La Determinazione del canone è determinata da un organismo terzo (ISMEA).

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Potenziare l'efficienza amministrativa della Regione attraverso il coordinamento e l'implementazione degli interventi strategici e degli strumenti gestionali volti all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 1 Cod. 1.01.00.00 Regione, solida, moderna, al servizio del territorio

Note interne N.A.

Riconciliazione posizione creditorie e debitorie tra la Regione Lazio e le società controllate e partecipate, gli enti strumentali e gli locali

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio

Unità organizzativa competente: AREA RAGIONERIA ED ENTRATE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: FINANZA PUBBLICA

Processo: Riconciliazione posizione creditorie e debitorie tra la Regione Lazio e le società controllate e partecipate, gli enti strumentali e gli locali

Input: Richiesta supporto per analisi contabili da parte delle Aree Finanza Pubblica e Società Controllate e Enti pubblici Dipendenti

Output: Report di analisi contabili

Vincoli: D.lgs. n. 118/2011

Risorse: n. 1 dipendente regionale

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Attività istruttoria delle posizioni creditorie e debitorie

Attività: Analisi e trasmissione report delle analisi contabili sulle posizioni debitorie e creditorie

Tempi: 20 giorni

Ufficio responsabile: Area Ragioneria

Eventi Rischiosi Mancata riconciliazione delle partite debitorie/creditorie

Fattori Abilitanti: Errore contabile

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata riconciliazione delle partite debitorie/creditorie

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Errore contabile

Denominazione incarico PO: DIRIGENTE

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: Il processo ha natura strettamente contabile a supporto delle competenti Aree della Direzione

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto delle scadenze e dei doveri di ufficio

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Potenziare l'efficienza amministrativa della Regione attraverso il coordinamento e l'implementazione degli interventi strategici e degli strumenti gestionali volti all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 1 Cod. 1.01.00.00 Regione, solida, moderna, al servizio del territorio

Note interne N.A.

Circularizzazione posizioni creditorie/debitorie

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio

Unità organizzativa competente: AREA FINANZA PUBBLICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: FINANZA PUBBLICA

Processo: Circularizzazione posizioni creditorie/debitorie

Input: - D.lgs. n. 118/2011; - nota degli enti locali

Output: Report relativo alla ricostruzione e riconciliazione delle posizioni creditorie/debitorie di ciascun ente locale

Vincoli: D.lgs. n. 118/2011

Risorse: n. 2 dipendenti regionali

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Attività propedeutiche alla definizione delle posizioni debitorie/creditorie di ciascun ente locale

Attività: Convocazione ente e confronto delle partite debitorie/creditorie

Tempi: Non stimabile

Ufficio responsabile: Area Finanza Pubblica

Eventi Rischiosi Mancata riconciliazione delle partite debitorie/creditorie

Fattori Abilitanti: Errore contabile

Fase: Attività propedeutiche alla definizione delle posizioni debitorie/creditorie di ciascun ente locale

Attività: Analisi degli scostamenti rilevati e ulteriori eventuali incontri con l'ente interessato

Tempi: Non stimabile

Ufficio responsabile: Area Finanza Pubblica

Eventi Rischiosi Mancata riconciliazione delle partite debitorie/creditorie

Fattori Abilitanti: Errore contabile

Fase: Attività propedeutiche alla definizione delle posizioni debitorie/creditorie di ciascun ente locale

Attività: Quadratura delle posizioni; formalizzazione dei risultati ottenuti

Tempi: Non stimabile

Ufficio responsabile: Area Finanza Pubblica

Eventi Rischiosi Mancata riconciliazione delle partite debitorie/creditorie

Fattori Abilitanti: Errore contabile

Note: Le attività indicate si ripetono per ciascun ente (comuni e amministrazioni provinciali)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata riconciliazione delle partite debitorie/creditorie

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Errore contabile

Denominazione incarico PO: P.O. di II Fascia Denominata: Equilibri di bilancio e rapporti con gli enti locali AO N. G08119 del 23/06/2021

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: Il processo è presidiato da numerosi controlli in itinere

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Training on the job

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Potenziare l'efficienza amministrativa della Regione attraverso il coordinamento e l'implementazione degli interventi strategici e degli strumenti gestionali volti all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 1 Cod. 1.01.00.00 Regione, solida, moderna, al servizio del territorio

Note interne N.A.

la gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: la gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Input: Acquisizione richieste iscrizione

Output: Creazione degli elenchi/albi regionali

Vincoli: D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90

Risorse: DIRIGENTE/RUP

Numero Risorse Umane: 2

Fase: predisposizione dell'idoneo elenco/albo degli operatori economici al quale attinger ein fase di gara

Attività: Definizione del corretto strumento di gestione

Tempi: come da normativa

Ufficio responsabile: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Eventi Rischiosi Esclusione artificiosa di taluni operatori economici

Fattori Abilitanti: fattori esterni + competenze inadeguate

Note: SDA su stella su cui operano due PO

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Esclusione artificiosa di taluni operatori economici

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: fattori esterni + competenze inadeguate

Denominazione incarico PO: po farmaci

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Il rischio si considera medio in quanto la scelta della procedura è abbastanza vincolata dal codice.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico 12.1.3

Obiettivo di Obiettivo Pubblico GR 12.1.3. “Diffusione della gestione informatizzata dei processi d'acquisto dell'amministrazione regionale e dei suoi enti e società”

Note interne N.A.

la gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Centrale Acquisti

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: la gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Input: Acquisizione richieste iscrizione

Output: Creazione degli elenchi/albi regionali

Vincoli: D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90

Risorse: DIRIGENTE/RUP

Numero Risorse Umane: 2

Fase: predisposizione dell'idoneo elenco/albo degli operatori economici al quale attinger ein fase di gara

Attività: Definizione del corretto strumento di gestione

Tempi: come da normativa

Ufficio responsabile: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Eventi Rischiosi Esclusione artificiosa di taluni operatori economici

Fattori Abilitanti: fattori esterni + competenze inadeguate

Note: creazione albo fornitori su piattaforma e-procurement regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Esclusione artificiosa di taluni operatori economici

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: fattori esterni + competenze inadeguate

Denominazione incarico PO: PO Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale/ Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale / Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/ Approvvigionamento di beni e servizi per strutture della Giunta e degli Enti dipendenti dalla Regione anche in funzione di soggetto aggregatore e di centrale di committenza/ Gestione delle attività relative ai fabbisogni degli Enti del Servizio Sanitario Regionale e delle Strutture regionali/Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle Strutture Regionali

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Il rischio si considera medio in quanto la scelta della procedura è abbastanza vincolata dal codice.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico 12.1.3

Obiettivo di Obiettivo Pubblico GR 12.1.3. "Diffusione della gestione informatizzata dei processi d'acquisto dell'amministrazione regionale e dei suoi enti e società"

Note interne N.A.

la gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: la gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Input: Acquisizione richieste iscrizione

Output: Creazione degli elenchi/albi regionali

Vincoli: D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90

Risorse: DIRIGENTE/RUP

Numero Risorse Umane: 2

Fase: predisposizione dell'idoneo elenco/albo degli operatori economici al quale attinger ein fase di gara

Attività: Definizione del corretto strumento di gestione

Tempi: come da normativa

Ufficio responsabile: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Eventi Rischiosi Esclusione artificiosa di taluni operatori economici

Fattori Abilitanti: fattori esterni + competenze inadeguate

Note: creazione albo fornitori su piattaforma e-procurement regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Esclusione artificiosa di taluni operatori economici

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: fattori esterni + competenze inadeguate

Denominazione incarico PO: PO Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale/ Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale / Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/ Approvvigionamento di beni e servizi per strutture della Giunta e degli Enti dipendenti dalla Regione anche in funzione di soggetto aggregatore e di centrale di committenza/ Gestione delle attività relative ai fabbisogni degli Enti del Servizio Sanitario Regionale e delle Strutture regionali/Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle Strutture Regionali

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Il rischio si considera medio in quanto la scelta della procedura è abbastanza vincolata dal codice.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico 12.1.3

Obiettivo di Obiettivo Pubblico GR 12.1.3. "Diffusione della gestione informatizzata dei processi d'acquisto dell'amministrazione regionale e dei suoi enti e società"

Note interne N.A.

Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA RIFIUTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione dei rifiuti

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio

Input: Programmazione regionale

Output: Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio

Vincoli: D.Lgs. 152/2006 e L. 27/1998

Risorse: Dirigente; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 3 Dipendenti regionali (cat. "C")

Numero Risorse Umane: 5

Fase: Avvio aggiornamento del Piano

Attività: Approvazione indirizzi di Piano con DGR

Tempi: 2 mesi

Ufficio responsabile: AREA RIFIUTI

Eventi Rischiosi Rischio di inosservanza del tempo di 6 anni previsto per l'aggiornamento / revisione del Piano

Fattori Abilitanti: Carenza di personale

Fase: Affidamento, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, del servizio di redazione del Piano

Attività: Redazione documenti di gara, aggiudicazione e stipula del contratto

Tempi: 4 mesi

Ufficio responsabile: AREA RIFIUTI

Eventi Rischiosi Rischio di inosservanza del tempo di 6 anni previsto per l'aggiornamneto/ revisione del Piano

Fattori Abilitanti: Carenza di personale

Fase: Redazione del Piano

Attività: Raccolta dei dati aggiornati

Tempi: 3 mesi

Ufficio responsabile: AREA RIFIUTI

Eventi Rischiosi Rischio di inosservanza del tempo di 6 anni previsto per l'aggiornamento / revisione del Piano

Fattori Abilitanti: Carenza di personale

Fase: Redazione del Piano

Attività: Formulazione del fabbisogno impiantistico

Tempi: 6 mesi

Ufficio responsabile: AREA RIFIUTI

Eventi Rischiosi Rischio di inosservanza del tempo di 6 anni previsto per l'aggiornamento/ revisione del Piano

Fattori Abilitanti: Carenza di personale

Fase: Procedura di VAS

Attività: Espletamento della procedura di VAS parallelamente alla redazione del Piano (conferenze con gli SCA)

Tempi: 6 mesi

Ufficio responsabile: AREA RIFIUTI

Eventi Rischiosi Rischio di inosservanza del tempo di 6 anni previsto per l'aggiornamento/ revisione del Piano

Fattori Abilitanti: Carenza di personale

Fase: Approvazione del Piano

Attività: Approvazione del Piano con proposta di Deliberazione Consiliare

Tempi: ogni 6 anni

Ufficio responsabile: AREA RIFIUTI

Eventi Rischiosi Rischio di inosservanza del tempo di 6 anni previsto per l'aggiornamento/ revisione del Piano

Fattori Abilitanti: Carenza di personale

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rischio di inosservanza dei tempi

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Carezza di personale

Denominazione incarico PO: Dirigente

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di "media" entità

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Si garantisce la partecipazione dell'opinione pubblica al processo decisionale esercitando una funzione di controllo sull'operato della P.A.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio: L'obiettivo prevede l'adeguamento del Piano regionale di Gestione dei Rifiuti con il nuovo Programma nazionale per la gestione dei rifiuti, approvato con il D.M. n. 257 del 24 giugno 2022, nonché l'implementazione dello stesso attraverso un capitolo dedicato alla gestione dei rifiuti di imballaggio. In virtù delle ultime modifiche al D.lgs. 3.04.2006 e dell'approvazione della L. 108 del 29.07.2021 risulta necessario revisionare le Linee Guida per la bonifica dei siti inquinati, precedentemente approvate con DGRL n.296 del 21.05.2019.

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico L'obiettivo prevede l'adeguamento del Piano regionale di Gestione dei Rifiuti con il nuovo Programma nazionale per la gestione dei rifiuti, approvato con il D.M. n. 257 del 24 giugno 2022, nonché l'implementazione dello stesso attraverso un capitolo dedicato alla gestione dei rifiuti di imballaggio. In virtù delle ultime modifiche al D.lgs. 3.04.2006 e dell'approvazione della L. 108 del 29.07.2021 risulta necessario revisionare le Linee Guida per la bonifica dei siti inquinati, precedentemente approvate con DGRL n.296 del 21.05.2019.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif.to Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 11 Cod. 5.03.00.00 Territorio - Rifiuti

Note interne N.A.

Attribuzione, a seguito di avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse rivolto agli operatori turistici che operano nel Lazio per la partecipazione alle iniziative e manifestazioni di promozione turistica in Italia ed all'estero, promosse dalla Regione Lazio del sostegno quale aiuto indiretto, concesso nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n.1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale del Turismo

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attribuzione, a seguito di avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse rivolto agli operatori turistici che operano nel Lazio per la partecipazione alle iniziative e manifestazioni di promozione turistica in Italia ed all'estero, promosse dalla Regione Lazio del sostegno quale aiuto indiretto, concesso nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n.1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

Input: L.R. n. 13/2007 e s.m.i.; Istanze di partecipazione all' avviso pubblico

Output: Liquidazione dell'importo relativo alla partecipazione della Regione Lazio alla Manifestazione fieristica

Vincoli: L.R. n. 13/2007 DGR: Avviso pubblico; Disponibilità risorse finanziarie; Determina

Risorse: Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 9 cat. D; n. 5 cat. C

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Programmazione

Attività: Calendario annuale delle Manifestazioni/Fiere turistiche

Tempi: 30 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e commercializzazione

Eventi Rischiosi Inosservanza della normativa di riferimento

Fattori Abilitanti: Pressione dei portatori di interesse

Fase: Avviso pubblico

Attività: Predisposizione e adozione Avviso pubblico per manifestazione di interesse da parte delle imprese turistiche

Tempi: 30 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e commercializzazione

Eventi Rischiosi Definizione di requisiti di ammissibilità e di criteri di valutazione poco oggettivi, tendenti a favorire soggetti specifici

Fattori Abilitanti: Mancanza di trasparenza

Fase: Istruttoria formale ai fini amministrativi

Attività: Verifica dei requisiti di ammissibilità e della regolarità e completezza della documentazione trasmessa

Tempi: 30 - 60 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e commercializzazione

Eventi Rischiosi Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso alle agevolazioni

Fattori Abilitanti: Discrezionalità

Fase: Predisposizione Format elenco operatori

Attività: Valutazioni di merito

Tempi: 30-60 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e commercializzazione

Eventi Rischiosi Attribuzione dei requisiti non conformi ai criteri stabiliti nell'avviso pubblico al fine di favorire l'assegnazione dei contributi a particolari soggetti

Fattori Abilitanti: Discrezionalità; Mancanza di trasparenza

Fase: Predisposizione elenco operatori ammessi di volta in volta alle manifestazioni/fiere

Attività: Predisposizione e adozione proposta di determinazione per la partecipazione alla Manifestazione/fiera

Tempi: 15giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e commercializzazione

Eventi Rischiosi Attribuzione dei requisiti non conformi ai criteri stabiliti nell'avviso pubblico al fine di favorire l'assegnazione dei contributi a particolari soggetti

Fattori Abilitanti: Discrezionalità; Mancanza di trasparenza

Fase: Liquidazione dell'importo per la partecipazione alla Manifestazione/fiera

Attività: Adozione provvedimento amministrativo per l'assunzione dell'impegno di spesa a favore dell'Ente organizzatore della Manifestazione/fiera

Tempi: 20 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e commercializzazione

Eventi Rischiosi omissione controlli

Fattori Abilitanti: Discrezionalità; Mancanza di trasparenza

Fase: Liquidazione dell'importo per la partecipazione alla Manifestazione/fiera

Attività: Acquisizione della rendicontazione contabile e amministrativa

Tempi: 30 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e commercializzazione

Eventi Rischiosi Omissione dei controlli

Fattori Abilitanti: Discrezionalità

Fase: Liquidazione dell'importo per la partecipazione alla Manifestazione/fiera

Attività: Verifica della documentazione trasmessa

Tempi: 30 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e commercializzazione

Eventi Rischiosi Riconoscimento indebito di spese

Fattori Abilitanti: Discrezionalità

Fase: Liquidazione dell'importo per la partecipazione alla Manifestazione/fiera

Attività: Liquidazione

Tempi: 15 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e commercializzazione

Eventi Rischiosi Liquidazione dell' importo a fronte di documentazione consuntiva falsa o incompleta; Mancanza di controlli;

Fattori Abilitanti: Discrezionalità

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità agli affidamenti di servizi e forniture destinati ad essere realizzate da un determinato operatore economico)

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Denominazione incarico PO: AO G08078 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale"

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: la definizione dei requisiti di legge e la standardizzazione dei processi e dei procedimenti riduce il livello di esposizione al rischio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;"

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuazione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Note interne N.A.

Realizzazione Servizi/Forniture

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione regionale Turismo

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Contratti

Processo: Realizzazione Servizi/Forniture

Input: verifica inizio attività

Output: conclusione attività

Vincoli: D.Lgs n. 50/2016;DGR; Disponibilità risorse finanziarie; Determinazioni

Risorse: Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 8 cat. D; n. 5 cat. C;

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Attraverso il MePA-Consip oppure in regime di esclusività

Attività: Predisposizione Atto di aggiudicazione/affidamento

Tempi: 30 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione

Eventi Rischiosi Mancate o inadeguate verifiche

Fattori Abilitanti: Mancanza di controlli; Inadeguata diffusione della cultura della legalità

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Denominazione incarico PO: AO G12686 0 del 23/09/2022 - P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO G08078 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale"

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico: Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuazione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obiettivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Note interne N.A.

individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione regionale Turismo

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE TURISTICA E INTERVENTI PER LE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Contratti

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

Input: sotto soglia € 40.000,00

Output: determina a contrarre

Vincoli: D.Lgs n. 50/2016

Risorse: Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 7cat. D; n.5 cat. C; n. 3 cat. D, n. 1 cat. C; n. 2 D e n.1.C

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Attraverso il MePA-Consip oppure in regime di esclusività

Attività: Predisposizione Atto di aggiudicazione

Tempi: 30 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica

Eventi Rischiosi l'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore;

Fattori Abilitanti: Pressione dei portatori di interesse

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: l'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore;

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: discrezionalità

Denominazione incarico PO: AO G12686 0del 23/09/2022 - P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO G08078 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale" AO G08074 del 23/06/2021- P.O. di I fascia:""Elaborazione e attuazione di piani previsti da normative regionali e statali in materia di turismo" AO G011186 del 22/08/2022-P.O. di II fascia:" Gestione e attuazione di piani e interventi per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e ricettiva del Lazio

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico: Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuazione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obiettivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Note interne N.A.

nomina del responsabile del procedimento

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione regionale Turismo

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE TURISTICA E INTERVENTI PER LE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Contratti

Processo: nomina del responsabile del procedimento

Input: individuazione personale cat. D

Output: nomina

Vincoli: D.Lgs n. 50/2016

Risorse: Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 7cat. D; n.5 cat. C; n. 3 cat. D, n. 1 cat. C; n. 2 D e n.1.C

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: atto di nomina

Attività: predisposizione atti amministrativi

Tempi: intero procedimento

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica

Eventi Rischiosi nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza;

Fattori Abilitanti: Discrezionalità eccessiva;Scarsa responsabilizzazione interna

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza;

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Denominazione incarico PO: AO G12686 0 del 23/09/2022 - P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO G08078 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale" AO G05357 del 3/5/2019 -P.O. I fascia: Elaborazione e attuazione di piani previsti da normative regionali e statali in materia di turismo AO G011186 del 22/08/2022-P.O. di II fascia:" Gestione e attuazione di piani e interventi per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e ricettiva del Lazio

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuazione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Note interne N.A.

effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione regionale Turismo

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Contratti

Processo: effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Input: indagine di mercato

Output: definizione specifiche tecniche

Vincoli: D.Lgs n. 50/2016

Risorse: Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 7cat. D; n.5 cat. C; n. 3 cat. D, n. 1 cat. C; n. 2 D e n.1.C

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Attraverso il MePA-Consip oppure in regime di esclusività

Attività: Predisposizione Atto di affidamento

Tempi: 30 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione

Eventi Rischiosi fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;

Fattori Abilitanti: Mancanza di trasparenza

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Denominazione incarico PO: AO G12686 0 del 23/09/2022 - P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO G08078 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale"

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuazione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Note interne N.A.

attraverso il ricorso al MePA - Consip o in regime di esclusività

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione regionale Turismo

Unità organizzativa competente: AREA STUDI, INNOVAZIONE E STATISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Contratti

Processo: attraverso il ricorso al MePA - Consip o in regime di esclusività

Input: individuazione delle caratteristiche del soggetto

Output: definizione delle caratteristiche di attività attinenti al prodotto

Vincoli: D.Lgs n. 50/2016

Risorse: Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 7 cat. D, n. 5 cat. C; n. 3 cat. D; n. 1 cat. C; n. 2 D e n.1.C

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Attraverso il MePA-Consip oppure in regime di esclusività

Attività: Predisposizione Atto di affidamento

Tempi: 30 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica

Eventi Rischiosi azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara

Fattori Abilitanti: Discrezionalità eccessiva; Pressione dei portatori di interesse

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Denominazione incarico PO: AO G12686 0del 23/09/2022- P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO G08078 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale" AO G08074 del 23/06/2021- P.O. di I fascia:""Elaborazione e attuazione di piani previsti da normative regionali e statali in materia di turismo" AO G14732 del 27/10/2022 - P.O. di II fascia Miglioramento e qualificazione dell'offerta turistica e gestione degli adempimenti della RCL (Rete dei Cammini del Lazio)" AO G011186 del 22/08/2022-P.O. di II fascia:" Gestione e attuazione di piani e interventi per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e ricettiva del Lazio

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuazione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Note interne N.A.

scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione regionale Turismo

Unità organizzativa competente: AREA STUDI, INNOVAZIONE E STATISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Contratti

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Input: sotto soglia € 40.000,00

Output: aggiudicazione

Vincoli: D.Lgs n. 50/2016

Risorse: Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 7cat. D; n.5 cat. C; n. 3 cat. D, n. 1 cat. C; n. 2 D e n.1.C

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Attraverso il MePA-Consip oppure in regime di esclusività

Attività: Predisposizione Atto di aggiudicazione

Tempi: 30 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica

Eventi Rischiosi Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.

Fattori Abilitanti: Discrezionalità eccessiva; Scarsa responsabilizzazione interna

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Denominazione incarico PO: AO G12686 0 del 23/09/2022 - P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO G08078 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale" AO G08074 del 23/06/2021- P.O. di I fascia: ""Elaborazione e attuazione di piani previsti da normative regionali e statali in materia di turismo" AO G011186 del 22/08/2022-P.O. di II fascia:" Gestione e attuazione di piani e interventi per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e ricettiva del Lazio

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuazione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Note interne N.A.

nomina del responsabile del procedimento

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione regionale Turismo

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Contratti

Processo: nomina del responsabile del procedimento

Input: individuazione personale cat. D

Output: nomina

Vincoli: D.Lgs n. 50/2016

Risorse: Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 7cat. D; n.5 cat. C; n. 3 cat. D, n. 1 cat. C; n. 2 D e n.1.C

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: atto di nomina

Attività: predisposizione atti amministrativi

Tempi: intero procedimento

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica

Eventi Rischiosi nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza;

Fattori Abilitanti: Discrezionalità eccessiva;Scarsa responsabilizzazione interna

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza;

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Denominazione incarico PO: AO G12686 0 del 23/09/2022 - P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO G08078 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale" AO G05357 del 3/5/2019 -P.O. I fascia: Elaborazione e attuazione di piani previsti da normative regionali e statali in materia di turismo AO G011186 del 22/08/2022-P.O. di II fascia:" Gestione e attuazione di piani e interventi per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e ricettiva del Lazio

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuazione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Note interne N.A.

procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione regionale Turismo

Unità organizzativa competente: AREA STUDI, INNOVAZIONE E STATISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Contratti

Processo: procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Input: acquisizione documentazione finale

Output: liquidazione

Vincoli: D.Lgs n. 50/2016;DGR; Determinazioni

Risorse: Numero di dipendenti impiegati per il processo: n.7 cat. D; n. 1 cat. C; n. 3 cat. D, n. 1 cat. C; n. 2 D e n.1.C

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Attraverso il MePA-Consip oppure in regime di esclusività

Attività: verifica della documentazione finale e predisposizione dell'atto di liquidazione

Tempi: 15 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica

Eventi Rischiosi alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Fattori Abilitanti: Discrezionalità eccessiva Inadeguatezza di competenza del personale addetto al controllo

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Denominazione incarico PO: AO G12686 0 del 23/09/2022 - P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO G08078 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale" AO G08074 del 23/06/2021- P.O. di I fascia: "Elaborazione e attuazione di piani previsti da normative regionali e statali in materia di turismo" AO G14732 del 27/10/2022 - P.O. di II fascia "Miglioramento e qualificazione dell'offerta turistica e gestione degli adempimenti della RCL (Rete dei Cammini del Lazio)" AO G011186 del 22/08/2022-P.O. di II fascia: "Gestione e attuazione di piani e interventi per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e ricettiva del Lazio"

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuazione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Note interne N.A.

scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione regionale Turismo

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Contratti

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Input: sotto soglia € 40.000,00

Output: aggiudicazione

Vincoli: D.Lgs n. 50/2016

Risorse: Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 7cat. D; n.5 cat. C; n. 3 cat. D, n. 1 cat. C; n. 2 D e n.1.C

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Attraverso il MePA-Consip oppure in regime di esclusività

Attività: Predisposizione Atto di aggiudicazione

Tempi: 30 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica

Eventi Rischiosi Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.

Fattori Abilitanti: Discrezionalità eccessiva; Scarsa responsabilizzazione interna

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Denominazione incarico PO: AO G12686 0 del 23/09/2022 - P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO G08078 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale" AO G08074 del 23/06/2021- P.O. di I fascia: ""Elaborazione e attuazione di piani previsti da normative regionali e statali in materia di turismo" AO G011186 del 22/08/2022-P.O. di II fascia:" Gestione e attuazione di piani e interventi per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e ricettiva del Lazio

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuazione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Note interne N.A.

attraverso il ricorso al MePA - Consip o in regime di esclusività

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione regionale Turismo

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Contratti

Processo: attraverso il ricorso al MePA - Consip o in regime di esclusività

Input: individuazione delle caratteristiche del soggetto

Output: definizione delle caratteristiche di attività attinenti al prodotto

Vincoli: D.Lgs n. 50/2016

Risorse: Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 7 cat. D, n. 5 cat. C; n. 3 cat. D; n. 1 cat. C; n. 2 D e n.1.C

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Attraverso il MePA-Consip oppure in regime di esclusività

Attività: Predisposizione Atto di affidamento

Tempi: 30 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica

Eventi Rischiosi azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara

Fattori Abilitanti: Discrezionalità eccessiva; Pressione dei portatori di interesse

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Denominazione incarico PO: AO G12686 0 del 23/09/2022- P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO G08078 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale" AO G08074 del 23/06/2021- P.O. di I fascia:"Elaborazione e attuazione di piani previsti da normative regionali e statali in materia di turismo" AO G14732 del 27/10/2022 - P.O. di II fascia Miglioramento e qualificazione dell'offerta turistica e gestione degli adempimenti della RCL (Rete dei Cammini del Lazio)" AO G011186 del 22/08/2022-P.O. di II fascia:" Gestione e attuazione di piani e interventi per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e ricettiva del Lazio

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuazione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Note interne N.A.

scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione regionale Turismo

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE TURISTICA E INTERVENTI PER LE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Contratti

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Input: sotto soglia € 40.000,00

Output: aggiudicazione

Vincoli: D.Lgs n. 50/2016

Risorse: Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 7cat. D; n.5 cat. C; n. 3 cat. D, n. 1 cat. C; n. 2 D e n.1.C

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Attraverso il MePA-Consip oppure in regime di esclusività

Attività: Predisposizione Atto di aggiudicazione

Tempi: 30 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica

Eventi Rischiosi Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.

Fattori Abilitanti: Discrezionalità eccessiva; Scarsa responsabilizzazione interna

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Denominazione incarico PO: AO G12686 0 del 23/09/2022 - P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO G08078 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale" AO G08074 del 23/06/2021- P.O. di I fascia: ""Elaborazione e attuazione di piani previsti da normative regionali e statali in materia di turismo" AO G011186 del 22/08/2022-P.O. di II fascia:" Gestione e attuazione di piani e interventi per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e ricettiva del Lazio

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuazione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Note interne N.A.

procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione regionale Turismo

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE TURISTICA E INTERVENTI PER LE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Contratti

Processo: procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Input: acquisizione documentazione finale

Output: liquidazione

Vincoli: D.Lgs n. 50/2016;DGR; Determinazioni

Risorse: Numero di dipendenti impiegati per il processo: n.7 cat. D; n. 1 cat. C; n. 3 cat. D, n. 1 cat. C; n. 2 D e n.1.C

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Attraverso il MePA-Consip oppure in regime di esclusività

Attività: verifica della documentazione finale e predisposizione dell'atto di liquidazione

Tempi: 15 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica

Eventi Rischiosi alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Fattori Abilitanti: Discrezionalità eccessiva Inadeguatezza di competenza del personale addetto al controllo

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Denominazione incarico PO: AO G12686 0 del 23/09/2022 - P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO G08078 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale" AO G08074 del 23/06/2021- P.O. di I fascia: "Elaborazione e attuazione di piani previsti da normative regionali e statali in materia di turismo" AO G14732 del 27/10/2022 - P.O. di II fascia "Miglioramento e qualificazione dell'offerta turistica e gestione degli adempimenti della RCL (Rete dei Cammini del Lazio)" AO G011186 del 22/08/2022-P.O. di II fascia: "Gestione e attuazione di piani e interventi per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e ricettiva del Lazio"

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuazione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Note interne N.A.

procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione regionale Turismo

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Contratti

Processo: procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Input: acquisizione documentazione finale

Output: liquidazione

Vincoli: D.Lgs n. 50/2016;DGR; Determinazioni

Risorse: Numero di dipendenti impiegati per il processo: n.7 cat. D; n. 1 cat. C; n. 3 cat. D, n. 1 cat. C; n. 2 D e n.1.C

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Attraverso il MePA-Consip oppure in regime di esclusività

Attività: verifica della documentazione finale e predisposizione dell'atto di liquidazione

Tempi: 15 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica

Eventi Rischiosi alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Fattori Abilitanti: Discrezionalità eccessiva Inadeguatezza di competenza del personale addetto al controllo

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Denominazione incarico PO: AO G12686 0 del 23/09/2022 - P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO G08078 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale" AO G08074 del 23/06/2021- P.O. di I fascia: "Elaborazione e attuazione di piani previsti da normative regionali e statali in materia di turismo" AO G14732 del 27/10/2022 - P.O. di II fascia "Miglioramento e qualificazione dell'offerta turistica e gestione degli adempimenti della RCL (Rete dei Cammini del Lazio)" AO G011186 del 22/08/2022-P.O. di II fascia: "Gestione e attuazione di piani e interventi per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e ricettiva del Lazio"

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico: Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuazione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obiettivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Note interne N.A.

la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione regionale Turismo

Unità organizzativa competente: AREA STUDI, INNOVAZIONE E STATISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Contratti

Processo: la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Input: acquisizione offerta

Output: accettazione offerta

Vincoli: D.Lgs n. 50/2016

Risorse: Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 7 cat. D; n. 3 cat. D, n. 1 cat. C; n. 2 D e n.1.C

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Attraverso il MePA-Consip oppure in regime di esclusività

Attività: Predisposizione Atto di affidamento

Tempi: 30 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica

Eventi Rischiosi mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti

Fattori Abilitanti: Discrezionalità eccessiva

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Denominazione incarico PO: AO G12686 0 del 23/09/2022- P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO G08078 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale" AO G08074 del 23/06/2021- P.O. di I fascia:"Elaborazione e attuazione di piani previsti da normative regionali e statali in materia di turismo" AO G14732 del 27/10/2022 - P.O. di II fascia Miglioramento e qualificazione dell'offerta turistica e gestione degli adempimenti della RCL (Rete dei Cammini del Lazio)" AO G011186 del 22/08/2022-P.O. di II fascia:" Gestione e attuazione di piani e interventi per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e ricettiva del Lazio

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuazione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Note interne N.A.

Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione regionale Turismo

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE TURISTICA E INTERVENTI PER LE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Contratti

Processo: Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio

Input: individuazione delle caratteristiche del soggetto

Output: definizione delle caratteristiche di attività attinenti al prodotto

Vincoli: D.Lgs n. 50/2016

Risorse: Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 7cat. D; n.5 cat. C; n. 3 cat. D, n. 1 cat. C; n. 2 D e n.1.C

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Attraverso il MePA-Consip oppure in regime di esclusività

Attività: Predisposizione Atto di aggiudicazione

Tempi: 30 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione

Eventi Rischiosi definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);

Fattori Abilitanti: Mancanza di trasparenza; Discrezionalità eccessiva; Pressione dei portatori di interesse;

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Denominazione incarico PO: AO G12686 0 del 23/09/2022- P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO G08078 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale" AO G08074 del 23/06/2021- P.O. di I fascia: "Elaborazione e attuazione di piani previsti da normative regionali e statali in materia di turismo" AO G14732 del 27/10/2022 - P.O. di II fascia "Miglioramento e qualificazione dell'offerta turistica e gestione degli adempimenti della RCL (Rete dei Cammini del Lazio)" AO G011186 del 22/08/2022-P.O. di II fascia: "Gestione e attuazione di piani e interventi per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e ricettiva del Lazio"

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'accessibilità totale delle informazioni favorisce forme diffuse di controllo, assicurando imparzialità, qualità dell'attività amministrativa e legalità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico: Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuazione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obiettivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Note interne N.A.

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione regionale Turismo

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Contratti

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Input: individuazione delle caratteristiche tecniche

Output: predisposizione scheda tecnica

Vincoli: D.Lgs n. 50/2016

Risorse: Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 7cat. D; n.5 cat. C; n. 3 cat. D, n. 1 cat. C; n. 2 D e n.1.C

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Attraverso il MePA-Consip oppure in regime di esclusività

Attività: Predisposizione Atto di aggiudicazione

Tempi: 30 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica

Eventi Rischiosi formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici.

Fattori Abilitanti: Pressione dei portatori di interesse;Discrezionalità eccessiva

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Denominazione incarico PO: AO G12686 0del 23/09/2022- P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO G08078 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale" AO G08074 del 23/06/2021- P.O. di I fascia:""Elaborazione e attuazione di piani previsti da normative regionali e statali in materia di turismo" AO G011186 del 22/08/2022-P.O. di II fascia:" Gestione e attuazione di piani e interventi per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e ricettiva del Lazio

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuazione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Note interne N.A.

Determinazione dell'importo del contratto

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione regionale Turismo

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Contratti

Processo: Determinazione dell'importo del contratto

Input: individuazione quantità/qualità del prodotto

Output: definizione prodotto

Vincoli: D.Lgs n. 50/2016

Risorse: Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 7cat. D; n.5 cat. C; n. 3 cat. D, n. 1 cat. C; n. 2 D e n.1.C

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Attraverso il MePA-Consip oppure in regime di esclusività

Attività: Predisposizione Atto di aggiudicazione

Tempi: 30 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica

Eventi Rischiosi abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;

Fattori Abilitanti: Mancanza di trasparenza; Discrezionalità eccessiva

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Denominazione incarico PO: AO G12686 0 del 23/09/2022 - P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO G08078 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale" AO G08074 del 23/06/2021- P.O. di I fascia:""Elaborazione e attuazione di piani previsti da normative regionali e statali in materia di turismo" AO G011186 del 22/08/2022-P.O. di II fascia:" Gestione e attuazione di piani e interventi per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e ricettiva del Lazio

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'accessibilità totale delle informazioni favorisce forme diffuse di controllo, assicurando imparzialità, qualità dell'attività amministrativa e legalità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico: Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuazione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obiettivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Note interne N.A.

nomina del responsabile del procedimento

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione regionale Turismo

Unità organizzativa competente: AREA STUDI, INNOVAZIONE E STATISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Contratti

Processo: nomina del responsabile del procedimento

Input: individuazione personale cat. D

Output: nomina

Vincoli: D.Lgs n. 50/2016

Risorse: Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 7cat. D; n.5 cat. C; n. 3 cat. D, n. 1 cat. C; n. 2 D e n.1.C

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: atto di nomina

Attività: predisposizione atti amministrativi

Tempi: intero procedimento

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica

Eventi Rischiosi nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza;

Fattori Abilitanti: Discrezionalità eccessiva;Scarsa responsabilizzazione interna

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza;

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Denominazione incarico PO: AO G12686 0 del 23/09/2022 - P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO G08078 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale" AO G05357 del 3/5/2019 -P.O. I fascia: Elaborazione e attuazione di piani previsti da normative regionali e statali in materia di turismo AO G011186 del 22/08/2022-P.O. di II fascia:" Gestione e attuazione di piani e interventi per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e ricettiva del Lazio

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico: Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuazione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obiettivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Note interne N.A.

individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione regionale Turismo

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE TURISTICA E INTERVENTI PER LE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Contratti

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Input: oggetto, obiettivo, forma, clausole, criteri

Output: determina a contrarre

Vincoli: D.Lgs n. 50/2016

Risorse: Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 7 cat. D; n.5 cat. C; n. 3 cat. D, n. 1 cat. C; n. 2 D e n.1.C

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Attraverso il MePA-Consip oppure in regime di esclusività

Attività: Predisposizione Atto di aggiudicazione

Tempi: 30 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica

Eventi Rischiosi prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;

Fattori Abilitanti: Pressione dei portatori di interesse

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: discrezionalità

Denominazione incarico PO: AO G12686 0 del 23/09/2022 - P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO G08078 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale" AO G08074 del 23/06/2021- P.O. di I fascia: "Elaborazione e attuazione di piani previsti da normative regionali e statali in materia di turismo" AO G011186 del 22/08/2022-P.O. di II fascia: "Gestione e attuazione di piani e interventi per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e ricettiva del Lazio"

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuazione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Note interne N.A.

individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione regionale Turismo

Unità organizzativa competente: AREA STUDI, INNOVAZIONE E STATISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Contratti

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Input: oggetto, obiettivo, forma, clausole, criteri

Output: determina a contrarre

Vincoli: D.Lgs n. 50/2016

Risorse: Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 7 cat. D; n.5 cat. C; n. 3 cat. D, n. 1 cat. C; n. 2 D e n.1.C

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Attraverso il MePA-Consip oppure in regime di esclusività

Attività: Predisposizione Atto di aggiudicazione

Tempi: 30 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica

Eventi Rischiosi prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;

Fattori Abilitanti: Pressione dei portatori di interesse

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: discrezionalità

Denominazione incarico PO: AO G12686 0 del 23/09/2022 - P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO G08078 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale" AO G08074 del 23/06/2021- P.O. di I fascia: "Elaborazione e attuazione di piani previsti da normative regionali e statali in materia di turismo" AO G011186 del 22/08/2022-P.O. di II fascia: "Gestione e attuazione di piani e interventi per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e ricettiva del Lazio"

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuazione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Note interne N.A.

Determinazione dell'importo del contratto

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione regionale Turismo

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE TURISTICA E INTERVENTI PER LE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Contratti

Processo: Determinazione dell'importo del contratto

Input: individuazione quantità/qualità del prodotto

Output: definizione prodotto

Vincoli: D.Lgs n. 50/2016

Risorse: Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 7cat. D; n.5 cat. C; n. 3 cat. D, n. 1 cat. C; n. 2 D e n.1.C

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Attraverso il MePA-Consip oppure in regime di esclusività

Attività: Predisposizione Atto di aggiudicazione

Tempi: 30 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica

Eventi Rischiosi abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;

Fattori Abilitanti: Mancanza di trasparenza; Discrezionalità eccessiva

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Denominazione incarico PO: AO G12686 0 del 23/09/2022 - P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO G08078 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale" AO G08074 del 23/06/2021- P.O. di I fascia:""Elaborazione e attuazione di piani previsti da normative regionali e statali in materia di turismo" AO G011186 del 22/08/2022-P.O. di II fascia:" Gestione e attuazione di piani e interventi per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e ricettiva del Lazio

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'accessibilità totale delle informazioni favorisce forme diffuse di controllo, assicurando imparzialità, qualità dell'attività amministrativa e legalità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico: Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuazione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obiettivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Note interne N.A.

Erogazione, a seguito di adesioni a progetti di carattere interregionali e/o statali, bandi e/o avvisi pubblici, di contributi a favore di privati e/o Enti locali finalizzati alla promozione ed al potenziamento dell'offerta turistica regionale

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione regionale Turismo

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE TURISTICA E INTERVENTI PER LE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Erogazione, a seguito di adesioni a progetti di carattere interregionali e/o statali, bandi e/o avvisi pubblici, di contributi a favore di privati e/o Enti locali finalizzati alla promozione ed al potenziamento dell'offerta turistica regionale

Input: Proposte di adesione a progetti, Istanze di partecipazione al bando e/o avviso pubblico; Stanziamento risorse

Output: Liquidazione

Vincoli: L.R. n. 13/2007 e s.m.i.; L.R. n. 2/2017 e R.R. n. 23/2019; Accordi di programma; DGR; Avviso pubblico; Disponibilità risorse finanziarie; Determinazioni

Risorse: Numero di dipendenti impiegati per il processo: Area Promozione e Commercializzazione: n. 10 cat. D; n. 8 cat. C; Area Programmazione Turistica ed interventi per le imprese: n. 1 D; n. 1 C e Segreteria dell'Agenzia

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Programmazione

Attività: Atto di adesione/partecipazione

Tempi: 90 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione, Area Programmazione Turistica ed interventi per le imprese; Area Formazione, Professioni turistiche e Tutela del Turista; Area Studi, innovazione e Statistica; Area Organizzazione e Coordinamento degli Sportelli Territoriali del Turismo

Eventi Rischiosi Inosservanza della normativa di riferimento

Fattori Abilitanti: Pressione dei portatori di interesse

Fase: Adozione DGR

Attività: Predisposizione e adozione progetto

Tempi: 40 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione, Area Programmazione Turistica ed interventi per le imprese; Area Formazione, Professioni turistiche e Tutela del Turista; Area Studi, innovazione e Statistica; Area Organizzazione e Coordinamento degli Sportelli Territoriali del Turismo

Eventi Rischiosi Definizione di requisiti di ammissibilità e di criteri di valutazione poco oggettivi, tendenti a favorire soggetti specifici

Fattori Abilitanti: Mancanza di trasparenza e Discrezionalità

Fase: Adozione DGR

Attività: Predisposizione e adozione progetto

Tempi: 40 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione, Area Programmazione Turistica ed interventi per le imprese; Area Formazione, Professioni turistiche e Tutela del Turista; Area Studi, innovazione e Statistica; Area Organizzazione e Coordinamento degli Sportelli Territoriali del Turismo

Eventi Rischiosi Utilizzo di criteri poco oggettivi e trasparenti per la nomina della commissione di valutazione

Fattori Abilitanti: Discrezionalità; Mancanza di trasparenza

Fase: Adozione DGR

Attività: Predisposizione e adozione progetto

Tempi: 40 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione, Area Programmazione Turistica ed interventi per le imprese; Area Formazione, Professioni turistiche e Tutela del Turista; Area Studi, innovazione e Statistica; Area Organizzazione e Coordinamento degli Sportelli Territoriali del Turismo

Eventi Rischiosi Irregolare composizione della Commissione

Fattori Abilitanti: Discrezionalità; Mancanza di trasparenza

Fase: Individuazione dei soggetti, delle attività e delle azioni

Attività: Verifica e condivisione delle attività

Tempi: 30 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione, Area Programmazione Turistica ed interventi per le imprese; Area Formazione, Professioni turistiche e Tutela del Turista; Area Studi, innovazione e Statistica; Area Organizzazione e Coordinamento degli Sportelli Territoriali del Turismo

Eventi Rischiosi Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi

Fattori Abilitanti: Discrezionalità; Mancanza di trasparenza

Fase: Individuazione dei soggetti, delle attività e delle azioni

Attività: Valutazione di merito

Tempi: 60 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione, Area Programmazione Turistica ed interventi per le imprese; Area Formazione, Professioni turistiche e Tutela del Turista; Area Studi, innovazione e Statistica; Area Organizzazione e Coordinamento degli Sportelli Territoriali del Turismo

Eventi Rischiosi Attribuzione dei requisiti non conformi ai criteri stabiliti nell'avviso pubblico al fine di favorire l'assegnazione dei contributi a particolari soggetti

Fattori Abilitanti: Discrezionalità; Mancanza di trasparenza

Fase: Liquidazione finanziamento

Attività: Verifica realizzazione delle attività

Tempi: I tempi dipendono dal tipo di intervento

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione, Area Programmazione Turistica ed interventi per le imprese; Area Formazione, Professioni turistiche e Tutela del Turista; Area Studi, innovazione e Statistica; Area Organizzazione e Coordinamento degli Sportelli Territoriali del Turismo

Eventi Rischiosi Omessa segnalazione della mancata realizzazione delle attività finanziate nella loro interezza e controlli insufficienti

Fattori Abilitanti: Discrezionalità; Mancanza di trasparenza

Fase: Liquidazione finanziamento

Attività: Verifica amministrativa

Tempi: 30 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione, Area Programmazione Turistica ed interventi per le imprese; Area Formazione, Professioni turistiche e Tutela del Turista; Area Studi, innovazione e Statistica; Area Organizzazione e Coordinamento degli Sportelli Territoriali del Turismo

Eventi Rischiosi Riconoscimento indebito delle spese; Controlli insufficienti, insufficienti o inefficaci;

Fattori Abilitanti: Discrezionalità

Fase: Liquidazione finanziamento

Attività: Liquidazione

Tempi: 30 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione, Area Programmazione Turistica ed interventi per le imprese; Area Formazione, Professioni turistiche e Tutela del Turista; Area Studi, innovazione e Statistica; Area Organizzazione e Coordinamento degli Sportelli Territoriali del Turismo

Eventi Rischiosi Liquidazione del finanziamento a fronte di documentazione consuntiva falsa o incompleta; Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci;

Fattori Abilitanti: Discrezionalità

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche o affidamenti di servizi e forniture destinati ad essere realizzate da un determinato operatore economico)

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Denominazione incarico PO: AO G12686 del 23/09/2022 - P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO G14732 del 27/10/2022 - P.O. di II fascia Miglioramento e qualificazione dell'offerta turistica e gestione degli adempimenti della RCL (Rete dei Cammini del Lazio)"

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: la definizione dei requisiti di legge e la standardizzazione dei processi e dei procedimenti riduce il livello di esposizione al rischio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;"

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: attraverso il monitoraggio periodico

Termine per attuazione: 12/31/2021

Indicatori monitoraggio: numero atti di approvazione progetti e concessione contributi; numero controlli; monitoraggio trimestrale fisico/finanziario;

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico: Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuazione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obiettivo organizzativo: Diffusione del turismo culturale e ambientale

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Note interne N.A.

Determinazione dell'importo del contratto

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione regionale Turismo

Unità organizzativa competente: AREA STUDI, INNOVAZIONE E STATISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Contratti

Processo: Determinazione dell'importo del contratto

Input: individuazione quantità/qualità del prodotto

Output: definizione prodotto

Vincoli: D.Lgs n. 50/2016

Risorse: Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 7cat. D; n.5 cat. C; n. 3 cat. D, n. 1 cat. C; n. 2 D e n.1.C

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Attraverso il MePA-Consip oppure in regime di esclusività

Attività: Predisposizione Atto di aggiudicazione

Tempi: 30 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica

Eventi Rischiosi abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;

Fattori Abilitanti: Mancanza di trasparenza; Discrezionalità eccessiva

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Denominazione incarico PO: AO G12686 0 del 23/09/2022 - P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO G08078 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale" AO G08074 del 23/06/2021- P.O. di I fascia: "Elaborazione e attuazione di piani previsti da normative regionali e statali in materia di turismo" AO G011186 del 22/08/2022-P.O. di II fascia: "Gestione e attuazione di piani e interventi per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e ricettiva del Lazio"

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'accessibilità totale delle informazioni favorisce forme diffuse di controllo, assicurando imparzialità, qualità dell'attività amministrativa e legalità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico: Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuazione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obiettivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Note interne N.A.

Programmazione del Calendario delle manifestazioni / fiere turistiche

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione regionale Turismo

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Contratti

Processo: Programmazione del Calendario delle manifestazioni / fiere turistiche

Input: individuazione delle Manifestazioni/fiere in Italia ed all'estero

Output: definizione del numero di manifestazioni /fiere turistiche

Vincoli: L.R. n. 13/2007 e s.m.i.; DGR; Avviso pubblico; Disponibilità risorse finanziarie; Determinazioni

Risorse: Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 2 cat. D; n. 1 cat. C

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Programmazione

Attività: Calendario annuale delle Manifestazioni/Fiere turistiche

Tempi: 30 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione

Eventi Rischiosi definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)

Fattori Abilitanti: Pressione dei portatori di interesse

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Denominazione incarico PO: AO G08077 del 23/06/2021 - P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO G08078 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale"

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuazione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Note interne N.A.

Erogazione, a seguito di adesioni a progetti di carattere interregionali e/o statali, bandi e/o avvisi pubblici, di contributi a favore di privati e/o Enti locali finalizzati alla promozione ed al potenziamento dell'offerta turistica regionale

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione regionale Turismo

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Erogazione, a seguito di adesioni a progetti di carattere interregionali e/o statali, bandi e/o avvisi pubblici, di contributi a favore di privati e/o Enti locali finalizzati alla promozione ed al potenziamento dell'offerta turistica regionale

Input: Proposte di adesione a progetti, Istanze di partecipazione al bando e/o avviso pubblico; Stanziamento risorse

Output: Liquidazione

Vincoli: L.R. n. 13/2007 e s.m.i.; L.R. n. 2/2017 e R.R. n. 23/2019; Accordi di programma; DGR; Avviso pubblico; Disponibilità risorse finanziarie; Determinazioni

Risorse: Numero di dipendenti impiegati per il processo: Area Promozione e Commercializzazione: n. 10 cat. D; n. 8 cat. C; Area Programmazione Turistica ed interventi per le imprese: n. 1 D; n. 1 C e Segreteria dell'Agenzia

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Programmazione

Attività: Atto di adesione/partecipazione

Tempi: 90 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione, Area Programmazione Turistica ed interventi per le imprese; Area Formazione, Professioni turistiche e Tutela del Turista; Area Studi, innovazione e Statistica; Area Organizzazione e Coordinamento degli Sportelli Territoriali del Turismo

Eventi Rischiosi Inosservanza della normativa di riferimento

Fattori Abilitanti: Pressione dei portatori di interesse

Fase: Adozione DGR

Attività: Predisposizione e adozione progetto

Tempi: 40 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione, Area Programmazione Turistica ed interventi per le imprese; Area Formazione, Professioni turistiche e Tutela del Turista; Area Studi, innovazione e Statistica; Area Organizzazione e Coordinamento degli Sportelli Territoriali del Turismo

Eventi Rischiosi Definizione di requisiti di ammissibilità e di criteri di valutazione poco oggettivi, tendenti a favorire soggetti specifici

Fattori Abilitanti: Mancanza di trasparenza e Discrezionalità

Fase: Adozione DGR

Attività: Predisposizione e adozione progetto

Tempi: 40 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione, Area Programmazione Turistica ed interventi per le imprese; Area Formazione, Professioni turistiche e Tutela del Turista; Area Studi, innovazione e Statistica; Area Organizzazione e Coordinamento degli Sportelli Territoriali del Turismo

Eventi Rischiosi Utilizzo di criteri poco oggettivi e trasparenti per la nomina della commissione di valutazione

Fattori Abilitanti: Discrezionalità; Mancanza di trasparenza

Fase: Adozione DGR

Attività: Predisposizione e adozione progetto

Tempi: 40 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione, Area Programmazione Turistica ed interventi per le imprese; Area Formazione, Professioni turistiche e Tutela del Turista; Area Studi, innovazione e Statistica; Area Organizzazione e Coordinamento degli Sportelli Territoriali del Turismo

Eventi Rischiosi Irregolare composizione della Commissione

Fattori Abilitanti: Discrezionalità; Mancanza di trasparenza

Fase: Individuazione dei soggetti, delle attività e delle azione

Attività: Verifica e condivisione delle attività

Tempi: 30 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione, Area Programmazione Turistica ed interventi per le imprese; Area Formazione, Professioni turistiche e Tutela del Turista; Area Studi, innovazione e Statistica; Area Organizzazione e Coordinamento degli Sportelli Territoriali del Turismo

Eventi Rischiosi Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi

Fattori Abilitanti: Discrezionalità; Mancanza di trasparenza

Fase: Individuazione dei soggetti, delle attività e delle azioni

Attività: Valutazione di merito

Tempi: 60 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione, Area Programmazione Turistica ed interventi per le imprese; Area Formazione, Professioni turistiche e Tutela del Turista; Area Studi, innovazione e Statistica; Area Organizzazione e Coordinamento degli Sportelli Territoriali del Turismo

Eventi Rischiosi Attribuzione dei requisiti non conformi ai criteri stabiliti nell'avviso pubblico al fine di favorire l'assegnazione dei contributi a particolari soggetti

Fattori Abilitanti: Discrezionalità; Mancanza di trasparenza

Fase: Liquidazione finanziamento

Attività: Verifica realizzazione delle attività

Tempi: I tempi dipendono dal tipo di intervento

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione, Area Programmazione Turistica ed interventi per le imprese; Area Formazione, Professioni turistiche e Tutela del Turista; Area Studi, innovazione e Statistica; Area Organizzazione e Coordinamento degli Sportelli Territoriali del Turismo

Eventi Rischiosi Omessa segnalazione della mancata realizzazione delle attività finanziate nella loro interezza e controlli insufficienti

Fattori Abilitanti: Discrezionalità; Mancanza di trasparenza

Fase: Liquidazione finanziamento

Attività: Verifica amministrativa

Tempi: 30 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione, Area Programmazione Turistica ed interventi per le imprese; Area Formazione, Professioni turistiche e Tutela del Turista; Area Studi, innovazione e Statistica; Area Organizzazione e Coordinamento degli Sportelli Territoriali del Turismo

Eventi Rischiosi Riconoscimento indebito delle spese; Controlli insufficienti, insufficienti o inefficaci;

Fattori Abilitanti: Discrezionalità

Fase: Liquidazione finanziamento

Attività: Liquidazione

Tempi: 30 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione, Area Programmazione Turistica ed interventi per le imprese; Area Formazione, Professioni turistiche e Tutela del Turista; Area Studi, innovazione e Statistica; Area Organizzazione e Coordinamento degli Sportelli Territoriali del Turismo

Eventi Rischiosi Liquidazione del finanziamento a fronte di documentazione consuntiva falsa o incompleta; Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci;

Fattori Abilitanti: Discrezionalità

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche o affidamenti di servizi e forniture destinati ad essere realizzate da un determinato operatore economico)

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Denominazione incarico PO: AO G12686 del 23/09/2022 - P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO G14732 del 27/10/2022 - P.O. di II fascia Miglioramento e qualificazione dell'offerta turistica e gestione degli adempimenti della RCL (Rete dei Cammini del Lazio)"

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: la definizione dei requisiti di legge e la standardizzazione dei processi e dei procedimenti riduce il livello di esposizione al rischio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;"

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: attraverso il monitoraggio periodico

Termine per attuazione: 12/31/2021

Indicatori monitoraggio: numero atti di approvazione progetti e concessione contributi; numero controlli; monitoraggio trimestrale fisico/finanziario;

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico: Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuazione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obiettivo organizzativo: Diffusione del turismo culturale e ambientale

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Note interne N.A.

la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione regionale Turismo

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE TURISTICA E INTERVENTI PER LE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Contratti

Processo: la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Input: acquisizione offerta

Output: accettazione offerta

Vincoli: D.Lgs n. 50/2016

Risorse: Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 7 cat. D; n. 3 cat. D, n. 1 cat. C; n. 2 D e n.1.C

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Attraverso il MePA-Consip oppure in regime di esclusività

Attività: Predisposizione Atto di affidamento

Tempi: 30 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica

Eventi Rischiosi mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti

Fattori Abilitanti: Discrezionalità eccessiva

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Denominazione incarico PO: AO G12686 0 del 23/09/2022- P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO G08078 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale" AO G08074 del 23/06/2021- P.O. di I fascia:"Elaborazione e attuazione di piani previsti da normative regionali e statali in materia di turismo" AO G14732 del 27/10/2022 - P.O. di II fascia Miglioramento e qualificazione dell'offerta turistica e gestione degli adempimenti della RCL (Rete dei Cammini del Lazio)" AO G011186 del 22/08/2022-P.O. di II fascia:" Gestione e attuazione di piani e interventi per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e ricettiva del Lazio

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico: Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuazione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obiettivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Note interne N.A.

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione regionale Turismo

Unità organizzativa competente: AREA STUDI, INNOVAZIONE E STATISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Contratti

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Input: individuazione delle caratteristiche tecniche

Output: predisposizione scheda tecnica

Vincoli: D.Lgs n. 50/2016

Risorse: Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 7cat. D; n.5 cat. C; n. 3 cat. D, n. 1 cat. C; n. 2 D e n.1.C

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Attraverso il MePA-Consip oppure in regime di esclusività

Attività: Predisposizione Atto di aggiudicazione

Tempi: 30 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica

Eventi Rischiosi formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici.

Fattori Abilitanti: Pressione dei portatori di interesse;Discrezionalità eccessiva

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Denominazione incarico PO: AO G12686 0del 23/09/2022- P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO G08078 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale" AO G08074 del 23/06/2021- P.O. di I fascia:""Elaborazione e attuazione di piani previsti da normative regionali e statali in materia di turismo" AO G011186 del 22/08/2022-P.O. di II fascia:" Gestione e attuazione di piani e interventi per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e ricettiva del Lazio

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuazione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Note interne N.A.

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione regionale Turismo

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE TURISTICA E INTERVENTI PER LE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Contratti

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Input: individuazione delle caratteristiche tecniche

Output: predisposizione scheda tecnica

Vincoli: D.Lgs n. 50/2016

Risorse: Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 7cat. D; n.5 cat. C; n. 3 cat. D, n. 1 cat. C; n. 2 D e n.1.C

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Attraverso il MePA-Consip oppure in regime di esclusività

Attività: Predisposizione Atto di aggiudicazione

Tempi: 30 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica

Eventi Rischiosi formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici.

Fattori Abilitanti: Pressione dei portatori di interesse;Discrezionalità eccessiva

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Denominazione incarico PO: AO G12686 0del 23/09/2022- P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO G08078 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale" AO G08074 del 23/06/2021- P.O. di I fascia:""Elaborazione e attuazione di piani previsti da normative regionali e statali in materia di turismo" AO G011186 del 22/08/2022-P.O. di II fascia:" Gestione e attuazione di piani e interventi per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e ricettiva del Lazio

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico: Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuazione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obiettivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Note interne N.A.

individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione regionale Turismo

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Contratti

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Input: oggetto, obiettivo, forma, clausole, criteri

Output: determina a contrarre

Vincoli: D.Lgs n. 50/2016

Risorse: Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 7 cat. D; n.5 cat. C; n. 3 cat. D, n. 1 cat. C; n. 2 D e n.1.C

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Attraverso il MePA-Consip oppure in regime di esclusività

Attività: Predisposizione Atto di aggiudicazione

Tempi: 30 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica

Eventi Rischiosi prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;

Fattori Abilitanti: Pressione dei portatori di interesse

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: discrezionalità

Denominazione incarico PO: AO G12686 0 del 23/09/2022 - P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO G08078 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale" AO G08074 del 23/06/2021- P.O. di I fascia: "Elaborazione e attuazione di piani previsti da normative regionali e statali in materia di turismo" AO G011186 del 22/08/2022-P.O. di II fascia: "Gestione e attuazione di piani e interventi per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e ricettiva del Lazio"

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico: Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuazione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obiettivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Note interne N.A.

Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione regionale Turismo

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Contratti

Processo: Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio

Input: individuazione delle caratteristiche del soggetto

Output: definizione delle caratteristiche di attività attinenti al prodotto

Vincoli: D.Lgs n. 50/2016

Risorse: Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 7cat. D; n.5 cat. C; n. 3 cat. D, n. 1 cat. C; n. 2 D e n.1.C

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Attraverso il MePA-Consip oppure in regime di esclusività

Attività: Predisposizione Atto di aggiudicazione

Tempi: 30 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione

Eventi Rischiosi definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);

Fattori Abilitanti: Mancanza di trasparenza; Discrezionalità eccessiva; Pressione dei portatori di interesse;

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Denominazione incarico PO: AO G12686 0 del 23/09/2022- P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO G08078 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale" AO G08074 del 23/06/2021- P.O. di I fascia: "Elaborazione e attuazione di piani previsti da normative regionali e statali in materia di turismo" AO G14732 del 27/10/2022 - P.O. di II fascia "Miglioramento e qualificazione dell'offerta turistica e gestione degli adempimenti della RCL (Rete dei Cammini del Lazio)" AO G011186 del 22/08/2022-P.O. di II fascia: "Gestione e attuazione di piani e interventi per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e ricettiva del Lazio"

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'accessibilità totale delle informazioni favorisce forme diffuse di controllo, assicurando imparzialità, qualità dell'attività amministrativa e legalità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico: Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuazione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obiettivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Note interne N.A.

individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione regionale Turismo

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Contratti

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

Input: sotto soglia € 40.000,00

Output: determina a contrarre

Vincoli: D.Lgs n. 50/2016

Risorse: Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 7cat. D; n.5 cat. C; n. 3 cat. D, n. 1 cat. C; n. 2 D e n.1.C

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Attraverso il MePA-Consip oppure in regime di esclusività

Attività: Predisposizione Atto di aggiudicazione

Tempi: 30 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica

Eventi Rischiosi l'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore;

Fattori Abilitanti: Pressione dei portatori di interesse

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: l'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore;

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: discrezionalità

Denominazione incarico PO: AO G12686 0del 23/09/2022 - P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO G08078 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale" AO G08074 del 23/06/2021- P.O. di I fascia:""Elaborazione e attuazione di piani previsti da normative regionali e statali in materia di turismo" AO G011186 del 22/08/2022-P.O. di II fascia:" Gestione e attuazione di piani e interventi per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e ricettiva del Lazio

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuazione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Note interne N.A.

individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione regionale Turismo

Unità organizzativa competente: AREA STUDI, INNOVAZIONE E STATISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Contratti

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

Input: sotto soglia € 40.000,00

Output: determina a contrarre

Vincoli: D.Lgs n. 50/2016

Risorse: Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 7cat. D; n.5 cat. C; n. 3 cat. D, n. 1 cat. C; n. 2 D e n.1.C

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Attraverso il MePA-Consip oppure in regime di esclusività

Attività: Predisposizione Atto di aggiudicazione

Tempi: 30 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica

Eventi Rischiosi l'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore;

Fattori Abilitanti: Pressione dei portatori di interesse

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: l'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore;

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: discrezionalità

Denominazione incarico PO: AO G12686 0del 23/09/2022 - P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO G08078 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale" AO G08074 del 23/06/2021- P.O. di I fascia:""Elaborazione e attuazione di piani previsti da normative regionali e statali in materia di turismo" AO G011186 del 22/08/2022-P.O. di II fascia:" Gestione e attuazione di piani e interventi per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e ricettiva del Lazio

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuazione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Note interne N.A.

attraverso il ricorso al MePA - Consip o in regime di esclusività

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione regionale Turismo

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE TURISTICA E INTERVENTI PER LE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Contratti

Processo: attraverso il ricorso al MePA - Consip o in regime di esclusività

Input: individuazione delle caratteristiche del soggetto

Output: definizione delle caratteristiche di attività attinenti al prodotto

Vincoli: D.Lgs n. 50/2016

Risorse: Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 7 cat. D, n. 5 cat. C; n. 3 cat. D; n. 1 cat. C; n. 2 D e n.1.C

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Attraverso il MePA-Consip oppure in regime di esclusività

Attività: Predisposizione Atto di affidamento

Tempi: 30 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica

Eventi Rischiosi azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara

Fattori Abilitanti: Discrezionalità eccessiva; Pressione dei portatori di interesse

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Denominazione incarico PO: AO G12686 0 del 23/09/2022- P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO G08078 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale" AO G08074 del 23/06/2021- P.O. di I fascia: "Elaborazione e attuazione di piani previsti da normative regionali e statali in materia di turismo" AO G14732 del 27/10/2022 - P.O. di II fascia "Miglioramento e qualificazione dell'offerta turistica e gestione degli adempimenti della RCL (Rete dei Cammini del Lazio)" AO G011186 del 22/08/2022-P.O. di II fascia: "Gestione e attuazione di piani e interventi per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e ricettiva del Lazio"

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuazione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Note interne N.A.

la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione regionale Turismo

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Contratti

Processo: la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Input: acquisizione offerta

Output: accettazione offerta

Vincoli: D.Lgs n. 50/2016

Risorse: Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 7 cat. D; n. 3 cat. D, n. 1 cat. C; n. 2 D e n.1.C

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Attraverso il MePA-Consip oppure in regime di esclusività

Attività: Predisposizione Atto di affidamento

Tempi: 30 giorni

Ufficio responsabile: Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica

Eventi Rischiosi mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti

Fattori Abilitanti: Discrezionalità eccessiva

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Denominazione incarico PO: AO G12686 0 del 23/09/2022- P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO G08078 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale" AO G08074 del 23/06/2021- P.O. di I fascia:"Elaborazione e attuazione di piani previsti da normative regionali e statali in materia di turismo" AO G14732 del 27/10/2022 - P.O. di II fascia Miglioramento e qualificazione dell'offerta turistica e gestione degli adempimenti della RCL (Rete dei Cammini del Lazio)" AO G011186 del 22/08/2022-P.O. di II fascia:" Gestione e attuazione di piani e interventi per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e ricettiva del Lazio

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuazione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Note interne N.A.

Interventi di ammodernamento e/o manutenzione straordinaria delle ferrovie ex concesse

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Interventi di ammodernamento e/o manutenzione straordinaria delle ferrovie ex concesse

Input: Istanze Gestore Servizio di Trasporto e della Rete

Output: Concessione finanziamento

Vincoli: Bilancio; DPR 753/80

Risorse: N. 1 dipendenti + supporto LazioCrea n. 1 unità)

Numero Risorse Umane: 2

Fase: Provvedimenti di liquidazione

Attività: Provvedimenti di liquidazione

Tempi: 60gg

Ufficio responsabile: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBI

Eventi Rischiosi Erogazione del finanziamento in mancanza dei presupposti (EFFETTIVO STATO DI AVANZAMENTO LAVORI)

Fattori Abilitanti: Controlli documentali basati su sopralluoghi effettuati da terzi; mancanza di personale da dedicare all'attività di controllo.

Note: La corresponsione del finanziamento avviene nei confronti del soggetto gestore/attuatore, il quale individua tramite gara l'appaltatore. L'ufficio effettua un controllo documentale in ordine alla completezza ed esaustività della documentazione, ivi compresa la presenza di verbali di sopralluogo del dir. Lavori.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Erogazione del finanziamento in mancanza dei presupposti (EFFETTIVO STATO DI AVANZAMENTO LAVORI)

Categoria Evento rischioso: Insufficiente copertura del servizio

Causa evento rischioso: mancanza di personale da dedicare all'attività di controllo.

Denominazione incarico PO: Dirigente dell'Area

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: Processo relativo a finanziamenti di lavori non gestiti direttamente dagli uffici regionali

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione di tutti i provvedimenti inerenti il processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio: La corresponsione del finanziamento avviene nei confronti del soggetto gestore/attuatore, il quale individua tramite gara l'appaltatore. L'ufficio effettua un controllo documentale in ordine alla completezza ed esaustività della documentazione, ivi compresa la presenza di verbali di sopralluogo del dir. Lavori.

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR.34.1 "Potenziamento delle infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto"

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico n.18 (cod. 57.01.00.00) - Muovere; obiettivo programmatico 7.01.01.00

Note interne N.A.

Gestioni servizio ferroviario regionale svolto da Trenitalia e ex concesse svolto da Atac

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Area di rischio Specifica: Contratti di servizio

Processo: Gestioni servizio ferroviario regionale svolto da Trenitalia e ex concesse svolto da Atac

Input: Adempimenti di legge e contrattuali Programmazione servizi e variazioni richieste da Regione, Trenitalia o terzi

Output: Gestione del servizi e variazioni richieste da Regione, Trenitalia o terzi

Vincoli: L.R. n. 30/98, bilancio, normativa nazionale ed europea, contratto di servizio (laddove sottoscritto)

Risorse: n. 3 + attività Laziocrea per il monitoraggio

Numero Risorse Umane: 4

Fase: Programmazione dei servizi

Attività: Concertazione con i portatori di interesse (EE.LL. associazioni di pendolari)

Tempi: Attività svolta in continuità nell'anno

Ufficio responsabile: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

Eventi Rischiosi modifiche degli orari inique (ad es. favorire una parte di territorio a discapito di un'altra)

Fattori Abilitanti: Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; carenza di personale; Controlli insufficienti, mancanza di trasparenza

Fase: Gestione del contratto

Attività: Acquisizione documentazione istruttoria (report previsti da contratto, dati relativi allo svolgimento del servizio)

Tempi: Attività svolta in continuità nell'anno

Ufficio responsabile: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

Eventi Rischiosi modifiche degli orari inique (ad es. favorire una parte di territorio a discapito di un'altra)

Fattori Abilitanti: Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; carenza di personale; Controlli insufficienti, mancanza di trasparenza

Fase: Verifica documentazione istruttoria

Attività: Verifica documentazione istruttoria (monitoraggio e sopralluoghi)

Tempi: Attività svolta in continuità nell'anno

Ufficio responsabile: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

Eventi Rischiosi Incompletezza dei dati economico-transportistici resi dall'Azienda

Fattori Abilitanti: Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; carenza di personale; Controlli insufficienti, mancanza di trasparenza

Fase: Erogazione corrispettivi

Attività: Emissione provvedimenti liquidazione

Tempi: 30 giorni

Ufficio responsabile: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

Eventi Rischiosi Incompletezza dei dati economico-transportistici resi dall'Azienda

Fattori Abilitanti: Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; carenza di personale; Controlli insufficienti, mancanza di trasparenza

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: modifiche degli orari inique (ad es. favorire una parte di territorio a discapito di un'altra).

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Denominazione incarico PO: Incarico di PO 1fascia denominato ""Ferrovie - impianti fissi" conferito con AO N.G08039 del 23/06/2021..

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: processo vincolato

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte dei soggetti esterni e dell'utenza

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: N.A.

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR.34.1 "Potenziamento delle infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto"

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico n.18 (cod. 57.01.00.00) - Muovere; obiettivo programmatico 7.01.01.00

Note interne N.A.

Attuazione di Politiche per il miglioramento delle infrastrutture per i trasporti con contributi a Enti Locali e Enti pubblici di natura economica: ATAC - Comuni con Porti regionali - Autorità portuale Civitavecchia.

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attuazione di Politiche per il miglioramento delle infrastrutture per i trasporti con contributi a Enti Locali e Enti pubblici di natura economica: ATAC - Comuni con Porti regionali - Autorità portuale Civitavecchia.

Input: D'Ufficio o su richiesta del soggetto interessato

Output: Atto di concessione del Contributo, provvedimento di liquidazione

Vincoli: Bilancio, DGR inerente il contributo

Risorse: Dirigente, 1 cat.D, 1 cat.C

Numero Risorse Umane: 3

Fase: Istruttoria per la verifica di aderenza del progetto al contributo

Attività: verifica presupposti giuridici, raccolta pareri

Tempi: 30 gg

Ufficio responsabile: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI

Eventi Rischiosi Non corretta verifica dei presupposti giuridici

Fattori Abilitanti: Controlli insufficienti, mancanza di trasparenza

Fase: Emanazione atti di concessione del contributo

Attività: Emanazione determinazione, gestione economica (liquidazione per sal o altro)

Tempi: 30 gg.

Ufficio responsabile: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI

Eventi Rischiosi Inosservanza dei termini, Inosservanza dei termini per la liquidazione

Fattori Abilitanti: Controlli insufficienti, mancanza di trasparenza.

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza dei termini e inosservanza dei termini per la liquidazione

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza.

Denominazione incarico PO: incarico di P.O. di I fascia determinazione n. G07975/2021

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: Le competenze ed i rischi connessi dell'Area, sono meramente eventuali e residuali.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte dei soggetti esterni e dell'utenza

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR 34.1 Potenziamento delle reti infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico n.18 (cod. 57.01.00.00) - Muovere; obiettivo programmatico 7.01.02.00

Note interne N.A.

Gestione tecnica dei servizi di trasporto extraurbano

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO SU STRADA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Contratti di servizio

Processo: Gestione tecnica dei servizi di trasporto extraurbano

Input: Istanze da parte dei gestori di autorizzazione a modifiche sulla rete e sui mezzi

Output: Autorizzazione con determinazione dirigenziale alla effettuazione delle variazioni proposte

Vincoli: DPR n. 753/1980; L.R. n. 30/98, circolari esplicative

Risorse: n. 2 Dipendenti + Dirigente impiegati sul processo

Numero Risorse Umane: 3

Fase: Acquisizione della proposta di variazione da parte del gestore

Attività: Trasmissione richieste di modifica con documentazione tecnica progettuale

Tempi: 90gg.

Ufficio responsabile: AREA TRASPORTO SU STRADA

Eventi Rischiosi Interventi non motivati da effettive esigenze dell'utenza ma finalizzate a favorire determinati soggetti

Fattori Abilitanti: Mancanza di trasparenza nelle scelte

Fase: Istruttoria tecnica

Attività: Verifica documentale, sopralluogo congiunto (gestore, comune/ ente proprietario della strada), verbale con indicazioni o prescrizioni + Verifica adempimenti prescritti propedeutici all'autorizzazione

Tempi: 45 gg. + 30 gg.

Ufficio responsabile: AREA TRASPORTO SU STRADA

Eventi Rischiosi Interventi non motivati da effettive esigenze dell'utenza ma finalizzate a favorire determinati soggetti

Fattori Abilitanti: Mancanza di trasparenza nelle scelte

Fase: Adozione atto autorizzativo

Attività: Trasmissione al gestore dell'autorizzazione per l'esecuzione

Tempi: 30 gg.

Ufficio responsabile: AREA TRASPORTO SU STRADA

Eventi Rischiosi Interventi non motivati da effettive esigenze dell'utenza ma finalizzate a favorire determinati soggetti

Fattori Abilitanti: Mancanza di trasparenza nelle scelte

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Interventi non motivati da effettive esigenze dell'utenza ma finalizzate a favorire determinati soggetti

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza nelle scelte

Denominazione incarico PO: P.O. di 2^a fascia "Gestione amministrativa, giuridica e contabile dei servizi di trasporto di linea e non di linea" Conferimento di incarico con Atto AO n. G07981 del 22.06.2021

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: Assenza di eventi di rischio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR34.1 Potenziamento delle reti infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico 18 (cod.7.01.00.00) - muovere. Obiettivo programmatico 7.01.03.00 e 7.01.03.00

Note interne N.A.

Finanziamenti regionali per la realizzazione di parcheggi e nodi di scambio

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica:

Processo: Finanziamenti regionali per la realizzazione di parcheggi e nodi di scambio

Input: Approvazione con DGR di Bandi per definizione dei criteri di erogazione - Domande dei Comuni entro la scadenza annuale

Output: Concessione finanziamento

Vincoli: L.R. 4/2006 art. 72 (finanziamenti triennali)

Risorse: Direttore, n. 3 dipendenti

Numero Risorse Umane: 3

Fase: Pubblicazione del bando; acquisizione delle domande di finanziamento

Attività: Istruttoria e gestione delle domande annuali dei Comuni del Lazio per l'accesso ai finanziamenti

Tempi: variabili a seconda della valenza dell'impegno di spesa (da annuale a triennale)

Ufficio responsabile: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Eventi Rischiosi Mancata definizione di criteri per l'individuazione dei soggetti destinatari (Comuni e Comunità montane)

Fattori Abilitanti: Eccessiva discrezionalità nell'assegnazione dei contributi; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; controllo meramente formale della documentazione allegata alle richieste di erogazione del finanziamento.

Fase: gestione dei finanziamenti

Attività: verifica dei requisiti, provvedimento di concessione del finanziamento e di impegno della spesa pluriennale e comunicazione al beneficiario, provvedimenti amministrativo/contabili per l'erogazione sulla base delle percentuali definite dalla legge (primi due anni) ovvero per stati di avanzamento dell'opera

Tempi: variabili a seconda della valenza dell'impegno di spesa (da annuale a triennale)

Ufficio responsabile: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Eventi Rischiosi Eccessiva discrezionalità da parte della Commissione di valutazione nell'applicazione dei criteri per l'inserimento in graduatoria degli interventi da finanziare; discrezionalità nella concessione della proroga dei termini per il perfezionamento del contratto d'appalto; mancata revoca dei finanziamenti in caso di mancanza dei requisiti ovvero in caso di mancato avanzamento.

Fattori Abilitanti: Eccessiva discrezionalità nell'assegnazione dei contributi; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; controllo meramente formale della documentazione allegata alle richieste di erogazione del finanziamento.

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Eccessiva discrezionalità nell'applicazione dei criteri per l'inserimento in graduatoria degli interventi da finanziare e nella concessione della proroga dei termini per il perfezionamento del contratto d'appalto;

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione;

Denominazione incarico PO: Non è presente nessuna assegnazione di incarico di PO

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: La normativa di riferimento applicata ai processi in esame è adeguatamente puntuale ed efficace.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione di tutti i provvedimenti inerenti il processo

Misure specifiche: misure di controllo

Principali modalità attuative: Monitoraggio costante dell'avanzamento fisico e finanziario degli interventi oggetto di contributo

Termine per attuazione: Approvazione della contabilità finale e della funzionalità dell'intervento

Indicatori monitoraggio: Rispetto della tempistica e dell'importo concesso e pagato

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR34.1 Potenziamento delle reti infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico 18 (cod.7.01.00.00) - Muovere. Obiettivo programmatico 7.01.02.00

Note interne N.A.

Finanziamenti senza bando ad Enti Pubblici per l'esecuzione di interventi su reti infrastrutturali (stradali, reti elettriche e sicurezza stradale)

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Programmazione e pianificazione dello sviluppo e della manutenzione straordinaria delle Infrastrutture stradali, sociali del territorio, anche finalizzate all'implementazione della sicurezza stradale

Processo: Finanziamenti senza bando ad Enti Pubblici per l'esecuzione di interventi su reti infrastrutturali (stradali, reti elettriche e sicurezza stradale)

Input: Istanze secondo le diverse norme

Output: provvedimento di concessione

Vincoli: L.R. 72/1980 art. 14, art. 16; LL.RR. 72/80; 32/2008; 11/2003; 60/85.

Risorse: 2 risorse umane ciascun processo, oltre al dirigente d'Area e al Direttore Regionale, in alcuni casi

Numero Risorse Umane: 2

Fase: Istruttoria

Attività: Verifica in astratto delle finalità, dei presupposti e dei requisiti dei destinatari

Tempi: Come previsto da normativa vigente

Ufficio responsabile: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Eventi Rischiosi Inosservanza dei termini

Fattori Abilitanti: Controlli insufficienti, mancanza di trasparenza

Fase: trasmissione provvedimento all'organo competente

Attività: Adozione del provvedimento

Tempi: Come previsto da normativa vigente

Ufficio responsabile: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Eventi Rischiosi Inosservanza dei termini

Fattori Abilitanti: Controlli insufficienti, mancanza di trasparenza

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nella individuazione dei criteri di individuazione degli aventi diritto

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Denominazione incarico PO: Posizione Organizzativa di II^ fascia:
Programmazione regionale in materia di sicurezza stradale e supporto giuridico assegnata con det.n.G0845 del 23/06/2021

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: La specifica fase del procedimento è vincolata dalle leggi che disciplinano i finanziamenti, sin dalla fase di programmazione degli interventi e dall'individuazione degli aventi diritto.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR.34.1 "Potenziamento delle reti infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto"

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico n.18 (cod. 57.01.00.00) - Muovere; obiettivo programmatico 7.01.01.00 e 7.01.03.00

Note interne N.A.

Infrastrutture per il trasporto pubblico (depositi, pensiline, capolinea)

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO SU STRADA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Infrastrutture per il trasporto pubblico (depositi, pensiline, capolinea)

Input: finanziamenti assegnati

Output: emissione provv. liquidaz.

Vincoli: L.R. 3/2010, Contratto di servizio COTRAL/Regione Lazio del 28/10/2011 e relativo Piano Depositi allegato

Risorse: n. 3 Dipendenti + Dirigente impiegati sul processo

Numero Risorse Umane: 4

Fase: Acquisizione documentazione istruttoria.

Attività: Acquisizione documentazione istruttoria.

Tempi: non quantificabile (in genere entro l'anno solare)

Ufficio responsabile: AREA TRASPORTO SU STRADA

Eventi Rischiosi Falsa attestazione report e dei dati economico-transportistici resi dalle Aziende

Fattori Abilitanti: Fattori esterni

Fase: Acquisizione della documentazione da parte dei gestori dei servizi di trasporto

Attività: Emissione provvedimenti liquidazione

Tempi: non quantificabile (in genere entro l'anno solare)

Ufficio responsabile: AREA TRASPORTO SU STRADA

Eventi Rischiosi Inosservanza dei termini per la liquidazione

Fattori Abilitanti: mancanza di trasparenza. Carenza di personale

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Falsa attestazione report e dei dati economico-trasportistici resi dalle Aziende, dai Comuni

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza.

Denominazione incarico PO: P.O. Il fascia "Attuazione e monitoraggio investimenti e servizi" (A.O. n. G12924 del 28/09/2022)

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: Assenza di eventi di rischio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Verifica assenza conflitti di interessi, anche potenziale, dei funzionari incaricati dell'istruttoria

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR 34.1 Potenziamento delle reti infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico 18 (cod. 7.01.00.00) - Muovere; obiettivo programmatico 7.01.03.00 e 7.01.02.00

Note interne N.A.

Gestioni dei finanziamenti regionali ai Comuni per il TPL

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO SU STRADA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Contratti di servizio

Processo: Gestioni dei finanziamenti regionali ai Comuni per il TPL

Input: Art. 30 L.R. n. 30/98, circolari esplicative

Output: Concorso regionale al finanziamento dei contratti di servizio di trasporto pubblico urbano comunale

Vincoli: L.R. n. 30/98, circolari esplicative

Risorse: n. 3 Dipendenti + Dirigente impiegati sul processo

Numero Risorse Umane: 4

Fase: Verifica documentale della attestazione comunale

Attività: Acquisizione e verifica documentazione istruttoria (contratto di servizio, attestazioni bimestrali percorrenze chilometriche e regolarità assicurativa e previdenziale)

Tempi: 10 gg.

Ufficio responsabile: Area Trasporto su Strada

Eventi Rischiosi Falsa attestazione report e dei dati economico-transportistici resi dai Comuni

Fattori Abilitanti: mancanza di trasparenza

Fase: Erogazione della quota di finanziamento

Attività: Emissione provvedimenti liquidazione

Tempi: 5 gg.

Ufficio responsabile: AREA TRASPORTO SU STRADA

Eventi Rischiosi Ritardo nella emissione della liquidazione

Fattori Abilitanti: Assenza di termini per l'emissione della liquidazione, mancanza di trasparenza. Carenza di personale

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Falsa attestazione report e dei dati economico-trasportistici resi dalle Aziende e dai Comuni

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Denominazione incarico PO: P.O. di 2^a fascia "Gestione amministrativa, giuridica e contabile dei servizi di trasporto di linea e non di linea" Conferimento di incarico con Atto AO n. G07981 del 22.06.2021

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: Assenza di eventi di rischio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR34.1 Potenziamento delle reti infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico n.18 (cod. 57.01.00.00) - Muovere; obiettivo programmatico 7.01.03.00, 7.01.02.00

Note interne N.A.

Piano energetico regionale

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA SOSTENIBILITA' ENERGETICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: Attività Amministrativa di monitoraggio e coordinamento

Processo: Piano energetico regionale

Input: analisi normativa, individuazione e descrizione del contesto ambientale

Output: elaborazione del Piano energetico regionale

Vincoli: normativa comunitaria, nazionale e regionale in tema di risorse energetiche

Risorse: n. 1 unità (dirigente)

Numero Risorse Umane: 1

Fase: analisi dell'ultimo strumento di pianificazione adottato dall'Amministrazione ; studio della normativa comunitaria e nazionale; analisi del contesto ambientale; definizione e individuazione del possibile scenario obiettivo

Attività: Iter ai fini della approvazione della proposta del Piano in Consiglio regionale

Tempi: richiesti dalla complessità del Piano

Ufficio responsabile: AREA SOSTENIBILITA' ENERGETICA

Eventi Rischiosi mancata supervisione delle attività poste in essere per la redazione di documenti programmatici e/o pianificatori.

Fattori Abilitanti: mancanza di controlli e predominanza nella decisione di fattori esterni

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata supervisione delle attività poste in essere per la redazione di documenti programmatici e/o pianificatori.

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: interdisciplinarietà delle materie oggetto del procedimento e eterogeneità e molteplicità degli obiettivi che necessitano di una cabina di regia istituzionale e politica. di

Denominazione incarico PO: Posizione Organizzativa di I[^] fascia 'Pianificazione energetica regionale e attuazione della disciplina in materia di energia, certificazione energetica degli edifici e impianti termicideterminazione - atto n. G14770 del 28/10/2022

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni

Grado attuazione: B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: in quanto è previsto il coinvolgimento della società civile e degli Enti pubblici, nonché la massima pubblicizzazione delle procedure.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

Misura generale presidi rischi: Attraverso l'attivazione di forme di consultazione si crea un dialogo con la società civile al fine di implementare il rapporto di fiducia con la società civile.

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico 10 (cod.5.02.00.00) - territorio:ambiente; obiettivo programmatico 5.02.01.00 e 05.02.06.00

Note interne N.A.

Autorizzazione Unica Infrastrutture Energetiche

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA SOSTENIBILITA' ENERGETICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Autorizzazione Unica Infrastrutture Energetiche

Input: analisi dell'istanza del richiedente, analisi del contesto ambientale

Output: Atto Dirigenziale di autorizzazione

Vincoli: normativa di settore e contesto ambientale

Risorse: n. 1

Numero Risorse Umane: 1

Fase: acquisizione istanza di parte

Attività: Verifica della rispondenza dell'istanza alla normativa di settore vigente; Avvio del Procedimento con Indizione della CdS e pubblicazione dell'istanza e di tutta la documentazione allegata; Determina Conclusione della CdS; Pubblicazione e notifica agli interessati

Tempi: conclusione del procedimento entro i termini stabiliti dalla L.241/1990 e s.m.i.

Ufficio responsabile: AREA SOSTENIBILITA' ENERGETICA

Eventi Rischiosi Mancato rispetto dei requisiti di legge. Applicazione di criteri discrezionali

Fattori Abilitanti: Mancanza di controlli e predominanza di fattori esterni nella decisione.

Note: L'Area è caratterizzata da grave carenza di personale con incremento del rischio nel mancato rispetto dei termini.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei requisiti di legge.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Predominanza di fattori esterni nella decisione.

Denominazione incarico PO: AO n. G07977 del 22/06/2021: Posizione Organizzativa di II^ fascia "Gestione finanziamenti di cui alla misura 7 sott. 7.2 tipologia operazione 7.2.2 del PSR FEASR Lazio 2014-2020. Pianificazione ed attuazione in materia di adattamento climatico e mobilità sostenibile"

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: A - 1 unità

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: E' previsto il coinvolgimento degli Enti pubblici, nonché la massima pubblicizzazione delle procedure.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'accesso civico ed il monitoraggio dei termini procedurali permettono la diffusione delle informazioni sull'attività dell'Amministrazione svolta in merito.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio: L'Area è caratterizzata da grave carenza di personale con incremento del rischio nel mancato rispetto dei termini.

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR34.1 Potenziamento delle reti infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico 10 (Cod.5.02.00.00) - Territorio: ambiente; obiettivo programmatico 5.02.01.00 e 5.02.06.00

Note interne N.A.

Rilascio concessione per sfruttamento risorse geotermiche

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA SOSTENIBILITA' ENERGETICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio concessione per sfruttamento risorse geotermiche

Input: Istanza di parte

Output: Determinazione Regionale

Vincoli: Decreto Legislativo 11 febbraio 2010, n. 22 e ss.mm.ii. Decreto del Presidente della Repubblica 27 maggio 1991, n. 395

Risorse: n.2 funzionari, di cui uno part-time (50%); Modulistica

Numero Risorse Umane: 2

Fase: Recepimento dell'istanza e avvio dell'istruttoria

Attività: Verifica della rispondenza dell'istanza alla normativa di settore vigente; pubblicazione dell'istanza e di tutta la documentazione allegata;

Tempi: 30 gg

Ufficio responsabile: AREA SOSTENIBILITA' ENERGETICA

Eventi Rischiosi Non corretta verifica della rispondenza della documentazione presentata ai requisiti o alterata rappresentazione dei dati assunti in sede di istruttoria formale e conseguente mancata chiusura del procedimento per improcedibilità

Fattori Abilitanti: Carezza di personale in possesso di specifiche competenze tecniche.

Note: L'Area è caratterizzata da grave carezza di personale con incremento del rischio nel mancato rispetto dei termini.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Non corretta verifica della rispondenza della documentazione presentata ai requisiti o alterata rappresentazione dei dati assunti in sede di istruttoria formale e conseguente mancata chiusura del procedimento per improcedibilità

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Carezza di personale in possesso di specifiche competenze tecniche.

Denominazione incarico PO: AO n.G03559 del 31/03/2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia "Pianificazione ed attuazione in materia di energia e adattamento climatico, gestione dell'utilizzo delle risorse geotermiche e certificazione energetica degli edifici e impianti termici"

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni

Grado attuazione: A - Le misure non risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa

Casi giudiziari: A - più di 3 casi

Procedure controllo interno: A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)

Risorse coinvolte: A - 1 unità

Controlli irregolarità: B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)

Impatti amministrazione: A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: A: Rischio alto

Note evidenze: Per il procedimento mediamente vincolato da leggi anche in relazione agli incentivi statali per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR34.1 Potenziamento delle reti infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico 10 (Cod.5.02.00.00) - Territorio: ambiente; obiettivo programmatico 5.02.01.00 e 5.02.06.00

Note interne N.A.

Attuazione di Politiche per il miglioramento delle infrastrutture per i trasporti con contributi a Enti Locali del litorale laziale- Comuni di cui alla LR 1/2001 - parcheggi

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attuazione di Politiche per il miglioramento delle infrastrutture per i trasporti con contributi a Enti Locali del litorale laziale- Comuni di cui alla LR 1/2001 - parcheggi

Input: D'Ufficio o su richiesta del soggetto interessato

Output: Atto di concessione del Contributo

Vincoli: Bilancio, DGR inerente il contributo

Risorse: Direttore più 3 dipendenti

Numero Risorse Umane: 4

Fase: Istruttoria per la verifica di aderenza del progetto al contributo

Attività: verifica presupposti giuridici

Tempi: 30 gg

Ufficio responsabile: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Eventi Rischiosi Non corretta verifica dei presupposti giuridici

Fattori Abilitanti: Controlli insufficienti, mancanza di trasparenza. Carenza di personale

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza dei termini e inosservanza dei termini per la liquidazione

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza.

Denominazione incarico PO: Non è presente nessuna assegnazione di incarico di PO

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: La normativa di riferimento applicata ai processi in esame è adeguatamente puntuale ed efficace.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione di tutti i provvedimenti inerenti il processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR 34.1 Potenziamento delle reti infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico 18 (cod.7.01.00.00) - Muovere; obiettivo programmatico 7.01.02.00

Note interne N.A.

Pianificazione per il trasporto e la logistica

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità

Unità organizzativa competente: AREA COORDINAMENTO E MONITORAGGIO INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE, ENERGIA E MOBI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Pianificazione per il trasporto e la logistica

Input: Predisposizione da parte della Regione PRMTL

Output: Adozione da parte della Giunta regionale della proposta di PRMTL

Vincoli: L. n. 422/1997; L.R. n. 30/1998 (art. 6, comma 1, lett. b) e artt. 11 e ss.)

Risorse: 1 dipendente

Numero Risorse Umane: 1

Fase: Adozione di uno schema di PRMTL da parte della Giunta Regionale e sua pubblicazione ed invio alle province ed ai comuni capoluoghi di provincia.

Attività: Pubblicazione schema di PRMTL; Azioni e Valutazioni - Documento preliminare

Tempi: 90 gg

Ufficio responsabile: AREA COORDINAMENTO E MONITORAGGIO INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE, ENERGIA E MOBI

Eventi Rischiosi mancata supervisione delle attività poste in essere per la redazione di documenti programmatici e/o pianificatori.

Fattori Abilitanti: mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; mancanza di controlli.

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata supervisione delle attività poste in essere per la redazione di documenti programmatici e/o pianificatori.

Categoria Evento rischioso: Scarsa chiarezza dei contenuti

Causa evento rischioso: mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

Denominazione incarico PO: Incarico di P.O. di 1a fascia denominato: "Coordinamento interventi di pianificazione del trasporto pubblico regionale e rapporti istituzionali", conferito con: AO n. G08041 del 23/06/2021

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: Processo di pianificazione senza immediate ricadute su beni e diritti di terzi

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte dei soggetti esterni e dell'utenza

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR34.1 Potenziamento delle reti infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico 18 (cod.7.01.00.00) - Muovere. Obiettivo programmatico 7.01.02.00 e 7.01.07.00

Note interne N.A.

Pianificazione per il trasporto e la logistica

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Pianificazione per il trasporto e la logistica

Input: Predisposizione da parte della Regione PRMTL

Output: Adozione da parte della Giunta regionale della proposta di PRMTL

Vincoli: L. n. 422/1997; L.R. n. 30/1998 (art. 6, comma 1, lett. b) e artt. 11 e ss.)

Risorse: 1 dipendente

Numero Risorse Umane: 1

Fase: Adozione di uno schema di PRT da parte della Giunta Regionale e sua pubblicazione ed invio alle province ed ai comuni capoluoghi di provincia.

Attività: Pubblicazione schema di PRMTL; Azioni e Valutazioni - Documento preliminare

Tempi: 90 gg

Ufficio responsabile: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

Eventi Rischiosi mancata supervisione delle attività poste in essere per la redazione di documenti programmatici e/o pianificatori.

Fattori Abilitanti: mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; mancanza di controlli;

Fase: Partecipativa: acquisizione delle osservazioni scritte, convocazione di una conferenza di pianificazione con enti locali e soggetti rappresentanti di categoria

Attività: Esame delle osservazioni e delle proposte della fase partecipativa; predisposizione della proposta di PRMTL per il Consiglio (DGR)

Tempi: 60 gg

Ufficio responsabile: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

Eventi Rischiosi mancata supervisione delle attività poste in essere per la redazione di documenti programmatici e/o pianificatori.

Fattori Abilitanti: mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; mancanza di controlli;

Fase: Attuazione e monitoraggio del Piano

Attività: Individuazione degli interventi, delle procedure e delle attività di monitoraggio relative all'attuazione delle azioni del Piano stesso, necessario al fine di definire interventi correttivi o migliorativi

Tempi: subordinata al rispetto dei termini procedurali

Ufficio responsabile: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

Eventi Rischiosi mancata supervisione delle attività poste in essere per la redazione di documenti programmatici e/o pianificatori.

Fattori Abilitanti: mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; mancanza di controlli;

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata supervisione delle attività poste in essere per la redazione di documenti programmatici e/o pianificatori.

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

Denominazione incarico PO: Dirigente ad interim

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: Processo di pianificazione senza immediate ricadute su beni e diritti di terzi

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte dei soggetti esterni e dell'utenza

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR34.1 Potenziamento delle reti infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico 18 (cod.7.01.00.00) - Muovere. Obiettivo programmatico 7.01.02.00 e 7.01.07.00

Note interne N.A.

Finanziamenti con bando ad enti pubblici per esecuzione di interventi su reti infrastrutturali (stradali, reti elettriche e sicurezza stradale)

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Programmazione e pianificazione dello sviluppo e della manutenzione straordinaria delle Infrastrutture stradali, sociali del territorio, anche finalizzate all'implementazione della sicurezza stradale

Processo: Finanziamenti con bando ad enti pubblici per esecuzione di interventi su reti infrastrutturali (stradali, reti elettriche e sicurezza stradale)

Input: Norma regionale o statale di finanziamento

Output: Pubblicazione del bando pubblico

Vincoli: L 144 /1999 PNSS; L.R. 42/02; L.R. 11/2004

Risorse: 2 risorse umane ciascun processo, oltre al dirigente d'Area e al Direttore Regionale, in alcuni casi

Numero Risorse Umane: 3

Fase: Istruttoria ed adozione del provvedimento

Attività: Verifica in astratto delle finalità, dei presupposti e dei requisiti dei destinatari

Tempi: Come previsto da normativa vigente

Ufficio responsabile: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Eventi Rischiosi Abuso nella individuazione dei criteri di individuazione degli aventi diritto

Fattori Abilitanti: mancanza di trasparenza

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Acquisizione di domande pervenute da soggetti privi di requisiti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Denominazione incarico PO: Posizione Organizzativa di II[^] fascia:
Programmazione regionale in materia di sicurezza stradale e supporto giuridico
assegnata con det.G0845 del 23/06/2021

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: Fase del procedimento rigidamente vincolata dalla legge e trasparente. Sono coinvolti altri enti pubblici. I provvedimenti sono motivati e resi pubblici con trasparenza.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico G 34.1 Potenziamento delle reti infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico n.18 (cod. 57.01.00.00) - Muovere; obiettivo programmatico 7.01.01.00 e 7.01.03.00

Note interne N.A.

Affidamenti servizi di trasporto pubblico extraurbani (COTRAL e linee interregionali)

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO SU STRADA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Contratti di servizio

Processo: Affidamenti servizi di trasporto pubblico extraurbani (COTRAL e linee interregionali)

Input: Affidamenti in house a COTRAL ai sensi della L.R. 31/2008, proroghe linee interregionali Reg. UE 1370/2007

Output: Finanziamento regionale per i servizi di trasporto pubblico extraurbano

Vincoli: Affidamenti in house a COTRAL ai sensi della L.R. 31/2008, proroghe linee interregionali Reg. UE 1370/2007, controllo analogo ai sensi della DGR n. 49/2016

Risorse: n. 3 Dipendenti + Dirigente impiegati sul processo

Numero Risorse Umane: 4

Fase: Acquisizione documentazione istruttoria.

Attività: Verifica report mensili e dati economico - trasportistici bi mensile/trimestrali (di qualità e di Cu. Sat.)

Tempi: 60 gg.

Ufficio responsabile: AREA TRASPORTO SU STRADA

Eventi Rischiosi Falsa attestazione report e dei dati economico-trasportistici resi dalle Aziende

Fattori Abilitanti: carenza di personale

Fase: Emissione provvedimenti liquidazione

Attività: Emissione provvedimenti liquidazione

Tempi: 10 gg.

Ufficio responsabile: AREA TRASPORTO SU STRADA

Eventi Rischiosi Ritardo nella emissione della liquidazione

Fattori Abilitanti: Mancanza di trasparenza. Carenza di personale

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Falsa attestazione report e dei dati economico-trasportistici resi dalle Aziende

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: carenza di personale

Denominazione incarico PO: P.O. di 2^a fascia "Gestione amministrativa, giuridica e contabile dei servizi di trasporto di linea e non di linea" Conferimento di incarico con Atto AO n. G07981 del 22.06.2021

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: Assenza di eventi di rischio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR 34.1 Potenziamento delle reti infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico 18 (cod. 7.01.00.00) - Muovere; obiettivo programmatico 7.01.03.00 e 7.01.02.00

Note interne N.A.

Interventi di ammodernamento e/o manutenzione straordinaria delle ferrovie ex concesse

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: Contratti di servizio

Processo: Interventi di ammodernamento e/o manutenzione straordinaria delle ferrovie ex concesse

Input: Istanze Gestore Servizio di Trasporto e della Rete

Output: Concessione finanziamento

Vincoli: Bilancio; DPR 753/80

Risorse: N. 1 dipendenti + supporto LazioCrea n. 1 unità)

Numero Risorse Umane: 2

Fase: Istruttoria

Attività: Verifica istanze di pagamento

Tempi: 15gg

Ufficio responsabile: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

Eventi Rischiosi Erogazione del finanziamento in mancanza dei presupposti (EFFETTIVO STATO DI AVANZAMENTO LAVORI)

Fattori Abilitanti: Controlli documentali basati su sopralluoghi effettuati da terzi; mancanza di personale da dedicare all'attività di controllo.

Fase: provvedimento di liquidazione

Attività: provvedimenti liquidazione

Tempi: 60 gg.

Ufficio responsabile: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

Eventi Rischiosi Erogazione del finanziamento in mancanza dei presupposti (EFFETTIVO STATO DI AVANZAMENTO LAVORI)

Fattori Abilitanti: Controlli documentali basati su sopralluoghi effettuati da terzi; mancanza di personale da dedicare all'attività di controllo.

Note: La corresponsione del finanziamento avviene nei confronti del soggetto gestore/attuatore, il quale individua tramite gara l'appaltatore. L'ufficio effettua un controllo documentale in ordine alla completezza ed esaustività della documentazione, ivi compresa la presenza di verbali di sopralluogo del dir. Lavori.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Erogazione del finanziamento in mancanza dei presupposti (EFFETTIVO STATO DI AVANZAMENTO LAVORI)

Categoria Evento rischioso: Insufficiente copertura del servizio

Causa evento rischioso: mancanza di personale da dedicare all'attività di controllo.

Denominazione incarico PO: Incarico di PO 1^ fascia denominato ""Ferrovie - impianti fissi" conferito con AO N.G08039 del 23/06/2021

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: La corresponsione del finanziamento avviene nei confronti del soggetto gestore/attuatore, il quale individua tramite gara l'appaltatore. L'ufficio effettua un controllo documentale in ordine alla completezza ed esaustività della documentazione, ivi compresa la presenza di verbali di sopralluogo del dir. Lavori.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione di tutti i provvedimenti inerenti il processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR.34.1 "Potenziamento delle infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto"

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico n.18 (cod. 57.01.00.00) - Muovere; obiettivo programmatico 7.01.01.00

Note interne N.A.

Controllo Garanzia giovani_ Misura 5 "TIROCINI EXTRACURRICULARI"

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Controllo Garanzia giovani_ Misura 5 "TIROCINI EXTRACURRICULARI"

Input: Domanda di rimborso

Output: Esito definitivo

Vincoli: Avviso pubblico n. 2 approvato con determinazioni n. G11065 del 20/08/2014 e n. G06578 del 28/05/2015 Manuale Operativo Vs 3.0. del 20/06/2016 approvato con determinazione del 24/06/2010 n. G07256 Direttiva Regionale approvata con la determinazione B06163 del 17/09/2012 Legge 241/90 DGR 199/2013 in materia di tirocini extra curricolari

Risorse: RISORSE UMANE: le stesse della Misura 1C RISORSE STRUMENTALI: utilizzo sistemi informativi - Simon - Lazio Lavoro - Comunicazioni Obbligatorie - Tirocini On line

Numero Risorse Umane: 32

Fase: ricezione della DDR tramite segnazione su Prosa istruttoria eventuale richiesta di integrazioni esito definitivo

Attività: STUDIO E VERIFICA DELLA CORRETTEZZA E COMPLETEZZA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DELLA DOCUMENTAZIONE DELLE DDR : • Domanda di rimborso • Prospetto di riepilogo delle prestazioni erogate • copia dei documenti di identità dei Neet, del tutor didattico, del tutor aziendale, del Legale rappresentante del Soggetto ospitante e del soggetto promotore • Progetto formativo • Convenzione tra il soggetto promotore accreditato e il soggetto ospitante • Registro presenze relativo al percorso di tirocinio VERIFICA E CONTROLLO DEI DATI SUI SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI Eventuale stesura di note concernenti RICHIESTA DI INTEGRAZIONI E CHIARIMENTI. Studio delle controdeduzioni e integrazioni pervenute dal soggetto attuatore Stesura nota ESITO DEFINITIVO

Tempi: La tempistica di evasione della DDR varia in base alla grandezza dell'importo e al numero degli utenti della domanda

Ufficio responsabile: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Eventi Rischiosi Difforme valutazione dei dati contabili. Difforme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera.

Fattori Abilitanti: Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difforme applicazione dei presupposti normativi ai fini del riconoscimento indebito delle spese

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di aggiornamento professionale

Denominazione incarico PO: Controllo di I livello e rendicontazione degli interventi a favore dell'occupazione giovanile

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)

Impatti amministrazione: A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Non c'è stato alcun caso giudiziario

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo.

Misure specifiche: Applicazione "Linee Guida SIGECO"

Principali modalità attuative: Utilizzo delle check list

Termine per attuazione: 31/12/22

Indicatori monitoraggio: Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell'unione europea (8.01.01.00)

Note interne N.A.

Programmazione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e singoli privati di contributi e finanziamenti

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA PREDISPOSIZIONE DEGLI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)

Processo: Programmazione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e singoli privati di contributi e finanziamenti

Input: Bandi e avvisi emanati dalla Direzione Regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione" a valere su risorse nazionali, regionali e della Comunità Europea

Output: Programmazione e predisposizione dell'Avviso /del bando

Vincoli: legge 241/1990 e smi, d.lgs 50/2016, leggi di settore specifiche nazionali, leggi regionali, Avvisi pubblicati dalle autorità nazionali o comunitarie competenti

Risorse: 10 risorse umane oltre il dirigente. Personale delle Società affidatarie dei servizi di assistenza tecnica. Risorse finanziarie allocate sul bilancio regionale

Numero Risorse Umane: 11

Fase: 1) accertamento delle risorse , eventuale richiesta di variazione delle risorse finanziarie, 2) condivisione con l'organo politico degli indirizzi per la predisposizione della dgr (ove necessario); elaborazione degli studi e delle ricerche al fine della predisposizione dello studio di fattibilità (ove necessario); 3) condivisione con le aree della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" coinvolte nell'intervento; 4) invio preventivo all'area competente in materia di aiuti di stato (ove l'atto preveda la concessione di aiuti di stato); 5) predisposizione dell'avviso e inserimento nei sistemi informativi, richiesta di pubblicazione; 6) inserimento sul sito trasparenza ai sensi delle disposizioni vigenti; 7) esame delle domande frequenti e risposta con mail; 8) eventuale predisposizione e pubblicazione delle FAQ; 9) protocollazione delle domande pervenute; 10) nomina della commissione/nucleo; 11) trasmissione plichi al presidente della commissione/nucleo 12) individuazione del soggetto in house a supporto della Direzione regionale per la gestione e attuazione del progetto

Attività:) determinazioni dirigenziali; 2) note; 3) redazione e pubblicazione delle FAQ 4) richieste di pareri all'autorità competente; 5) verbali delle riunioni

Tempi: nei termini previsti dalle normative vigenti e dall'Avviso Pubblico

Ufficio responsabile: AREA PREDISPOSIZIONE DEGLI INTERVENTI

Eventi Rischiosi 1) predisposizione dell'atto al fine di favorire uno o più soggetti determinati; 2) nomina dei membri della commissione senza valutare la competenza nella materia e/o in presenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità di uno o di tutti i membri della commissione.

Fattori Abilitanti: 1) mancato rispetto delle prescrizioni dell'Avviso o del Bando.

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Predisposizione dell'atto al fine di favorire uno o più soggetti determinati

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni dell'Avviso o del Bando

Denominazione incarico PO: A.O. G10376 del 03/08/2022 A.O. G16511 del 28/11/2022

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: Bassa numerosità delle rettifiche/modifiche apportate alla procedura (Bando e avviso). Nessuna segnalazione di irregolarità Efficacia dei controlli

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Un'adeguata formazione professionale, in particolare sulla programmazione dei fondi comunitari, può garantire il rispetto delle norme e del procedimento amministrativo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell'unione europea (8.01.01.00)

Note interne N.A.

Certificazione dei rendiconti operazioni finanziate da fondi regionali

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Certificazione dei rendiconti operazioni finanziate da fondi regionali

Input: POR FSE - Avvisi pubblici fondi comunitari

Output: Verbali di controllo e Certificazioni finali

Vincoli: Normativa comunitaria nazionale e regionale

Risorse: Modulistica e Sistema di gestione informatizzato in uso

Numero Risorse Umane: 32

Fase: Controllo in loco/ a tavolino a cura di revisori contabili; verifica dei verbali dei revisori e e/o analisi dei rendiconti e delle controdeduzioni; approvazione e informatizzazione degli output di controllo

Attività: Verifica amministrativa contabile degli output, controllo di tutta la documentazione amministrativa e contabile dell'operazione finanziata attraverso il controllo in loco/ a tavolino e successiva approvazione e certificazione finale della spesa

Tempi: Variabile: in base al tipo di rendicontazione e valore della operazione da controllare e certificare

Ufficio responsabile: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Eventi Rischiosi Inosservanza delle procedure delle norme e dei tempi; contatto diretto con gli Enti /aziende/organismi beneficiari delle operazioni sottoposti a controllo

Fattori Abilitanti: Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; e possibili pressioni da parte dei beneficiari dei finanziamenti

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle procedure delle norme e dei tempi

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Eccessiva regolamentazione

Denominazione incarico PO: Det G07864 del 22.6.2021- Det G07866 del 22.6.2021- Det G07867 del 22.6.2021- Det.G07865 del 22.6.2021

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Il livello di rischio medio è conseguenza di un processo che ha un impatto significativo nel contesto regionale, ma nel contempo, è fortemente vincolato da leggi e atti amm.vi interni ed è gestito da personale esperto.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Elimina possibilità dell'evento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell'unione europea (8.01.01.00)

Note interne N.A.

Controllo Rendiconti

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Controllo Rendiconti

Input: Avvisi pubblici fondi regionali

Output: Determinazione approvazione rendiconti

Vincoli: Normative nazionali e regionali

Risorse: Modulistica di supporto

Numero Risorse Umane: 32

Fase: Acquisizione rendiconti e analisi della documentazione amministrativa e contabile

Attività: Verifica della correttezza della documentazione amministrativa e contabile (fatture e giustificativi di spesa, ecc)

Tempi: Variabili: dipendono dal tipo di operazione e rendiconto da controllare

Ufficio responsabile: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Eventi Rischiosi Non osservanza delle procedure, delle norme e dei tempi - contatto diretto con gli Organismi/Enti/aziende sottoposti a controllo

Fattori Abilitanti: Non sufficiente competenza sulla materia; discrezionalità

Note: Necessità di astensione dal controllo da parte dei Funzionari nel caso di conflitto di interessi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Non osservanza delle procedure, delle norme e dei tempi

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Non sufficiente competenza sulla materia

Denominazione incarico PO: Det G07864 del 22.6.2021- Det G07866 del 22.6.2021- Det G07867 del 22.6.2021- Det.G07865 del 22.6.2021

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: Il livello di rischio medio è conseguenza di un processo che ha un impatto significativo nel contesto regionale, ma nel contempo, è fortemente vincolato da leggi e atti amm.vi interni ed è gestito da personale esperto.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Elimina possibilità dell'evento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell'unione europea (8.01.01.00)

Note interne N.A.

Controllo sulla rendicontazione finale dei beneficiari dei finanziamenti (fondi nazionali e regionali)

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Controllo sulla rendicontazione finale dei beneficiari dei finanziamenti (fondi nazionali e regionali)

Input: Trasmissione da parte dell'Area "Attuazione degli interventi" della documentazione relativa alla rendicontazione finale presentata dai beneficiari di finanziamenti

Output: Nota di esito definitivo dell'attività del controllo. (Autorizzazioni alla liquidazione o avvio revocati finanziamenti erogati)

Vincoli: Normativa comunitaria e nazionale; leggi specialistiche; DGR n. 1509/2002; D.D. n. B06163/2012; C.M. n. 9/2002.

Risorse: 2 unità di personale

Numero Risorse Umane: 32

Fase: Istruttoria. Raccolta documentale. Esito dell'istruttoria.

Attività: Ricezione fascicolo contenente la rendicontazione finale e la documentazione contabile-amministrativa Verifica giuridico-amministrativa e contabile. Predisposizione nota di esito definitivo.

Tempi: 10 giorni per ogni fase di attività per un totale di 30 giorni (termine per la conclusione del procedimento).

Ufficio responsabile: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Eventi Rischiosi Difforme valutazione dei dati contabili. Difforme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera. Conflitto di interessi.

Fattori Abilitanti: Mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; Mancanza di trasparenza.

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difforme applicazione dei presupposti normativi ai fini del riconoscimento indebito delle spese.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Mancanza di aggiornamento professionale

Denominazione incarico PO: 1. Controlli di I livello e rendicontazione degli interventi a valere sul POR FSE e sul FEG, con particolare riferimento al contratto di ricollocazione e alle misure rivolte ai soggetti svantaggiati 2. Controllo di I livello e rendicontazione degli interventi a favore dell'occupazione giovanile 3. Controlli di I livello e rendicontazione delle misure relative ai bonus assunzionali a favore delle imprese, nonché degli interventi finanziati con fondi nazionali e regionali

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Non c'è stato alcun caso giudiziario

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo.

Misure specifiche: Applicazione "Linee Guida SIGECO"

Principali modalità attuative: Utilizzo delle check list

Termine per attuazione: 31/12/22

Indicatori monitoraggio: Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell'unione europea (8.01.01.00)

Note interne N.A.

Verifica della regolarità procedurale, amministrativa e contabile degli interventi finanziati dalla Direzione regione "Istruzione, Formazione e Lavoro" con risorse comunitarie (FEG)

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Verifica della regolarità procedurale, amministrativa e contabile degli interventi finanziati dalla Direzione regione "Istruzione, Formazione e Lavoro" con risorse comunitarie (FEG)

Input: Ricezione domanda di rimborso

Output: Esiti dei controlli effettuati

Vincoli: Normativa comunitaria, nazionale e regionale; Bandi ed Avvisi pubblici. D.D. n. B06163/2012; C.M. n. 9/2002; SIGECO.

Risorse: 1 risorsa umana, oltre il dirigente + 2 Lazio crea + 2 assistenza tecnica

Numero Risorse Umane: 32

Fase: Ricezione domanda di rimborso. Verifica amministrativo-contabile. Formalizzazione dell'esito del controllo

Attività: Controllo amministrativo, in UCS, della domanda di rimborso Controllo contabile della domanda di rimborso a costi reali Eventuali richieste di integrazione documentale e o chiarimenti Analisi controdeduzioni Compilazione della check-list o inserimento su piattaforma on-line. trasmissione esito verifica a beneficiari e ad area attuazione

Tempi: da una minimo di 15 gg ad un massimo di 45 gg.

Ufficio responsabile: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Eventi Rischiosi Difforme valutazione dei dati contabili. Difforme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera.

Fattori Abilitanti: Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difforme applicazione dei presupposti normativi ai fini del riconoscimento indebito delle spese

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Mancanza di aggiornamento professionale

Denominazione incarico PO: Controlli di I livello e rendicontazione degli interventi a valere sul POR FSE e sul FEG, con particolare riferimento al contratto di ricollocazione e alle misure rivolte ai soggetti svantaggiati

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: A - 1 unità

Controlli irregolarità: B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)

Impatti amministrazione: A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Non c'è stato alcun caso giudiziario

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo

Misure specifiche: Applicazione "Linee Guida SIGECO"

Principali modalità attuative: Utilizzo delle check list

Termine per attuazione: 31/12/22

Indicatori monitoraggio: Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell'unione europea (8.01.01.00)

Note interne N.A.

Programmazione dei Percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)

Processo: Programmazione dei Percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

Input: D'ufficio - obbligo di legge

Output: Adozione del Piano Annuale degli interventi del Sistema Educativo Regionale

Vincoli: D.lgs 226/2005 L.R. 572005 - Accordi in Conferenza Stato-Regioni

Risorse: Dirigente, un funzionario, un istruttore amministrativo.

Numero Risorse Umane: 3

Fase: Istruttoria

Attività: Studio dei fabbisogni e analisi della domanda di istruzione e formazione sul territorio regionale; Stesura del documento di programmazione strategica (Piano annuale degli interventi del Sistema Educativo Regionale)

Tempi: 3 mesi

Ufficio responsabile: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Eventi Rischiosi Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti

Fattori Abilitanti: Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi

Fase: Provvedimento finale

Attività: Proposta, approvazione e adozione del documento di programmazione strategica (DGR Piano annuale degli interventi del Sistema Educativo Regionale); Pubblicazione e notifica ai soggetti attuatori.

Tempi: 1 mese

Ufficio responsabile: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Eventi Rischiosi Inosservanza delle regole procedurali previste

Fattori Abilitanti: Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione, gruppi di interesse

Fase: Trasferimento risorse

Attività: Predisposizione, approvazione ed adozione delle Determinazioni di trasferimento delle risorse alle Amministrazioni locali per l'attuazione degli interventi; Pubblicazione e notifica ai soggetti attuatori; Emissione dei provvedimenti di liquidazione.

Tempi: 3 mesi

Ufficio responsabile: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Eventi Rischiosi Inosservanza delle regole procedurali previste

Fattori Abilitanti: Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione

Fase: Monitoraggio

Attività: Acquisizione dei dati inerenti i percorsi di leFP; Elaborazione report.

Tempi: 3 mesi

Ufficio responsabile: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Eventi Rischiosi Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti

Fattori Abilitanti: Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali previste

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Denominazione incarico PO: Determinazione n. G07928 del 22 giugno 2021 Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attività in materia di diritto dovere di istruzione e formazione professionale e in materia di assistenza specialistica agli alunni con disabilità".

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Il livello di rischio medio è conseguenza di un processo che ha un impatto significativo nel contesto regionale ma, parallelamente, è fortemente vincolato da leggi e da atti amministrativi interne ed è gestito da personale esperto. Inoltre, non si sono manifestate in passato situazioni indicative di qualche forma di criticità (segnalazioni, articoli ecc.) e si tratta di un processo caratterizzato da un alto grado di attuazione della misura di trattamento individuata.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso la misura e tutte le attività ad essa riconducibili (diffusione di informazioni, informatizzazione dei processi, accesso telematico, monitoraggio costante dei termini procedurali, ecc.) si favorisce la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e si rendono esplicite le responsabilità per il loro corretto svolgimento.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell'unione europea (8.01.01.00)

Note interne N.A.

Verifiche didattiche amministrative in itinere (ispezioni)

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Verifiche didattiche amministrative in itinere (ispezioni)

Input: POR FSE - Avvisi pubblici fondi comunitari

Output: Validazione delle attività realizzate da parte dell'ufficio di controllo di I livello: check list e verbali

Vincoli: normativa comunitaria nazionale e regionale

Risorse: Sistema di gestione informatizzato Slgem

Numero Risorse Umane: 32

Fase: Campione statistico

Attività: Elaborazione mensile del campione statistico delle verifiche da effettuare sui corsi attivi

Tempi: variabile in base al periodo di svolgimento delle attività formative

Ufficio responsabile: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Eventi Rischiosi Inosservanza delle procedure delle norme e dei tempi; contatto diretto con gli Enti /aziende/organismi beneficiari delle operazioni sottoposti a controllo

Fattori Abilitanti: Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; e possibili pressioni da parte dei beneficiari dei finanziamenti

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle procedure delle norme e dei tempi

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Eccessiva regolamentazione

Denominazione incarico PO: Det G07864 del 22.6.2021- Det G07866 del 22.6.2021- Det G07867 del 22.6.2021- Det.G07865 del 22.6.2021

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Il livello di rischio medio è conseguenza di un processo che ha un impatto significativo nel contesto regionale, ma nel contempo, è fortemente vincolato da leggi e atti amm.vi interni ed è gestito da personale esperto.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Elimina possibilità dell'evento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell'unione europea (8.01.01.00)

Note interne N.A.

Verifica della regolarità procedurale, amministrativa e contabile degli interventi finanziati dalla Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" con risorse comunitarie (FSE)

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Verifica della regolarità procedurale, amministrativa e contabile degli interventi finanziati dalla Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" con risorse comunitarie (FSE)

Input: Ricezione domanda di rimborso

Output: Esiti dei controlli effettuati

Vincoli: Normativa comunitaria, nazionale e regionale; Bandi ed Avvisi pubblici. D.D. n. B06163/2012; C.M. n. 9/2002; SIGECO.

Risorse: 1 risorsa umana, oltre il dirigente + 2 Lazio crea + 2 assistenza tecnica

Numero Risorse Umane: 32

Fase: Ricezione domanda di rimborso. Verifica amministrativo-contabile. Formalizzazione dell'esito del controllo

Attività: Controllo amministrativo, in UCS, della domanda di rimborso Controllo contabile della domanda di rimborso a costi reali Eventuali richieste di integrazione documentale e o chiarimenti Analisi controdeduzioni Compilazione della check-list o inserimento su piattaforma on-line. trasmissione esito verifica a beneficiari e ad area attuazione

Tempi: da una minimo di 15 gg ad un massimo di 45 gg.

Ufficio responsabile: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Eventi Rischiosi Difforme valutazione dei dati contabili. Difforme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera.

Fattori Abilitanti: Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difforme applicazione dei presupposti normativi ai fini del riconoscimento indebito delle spese

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Mancanza di aggiornamento professionale

Denominazione incarico PO: 1. Controlli di I livello e rendicontazione degli interventi a valere sul POR FSE e sul FEG, con particolare riferimento al contratto di ricollocazione e alle misure rivolte ai soggetti svantaggiati 2. Controllo di I livello e rendicontazione degli interventi a favore dell'occupazione giovanile 3. Controlli di I livello e rendicontazione delle misure relative ai bonus assunzionali a favore delle imprese, nonché degli interventi finanziati con fondi nazionali e regionali

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Non c'è stato alcun caso giudiziario

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo

Misure specifiche: Applicazione "Linee Guida SIGECO"

Principali modalità attuative: Utilizzo delle check list

Termine per attuazione: 31/12/22

Indicatori monitoraggio: Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell'unione europea (8.01.01.00)

Note interne N.A.

Certificazione dei rendiconti operazioni cofinanziate del POR FSE

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Certificazione dei rendiconti operazioni cofinanziate del POR FSE

Input: POR FSE - Avvisi pubblici fondi comunitari

Output: Verbali di controllo e Certificazioni finali

Vincoli: Normativa comunitaria nazionale e regionale

Risorse: Modulisitica e Sistema di gestione informatizzato in uso

Numero Risorse Umane: 32

Fase: Controllo in loco/ a tavolino a cura di revisori contabili; verifica dei verbali dei revisori e e/o analisi dei rendiconti e delle controdeduzioni; approvazione e informatizzazione degli output di controllo

Attività: Verifica amministrativa contabile degli output, controllo di tutta la documentazione amministrativa e contabile dell'operazione finanziata attraverso il controllo in loco/ a tavolino e successiva approvazione e certificazione finale della spesa

Tempi: Variabile: in base al tipo di rendicontazione e valore della operazione da controllare e certificare

Ufficio responsabile: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Eventi Rischiosi Inosservanza delle procedure delle norme e dei tempi; contatto diretto con gli Enti /aziende/organismi beneficiari delle operazioni sottoposti a controllo

Fattori Abilitanti: Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; e possibili pressioni da parte dei beneficiari dei finanziamenti

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle procedure delle norme e dei tempi

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Eccessiva regolamentazione

Denominazione incarico PO: Det G07864 del 22.6.2021- Det G07866 del 22.6.2021- Det G07867 del 22.6.2021- Det.G07865 del 22.6.2021

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Il livello di rischio medio è conseguenza di un processo che ha un impatto significativo nel contesto regionale, ma nel contempo, è fortemente vincolato da leggi e atti amm.vi interni ed è gestito da personale esperto.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Elimina possibilità dell'evento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell'unione europea (8.01.01.00)

Note interne N.A.

Programmazione interventi a valere sui fondi comunitari

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA PREDISPOSIZIONE DEGLI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Programmazione interventi a valere sui fondi comunitari

Input: regolamenti comunitari, disposizioni nazionali e regionali _ Indirizzo politico da parte dell'Assessorato competente; input direttoriali

Output: predisposizione di avvisi e/o bandi

Vincoli: regolamenti comunitari, legge 241/1990 e smi, d.lgs 50/2016, SIGECO; Normative vigenti e documenti programmatori; lex specialis; disponibilità economica su risorse di bilancio destinate

Risorse: 10 risorse umane oltre il dirigente. Risorse finanziarie allocate sul bilancio regionale a valere sui fondi comunitari

Numero Risorse Umane: 11

Fase: 1) accertamento delle risorse, eventuale richiesta di variazione delle risorse finanziarie; 2) condivisione con l'organo politico degli indirizzi per la predisposizione della dgr (ove necessario); elaborazione degli studi e delle ricerche al fine della predisposizione dello studio di fattibilità (ove necessario); 3) condivisione con le aree della direzione regionale coinvolte nell'intervento; 4) invio preventivo all'area competente in materia di aiuti di stato (ove l'atto preveda la concessione di aiuti di stato); 5) predisposizione dell'avviso e inserimento nei sistemi informativi, richiesta di pubblicazione; 6) inserimento sul sito trasparenza ai sensi delle disposizioni vigenti; 7) esame delle domande frequenti e risposta con mail; 8) eventuale predisposizione e pubblicazione delle FAQ; 9) protocollazione delle domande pervenute; 10) nomina della commissione/nucleo; 11) trasmissione plichi al presidente della commissione/nucleo Dgr di indirizzo (ove necessario);

Attività: Redazione avviso pubblico e predisposizione atto (D.G.R. o Determinazione Dirigenziale) Provvedimento in caso di affidamenti diretti, pubblicazione sui siti

Tempi: nei termini previsti dalle normative vigenti e dall'Avviso Pubblico

Ufficio responsabile: AREA PREDISPOSIZIONE DEGLI INTERVENTI

Eventi Rischiosi 1) predisposizione dell'atto al fine di favorire uno o più soggetti determinati; 2) nomina dei membri della commissione senza valutare la competenza nella materia e/o in presenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità di uno o di tutti i membri della commissione.

Fattori Abilitanti: 1) Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione 2) Mancata applicazione delle disposizioni del SIGECO (Sistema di Gestione e Controllo dei fondi); 3) mancato rispetto delle prescrizioni dell'Avviso o del Bando.

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Predisposizione dell'atto al fine di favorire uno o più soggetti determinati

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: 1) Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione 2) Mancata applicazione delle disposizioni del SIGECO (Sistema di Gestione e Controllo dei fondi); 3) mancato rispetto delle prescrizioni dell'Avviso o del Bando.

Denominazione incarico PO: A.O. G10376 del 03/08/2022 A.O. G16511 del 28/11/2022

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni

Grado attuazione: B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: Bassa numerosità delle rettifiche/modifiche apportate alla procedura. Nessuna segnalazione di irregolarità Efficacia dei controlli

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Un'adeguata formazione professionale, sulla programmazione dei fondi strutturali comunitari

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell'unione europea (8.01.01.00)

Note interne N.A.

Audit per rilascio e/o rinnovo accreditamento

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Audit per rilascio e/o rinnovo accreditamento

Input: Normativa accreditamento DGR 968/2007 e succ. modifiche

Output: Verbali di controllo e determinazione

Vincoli: Normativa di riferimento e organizzazione logistica

Risorse: Sistema informatizzato con applicativo di gestione Sac Audit

Numero Risorse Umane: 32

Fase: Campionamento; visita in loco; rapporto di controllo

Attività: Controllo della documentazione caricata e verifica del campione, redazione e trasmissione del verbale

Tempi: Variabili: stima di 1 gg con documentazione corretta

Ufficio responsabile: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Eventi Rischiosi Non osservanza delle procedure, delle norme e dei tempi - contatto diretto con gli Organismi/Enti/aziende sottoposti a controllo

Fattori Abilitanti: Non sufficiente competenza sulla materia; discrezionalità

Note: Necessità di astensione dal controllo da parte dei Funzionari nel caso di conflitto di interessi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Non osservanza delle procedure, delle norme e dei tempi

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Non sufficiente competenza sulla materia

Denominazione incarico PO: Det G07865 del 22.6.2021

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: Il livello di rischio medio è conseguenza di un processo che ha un impatto significativo nel contesto regionale, ma nel contempo, è fortemente vincolato da leggi e atti amm.vi interni ed è gestito da personale esperto.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Elimina possibilità dell'evento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell'unione europea (8.01.01.00)

Note interne N.A.

Ispezioni per la rendicontazione

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Ispezioni per la rendicontazione

Input: Ricezione domanda di rimborso

Output: nota di chiusura, compilazione check di rendicontazione.

Vincoli: Normativa comunitaria, nazionale; leggi specialistiche; D.D. n. B06163/2012; C.M. n. 9/2002; SIGECO.

Risorse: 4 unità di personale. check-list; verbali di ispezione;

Numero Risorse Umane: 32

Fase: Ricezione domanda di rimborso. Organizzazione ispezioni Svolgimento ispezioni trasmissione nota di chiusura + check di rendicontazione all'area competente e all'ente

Attività: Ricezione domanda di rimborso. Organizzazione ispezioni Svolgimento ispezioni Controllo contabile amministrativo della documentazione in originale detenuta presso la sede dell'ente beneficiario trasmissione nota di chiusura + check di rendicontazione all'area competente e all'ente

Tempi: da un minimo di 15 gg ad un massimo di 45 gg.

Ufficio responsabile: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Eventi Rischiosi Difforme applicazione dei presupposti normativi. Difforme valutazione dei dati oggetto della verifica ispettiva.

Fattori Abilitanti: Numero non sufficiente di personale addetto e mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difforme applicazione dei presupposti normativi per favorire la difforme valutazione dei dati oggetto della verifica ispettiva

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di aggiornamento professionale

Denominazione incarico PO: 1. Controlli di I livello e rendicontazione degli interventi a valere sul POR FSE e sul FEG, con particolare riferimento al contratto di ricollocazione e alle misure rivolte ai soggetti svantaggiati 2. Controllo di I livello e rendicontazione degli interventi a favore dell'occupazione giovanile 3. Controlli di I livello e rendicontazione delle misure relative ai bonus assunzionali a favore delle imprese, nonché degli interventi finanziati con fondi nazionali e regionali

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)

Impatti amministrazione: A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Non c'è stato alcun caso giudiziario

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo.

Misure specifiche: Applicazione "Linee Guida SIGECO"

Principali modalità attuative: Utilizzo delle check list

Termine per attuazione: 31/12/22

Indicatori monitoraggio: Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell'unione europea (8.01.01.00)

Note interne N.A.

Gestione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e singoli privati di contributi e finanziamenti

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)

Processo: Gestione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e singoli privati di contributi e finanziamenti

Input: Bandi e avvisi emanati dalla Direzione Regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione" a valere su risorse nazionali e regionali - Leggi Regionali

Output: Programmazione e predisposizione dell'Avviso /del bando

Vincoli: legge 241/1990 e smi, d.lgs 50/2016, leggi di settore specifiche nazionali, leggi regionali

Risorse: 6 risorse umane oltre il dirigente. Personale delle Società affidatarie dei servizi di assistenza tecnica. Risorse finanziarie allocate sul bilancio regionale

Numero Risorse Umane: 6

Fase: 1) accertamento delle risorse , eventuale richiesta di variazione delle risorse finanziarie, 2) condivisione con l'organo politico degli indirizzi per la predisposizione della dgr (ove necessario); elaborazione degli studi e delle ricerche al fine della predisposizione dello studio di fattibilità (ove necessario); 3) condivisione con le aree della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" coinvolte nell'intervento; 4) invio preventivo all'area competente in materia di aiuti di stato (ove l'atto preveda la concessione di aiuti di stato); 5) predisposizione dell'avviso e inserimento nei sistemi informativi, richiesta di pubblicazione; 6) inserimento sul sito trasparenza ai sensi delle disposizioni vigenti; 7) esame delle domande frequenti e risposta con mail; 8) eventuale predisposizione e pubblicazione delle FAQ; 9) protocollazione delle domande pervenute; 10) nomina della commissione/nucleo; 11) trasmissione plichi al presidente della commissione/nucleo

Attività: 1) determinazioni dirigenziali; 2) note; 3) redazione e pubblicazione delle FAQ

Tempi: 45 giorni

Ufficio responsabile: AREA ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Eventi Rischiosi 1) predisposizione dell'atto al fine di favorire uno o più soggetti determinati; 2) nomina dei membri della commissione senza valutare la competenza nella materia e/o in presenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità di uno o di tutti i membri della commissione.

Fattori Abilitanti: 1) mancato rispetto delle prescrizioni dell'Avviso o del Bando.

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ammissione a finanziamento di soggetti privi dei requisiti richiesti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni dell'Avviso/Bando/disposizioni di legge.

Denominazione incarico PO: AO G09885 del 21/07/2021 "Attuazione degli interventi a favore dell'occupazione giovanile"; AO G07850 del 22/06/2021 "Attuazione delle misure relative ai bonus assunzionali a favore delle imprese"

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: non sono stati evidenziati casi giudiziari.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.

Misure specifiche: Applicazione "Linee Guida Sigeco"

Principali modalità attuative: Prima di effettuare la liquidazione vengono compilate delle Check list come da modelli allegati al Sigeco.

Termine per attuazione: 31/12/22

Indicatori monitoraggio: n° EROGAZIONI EFFETTUATE / N° CHECK LIST COMPILATE

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico "Per Affermare il valore dell'unione europea (8.01.01.00)"

Note interne N.A.

Gestione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e privati di contributi e finanziamenti

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Gestione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e privati di contributi e finanziamenti

Input: regolamenti comunitari, disposizioni nazionali e regionali, bandi e avvisi emanati dalla Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"

Output: Emanazione di atti e provvedimenti di gestione degli avvisi e dei bandi

Vincoli: regolamenti comunitari, legge 241/1990 e smi, d.lgs 50/2016, SIGECO; Det. B6163/2012

Risorse: 12 risorse umane oltre il dirigente. Personale dipendente delle Società affidatarie dei servizi di assistenza tecnica Risorse strumentali quali portali anche finalizzati all'interazione con gli enti e/o utenza esterna.

Numero Risorse Umane: 12

Fase: 1) autorizzazione alle eventuali variazioni progettuali; 2) verifica dei presupposti per l'erogazione delle anticipazioni e dei saldi.

Attività: 1) predisposizione di note; 2) redazione e pubblicazione di comunicati esplicativi e riepilogativi degli adempimenti; formale basata sui documenti pervenuti ed inoltrata all'area competente per verifica di merito; 3) pubblicazione - ove prevista - degli atti;

Tempi: 30 giorni o come previsto dagli Avvisi

Ufficio responsabile: AREA ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Eventi Rischiosi 1) approvazione delle variazioni progettuali al di fuori dei casi previsti dalla normativa; 2) erogazione delle risorse in assenza dei presupposti previsti dagli avvisi.

Fattori Abilitanti: 1) mancata applicazione delle disposizioni del SIGECO; 2) mancato rispetto delle prescrizioni dell'Avviso o del Bando.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ammissione a finanziamento di soggetti privi dei requisiti richiesti

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni dell'Avviso/Bando/disposizioni di legge.

Denominazione incarico PO: AO G09885 del 21/07/2021 "Attuazione degli interventi a favore dell'occupazione giovanile"; AO G07850 del 22/06/2021 "Attuazione delle misure relative ai bonus assunzionali a favore delle imprese"

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: non sono stati evidenziati casi giudiziari

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.

Misure specifiche: Applicazione "Linee Guida Sigeco"

Principali modalità attuative: Prima di effettuare la liquidazione vengono compilate delle Check list come da modelli allegati al Sigeco.

Termine per attuazione: entro i termini previsti dalla normativa vigente

Indicatori monitoraggio: n° EROGAZIONI EFFETTUATE / N° CHECK LIST COMPILATE

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell'unione europea (8.01.01.00)

Note interne N.A.

Predisposizione dei rendiconti delle spese da tramettere all'Autorità di Gestione

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Predisposizione dei rendiconti delle spese da tramettere all'Autorità di Gestione

Input: esiti di verifica sulle attività rendicontate

Output: predisposizione rendiconti e trasmissione nota di chiusura definitiva del controllo di primo livello

Vincoli: Normativa comunitaria, nazionale e regionale; Bandi ed Avvisi pubblici D.D. n. B06163/2012; C.M. n. 9/2002; SIGECO.

Risorse: 8 unità di personale, oltre la dirigente

Numero Risorse Umane: 27

Fase: predisposizione rendicontazione predisposizione nota di trasmissione trasmissione all'Autorità di gestione

Attività: richiesta di estrazione campione da sottoporre a verifiche in loco organizzazione visite in loco svolgimento verifica amministrativa della documentazione verbale all'esito della verifica check list eventuale richiesta di integrazione istruttoria ed esito definitivo trasmissione all'Autorità di gestione tramite caricamento rendicontazione sul sistema di riferimento

Tempi: quarantacinque giorni

Ufficio responsabile: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Eventi Rischiosi Difforme valutazione dei dati contabili. Difforme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera.

Fattori Abilitanti: Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difforme applicazione dei presupposti normativi ai fini del riconoscimento indebito delle spese

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di aggiornamento professionale

Denominazione incarico PO: 1. Controlli di I livello e rendicontazione degli interventi a valere sul POR FSE e sul FEG, con particolare riferimento al contratto di ricollocazione e alle misure rivolte ai soggetti svantaggiati 2. Controllo di I livello e rendicontazione degli interventi a favore dell'occupazione giovanile 3. Controlli di I livello e rendicontazione delle misure relative ai bonus assunzionali a favore delle imprese, nonché degli interventi finanziati con fondi nazionali e regionali

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)

Impatti amministrazione: A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Non c'è stato alcun caso giudiziario

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo.

Misure specifiche: Applicazione "Linee Guida SIGECO"

Principali modalità attuative: Utilizzo delle check list

Termine per attuazione: 31/12/22

Indicatori monitoraggio: Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell'unione europea (8.01.01.00)

Note interne N.A.

Programmazione dei Percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Programmazione dei Percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

Input: D'ufficio

Output: Adozione del Piano Annuale degli interventi del Sistema Educativo Regionale

Vincoli: D.lgs 226/2005 L.R. 572005 - Accordi in Conferenza Stato-Regioni

Risorse: Dirigente dell'Area, dipendenti preposti (un funzionario e un istruttore amministrativo), risorse strumentali, modulistica

Numero Risorse Umane: 3

Fase: Istruttoria

Attività: Studio dei fabbisogni e analisi della domanda di istruzione e formazione sul territorio regionale; Stesura del documento di programmazione strategica (Piano annuale degli interventi del Sistema Educativo Regionale).

Tempi: 3 mesi

Ufficio responsabile: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Eventi Rischiosi Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti

Fattori Abilitanti: Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi

Fase: Provvedimento finale

Attività: Proposta, approvazione ed adozione del documento di programmazione strategica (DGR Piano annuale degli interventi del Sistema Educativo Regionale); Pubblicazione e notifica ai soggetti attuatori.

Tempi: 2 mesi

Ufficio responsabile: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Eventi Rischiosi Inosservanza delle regole procedurali previste

Fattori Abilitanti: Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione, gruppi di interesse

Fase: Trasferimento risorse

Attività: Adozione Determinazioni di trasferimento delle risorse alle Amministrazioni locali per l'attuazione degli interventi; Pubblicazione e notifica ai soggetti attuatori; Emissione dei provvedimenti di liquidazione.

Tempi: 3 mesi

Ufficio responsabile: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Eventi Rischiosi Inosservanza delle regole procedurali previste

Fattori Abilitanti: Mancanza di trasparenza

Fase: Monitoraggio

Attività: Acquisizione dei dati inerenti i percorsi di leFP; Elaborazione report.

Tempi: 3 mesi

Ufficio responsabile: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Eventi Rischiosi Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti

Fattori Abilitanti: Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Denominazione incarico PO: Determinazione n. G07928 del 22 giugno 2021 - Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attività in materia di diritto dovere di istruzione e formazione professionale e in materia di assistenza specialistica agli alunni con disabilità".

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Il livello di rischio medio è conseguenza di un processo che ha un impatto significativo nel contesto regionale ma, parallelamente, è fortemente vincolato da leggi e da atti amministrativi interni ed è gestito da personale esperto. Inoltre, non si sono manifestate in passato situazioni indicative di qualche forma di criticità (segnalazioni, articoli ecc.) e si tratta di un processo caratterizzato da un alto grado di attuazione della misura di trattamento individuata.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso la misura e tutte le attività ad essa riconducibili (diffusione di informazioni, informatizzazione dei processi, accesso telematico, monitoraggio costante dei termini procedurali, ecc.) si favorisce la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e si rendono esplicite le responsabilità per il loro corretto svolgimento.

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell'unione europea (8.01.01.00)

Note interne N.A.

Convenzioni/Protocolli d'intesa

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA PREDISPOSIZIONE DEGLI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Conciliazione e mediazione delle controversie collettive di lavoro nel settore privato - consultazione sindacale per richieste di cassa integrazione straordinaria ed esame congiunto per procedure di mobilità

Processo: Convenzioni/Protocolli d'intesa

Input: Indirizzo politico da parte dell'Assessorato competente, input direttoriale

Output: Convenzioni/Protocolli d'intesa

Vincoli: Normative vigenti e documenti programmatori; lex specialis; disponibilità economica su risorse di bilancio destinate, regolamenti comunitari

Risorse: Dipendenti preposti; fondi disponibili

Numero Risorse Umane: 3

Fase: Verifica amministrativa realizzazione Convenzione/Protocolli d'intesa

Attività: Redazione Convenzione/Protocollo d'intesa e predisposizione atto di pubblicazione (D.G.R. o Determinazione Direttoriale)

Tempi: La tempistica non è riconducibile a normativa generale per la fattispecie del caso

Ufficio responsabile: AREA PREDISPOSIZIONE DEGLI INTERVENTI

Eventi Rischiosi Definizione dell'oggetto mirata a favorire soggetti specifici

Fattori Abilitanti: Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione dell'oggetto mirata a favorire soggetti specifici

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

Denominazione incarico PO: A.O. G10376 del 03/08/2022 - G16511 del 28/11/2022

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Attività parzialmente priva di discrezionalità da parte del dipendente che l'esercita. Comporta vantaggi diretti all'utente richiedente. Fattori che determinano un livello medio di esposizione al rischio.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Aggiornamento nelle materie necessarie alla predisposizione di convenzioni/protocolli.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell'unione europea (8.01.01.00)

Note interne N.A.

Supporto all'Autorità di Certificazione nei controlli di competenza

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Supporto all'Autorità di Certificazione nei controlli di competenza

Input: richiesta da parte dell'Autorità

Output: verbale e/o nota risposta con integrazioni e chiarimenti

Vincoli: Normativa comunitaria, nazionale e regionale; Bandi ed Avvisi pubblici D.D. n. B06163/2012; C.M. n. 9/2002; SIGECO.

Risorse: 19 unità di personale, oltre il dirigente

Numero Risorse Umane: 25

Fase: ricevimento richiesta documentazione e contestuale richiesta di incontro per verifica delle procedure di controllo poste in essere dall'area reperimento e collazione della documentazione richiesta svolgimento incontro stesura verbale eventuale richiesta da parte dell'Autorità di integrazioni e/o chiarimenti
Predisposizione nota di risposta

Attività: ricevimento richiesta collazione della documentazione richiesta e riunioni preparatorie del personale coinvolto. svolgimento incontro in contraddittorio di una o più giornate in rapporto al numero delle domande campionate e della complessità delle stesse. Stesura verbale all'esito dell'incontro eventuale richiesta da parte dell'Autorità di integrazioni e/o chiarimenti istruttoria Predisposizione nota di risposta

Tempi: trenta giorni

Ufficio responsabile: Area "Attività di Controllo e Rendicontazione"

Eventi Rischiosi Difforme valutazione dei dati contabili. Difforme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera.

Fattori Abilitanti: Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.

Note: N A

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difforme applicazione dei presupposti normativi ai fini del riconoscimento indebito delle spese

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di aggiornamento professionale

Denominazione incarico PO: 1. Controlli di I livello e rendicontazione degli interventi a valere sul POR FSE e sul FEG, con particolare riferimento al contratto di ricollocazione e alle misure rivolte ai soggetti svantaggiati 2. Controllo di I livello e rendicontazione degli interventi a favore dell'occupazione giovanile 3. Controlli di I livello e rendicontazione delle misure relative ai bonus assunzionali a favore delle imprese, nonché degli interventi finanziati con fondi nazionali e regionali

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)

Impatti amministrazione: A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Non c'è stato alcun caso giudiziario

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo.

Misure specifiche: Applicazione "Linee Guida SIGECO"

Principali modalità attuative: Utilizzo delle check list

Termine per attuazione: 31/12/22

Indicatori monitoraggio: Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell'unione europea (8.01.01.00)

Note interne N.A.

Controllo Garanzia giovani_ Misura 7.1 "ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'AVVIO DI IMPRESA E SUPPORTO ALLO START UP DI IMPRESA"

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Controllo Garanzia giovani_ Misura 7.1 "ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'AVVIO DI IMPRESA E SUPPORTO ALLO START UP DI IMPRESA"

Input: Domanda di rimborso

Output: Esito definitivo

Vincoli: Avviso pubblico n. 4 approvato con determinazioni n. G09965 del 07/08/2015 (fase 1) e n. G02551 del 18/03/2016 (fase 2) Manuale Operativo Vs 3.0. del 20/06/2016 approvato con determinazione del 24/06/2010 n. G07256 Direttiva Regionale approvata con la determinazione B06163 del 17/09/2012 Legge 241/90

Risorse: RISORSE UMANE: le stesse della Misura 2A RISORSE STRUMENTALI: utilizzo sistemi informativi - Simon - Lazio Lavoro - Comunicazioni Obbligatorie

Numero Risorse Umane: 32

Fase: ricezione della DDR tramite segnazione su Prosa istruttoria eventuale richiesta di integrazioni esito definitivo

Attività: VERIFICA DELLA CORRETTEZZA E COMPLETEZZA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DELLA DOCUMENTAZIONE DELLE DDR: • Relazione, sottoscritta e redatta da Lazio Innova, circa l'andamento e l'esito delle attività formative espletate e svolte da ogni destinatario • Domanda di pagamento • Registro presenze/attività • Prospetto di riepilogo delle prestazioni erogate per destinatario • Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 In caso di raggiungimento del risultato: • copia sottoscritta dal NEET dello specifico piano di impresa/business plan prodotto • copia sottoscritta del Documento di accompagnamento rilasciato al giovane NEET • Prospetto di riepilogo esito attività per destinatario • copia conforme all'originale dell'atto costitutivo della società/impresa/associazione tra professionisti • (solo nel caso di partecipazione del NEET al Fondo rotativo SELFIEmployment) copia dell'istanza di accesso al Fondo rotativo e copia del documento di attestazione del perfezionamento dell'ammissione al finanziamento VERIFICA E CONTROLLO DEI DATI SUI SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI Eventuale stesura di note concernenti RICHIESTA DI INTEGRAZIONI E CHIARIMENTI. Studio delle controdeduzioni e integrazioni pervenute dal soggetto attuatore. Stesura nota ESITO DEFINITIVO

Tempi: La tempistica di evasione della DDR varia in base alla grandezza dell'importo e al numero degli utenti della domanda

Ufficio responsabile: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Eventi Rischiosi Difforme valutazione dei dati contabili. Difforme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera.

Fattori Abilitanti: Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difforme applicazione dei presupposti normativi ai fini del riconoscimento indebito delle spese

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di aggiornamento professionale

Denominazione incarico PO: Controllo di I livello e rendicontazione degli interventi a favore dell'occupazione giovanile

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)

Impatti amministrazione: A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Non c'è stato alcun caso giudiziario

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo.

Misure specifiche: Applicazione "Linee Guida SIGECO"

Principali modalità attuative: Utilizzo delle check list

Termine per attuazione: 31/12/22

Indicatori monitoraggio: Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell'unione europea (8.01.01.00)

Note interne N.A.

Controllo Garanzia giovani_ Misura 1C - “ORIENTAMENTO SPECIALISTICO”

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Controllo Garanzia giovani_ Misura 1C - “ORIENTAMENTO SPECIALISTICO”

Input: Domanda di rimborso

Output: Esito definitivo

Vincoli: Avviso pubblico n. 1 approvato con determinazioni n. G16149 del 12/11/2014 (fase 1) e n. G02838 del 23/03/2016 (fase 2) Manuale Operativo Vs 3.0.del 20/06/2016 approvato con determinazione del 24/06/2010 n. G07256 Direttiva Regionale approvata con determinazione B06163 del 17/09/2012 Legge 241/90

Risorse: RISORSE UMANE: - 1 Funzionario regionale - 3 Lazio Crea - 1 Assistenza Tecnica full time - 2 Assistenza Tecnica part time RISORSE STRUMENTALI: utilizzo sistemi informativi - Simon - Lazio Lavoro - Comunicazioni Obbligatorie

Numero Risorse Umane: 31

Fase: ricezione della DDR tramite segnazione su Prosa istruttoria (sul 100% della documentazione contabile - amministrativa pervenuta) eventuale richiesta di integrazioni esito definitivo

Attività: STUDIO E VERIFICA DELLA CORRETTEZZA E COMPLETEZZA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DELLA DOCUMENTAZIONE DELLE DDR : • Domanda di rimborso • Prospetto di riepilogo delle prestazioni erogate • Prospetto delle ore di servizio erogate a ciascun destinatario, firmato dall'OMLS e dal giovane • copia dei documenti di identità dei Neet e dell'OMLS VERIFICA E CONTROLLO DEI DATI SUI SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI Eventuale stesura di note concernenti RICHIESTA DI INTEGRAZIONI E CHIARIMENTI. Studio delle controdeduzioni e integrazioni pervenute dal soggetto attuatore Stesura nota ESITO DEFINITIVO

Tempi: La tempistica di evasione della DDR varia in base alla grandezza dell'importo e al numero degli utenti della domanda

Ufficio responsabile: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Eventi Rischiosi Difforme valutazione dei dati contabili. Difforme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera.

Fattori Abilitanti: Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difforme applicazione dei presupposti normativi ai fini del riconoscimento indebito delle spese

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di aggiornamento professionale

Denominazione incarico PO: Controllo di I livello e rendicontazione degli interventi a favore dell'occupazione giovanile

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)

Impatti amministrazione: A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Non c'è stato alcun caso giudiziario

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo.

Misure specifiche: Applicazione "Linee Guida SIGECO"

Principali modalità attuative: Utilizzo delle check list

Termine per attuazione: 31/12/22

Indicatori monitoraggio: Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell'unione europea (8.01.01.00)

Note interne N.A.

Controllo Garanzia giovani_ Misura 2A “FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO”

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Controllo Garanzia giovani_ Misura 2A “FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO”

Input: Domanda di rimborso

Output: Esito definitivo

Vincoli: Avviso Pubblico approvato con Determinazione n. G02143 del 03/03/2015 e G09412 del 11/08/2016 Manuale Operativo Vs 3.0.del 20/06/2016 approvato con determinazione del 24/06/2010 n. G07256 Direttiva Regionale approvata con la determinazione B06163 del 17/09/2012 Legge 241/90

Risorse: RISORSE UMANE: - 1 Funzionario regionale - 1 Lazio Crea RISORSE STRUMENTALI: utilizzo sistemi informativi - Simon - Lazio Lavoro - Comunicazioni Obbligatorie

Numero Risorse Umane: 32

Fase: ricezione della DDR tramite segnazione su Prosa istruttoria eventuale richiesta di integrazioni esito definitivo

Attività: STUDIO E VERIFICA DELLA CORRETTEZZA E COMPLETEZZA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DELLA DOCUMENTAZIONE DELLE DDR : • Domanda di partecipazione • Formulario di progetto • Modulo di condivisione del percorso formativo • Lettera di adesione dei datori di lavoro • Domanda di rimborso • Comunicazione di conclusione progetto • Registro presenze formazione aula • Registro presenze stage per singolo allievo • Documenti di identità docenti, allievi, tutor e amministrativi • Attestati di frequenza • Attestati di competenza • Calendario settimanale • Relazione finale dettagliata sul corso VERIFICA E CONTROLLO DEI DATI SUI SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI eventuale stesura di note concernenti RICHIESTA DI INTEGRAZIONI E CHIARIMENTI. Studio delle controdeduzioni e integrazioni pervenute dal soggetto attuatore Stesura nota ESITO DEFINITIVO

Tempi: La tempistica di evasione della DDR varia in base alla grandezza dell'importo e al numero degli utenti della domanda

Ufficio responsabile: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Eventi Rischiosi Difforme valutazione dei dati contabili. Difforme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera.

Fattori Abilitanti: Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difforme applicazione dei presupposti normativi ai fini del riconoscimento indebito delle spese

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Mancanza di aggiornamento professionale

Denominazione incarico PO: Controllo di I livello e rendicontazione degli interventi a favore dell'occupazione giovanile

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)

Impatti amministrazione: A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Non c'è stato alcun caso giudiziario

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo.

Misure specifiche: Applicazione "Linee Guida SIGECO"

Principali modalità attuative: Utilizzo delle check list

Termine per attuazione: 31/12/22

Indicatori monitoraggio: Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell'unione europea (8.01.01.00)

Note interne N.A.

Attuazione Avvisi Pubblici POR

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attuazione Avvisi Pubblici POR

Input: POR FSE/FSE + - Avvisi pubblici fondi comunitari

Output: Erogazione delle attività Formativa/non formativa finanziata con FSE

Vincoli: normativa comunitaria, nazionale e regionale

Risorse: Personale assegnato all'Area. Modulistica elaborata dal Servizio e sistema SIGEM

Numero Risorse Umane: 8

Fase: Avvio attività e attuazione degli interventi

Attività: Verifica amministrativa su base documentale attraverso la documentazione inserita nel Sistema di gestione informatizzato SIGEM, trasmessa a mezzo pec o in modalità cartacea

Tempi: Secondo le tempistiche previste dalla normativa e dagli Avvisi Pubblici

Ufficio responsabile: AREA ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Eventi Rischiosi Insufficienti controlli di regolarità amministrativa, inosservanza delle regole previste

Fattori Abilitanti: Complessità delle procedure di gestione

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Insufficienti controlli di regolarità amministrativa

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Complessità delle procedure di gestione

Denominazione incarico PO: Gestione interventi in materia di politiche finanziate con il contributo del Fondo Sociale Europeo, con fondi statali e/o regionali, con particolare riferimento agli ambiti della formazione, dell'inclusione attiva, dell'innalzamento delle competenze e dell'inserimento occupazionale. Coordinamento delle attività svolte dal personale assegnato all'Area dislocato presso le Aree Vaste

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: A: Rischio alto

Note evidenze: Processo che assegna risorse afferenti al Fondo Sociale Europeo al beneficiario, apportando un importante vantaggio. Sufficientemente regolato dalla normativa vigente. Fattori che determinano un livello alto di esposizione al rischio.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente di verificare la gestione dei finanziamenti in tutte le sue fasi

Misure specifiche: Implementazione dell'utilizzo della piattaforma SiGem: un programma informatizzato per la gestione, il monitoraggio ed il controllo dei corsi finanziati

Principali modalità attuative: Caricamento della documentazione relativa alla gestione dei corsi

Termine per attuazione: Entro i termini previsti dalla normativa vigente

Indicatori monitoraggio: N.percorsi formativi e non formativi caricati sul Si.gem/N.percorsi formativi e non formativi autorizzati *100

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell'unione europea (8.01.01.00)

Note interne N.A.

Avviso Pubblico per Azioni innovative di Sviluppo, Qualificazione e Rilancio strategico degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) nella Regione Lazio

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Avviso Pubblico per Azioni innovative di Sviluppo, Qualificazione e Rilancio strategico degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) nella Regione Lazio

Input: D'ufficio

Output: Adozione dell'Avviso pubblico per Azioni innovative di Sviluppo, Qualificazione e Rilancio strategico degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) nella Regione Lazio

Vincoli: Normative vigenti e documenti programmatori; regolamenti comunitari.

Risorse: Dirigente dell'Area, dipendenti preposti (un funzionario, un assistente amministrativo, due operatori), risorse strumentali, modulistica

Numero Risorse Umane: 5

Fase: Istruttoria

Attività: Acquisizione dati sui fabbisogni; Individuazione requisiti di ammissibilità e criteri di valutazione; Predisposizione dell'Avviso pubblico.

Tempi: 2 mesi

Ufficio responsabile: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Eventi Rischiosi Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti

Fattori Abilitanti: Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione, assenza di competenze del personale addetto ai processi, gruppi di interesse.

Fase: Provvedimento finale

Attività: Approvazione, adozione e pubblicazione dell'Avviso pubblico

Tempi: 1 mese

Ufficio responsabile: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Eventi Rischiosi Inosservanza delle regole procedurali previste

Fattori Abilitanti: Mancanza di trasparenza

Fase: Istruttoria e valutazione

Attività: Ricezione e repertorizzazione dei progetti; Nomina apposito nucleo di valutazione; Valutazione dei progetti e definizione degli elenchi dei progetti ammessi; Applicazione dei criteri di riparto delle risorse.

Tempi: 3 mesi

Ufficio responsabile: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Eventi Rischiosi Inosservanza delle regole procedurali previste

Fattori Abilitanti: Mancanza di trasparenza

Fase: Provvedimento finale

Attività: Predisposizione, approvazione ed adozione della Determinazione di approvazione della graduatoria; Pubblicazione con effetto di notifica.

Tempi: 3 settimane

Ufficio responsabile: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Eventi Rischiosi Inosservanza delle regole procedurali previste

Fattori Abilitanti: Mancanza di trasparenza

Fase: Monitoraggio

Attività: Monitoraggio in itinere e post attività

Tempi: Continuativo

Ufficio responsabile: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Eventi Rischiosi Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti

Fattori Abilitanti: Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Denominazione incarico PO: Determinazione n. G10377 del 03/08/2022
Posizione Organizzativa di I° fascia "Programmazione in materia di Istruzione e formazione tecnica superiore (ITS, IFTS e Poli tecnico professionali) ed in materia di Assistenza ed integrazione scolastica degli alunni con disabilità sensoriale e degli alunni che necessitano di interventi di Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA)"

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Il livello di rischio medio è conseguenza di un processo che ha un impatto significativo nel contesto regionale, che tuttavia viene gestito con personale esperto e attraverso procedure fortemente vincolate da leggi e da atti amministrativi interni. Inoltre, non si sono manifestate in passato situazioni indicative di qualche forma di criticità (segnalazioni, articoli ecc.) e siamo in presenza di un alto grado di attuazione della misura di trattamento individuata.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso la misura e tutte le attività ad essa riconducibili (diffusione di informazioni, informatizzazione dei processi, accesso telematico, monitoraggio costante dei termini procedurali, ecc.) si favorisce la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e si rendono esplicite le responsabilità per il loro corretto svolgimento.

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell'unione europea (8.01.01.00)

Note interne N.A.

Verifiche ispettive in itinere e in loco per la verifica della regolare attuazione delle attività finanziate

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Verifiche ispettive in itinere e in loco per la verifica della regolare attuazione delle attività finanziate

Input: trasmissione campionamento su entità rischi da parte dell'area Monitoraggio

Output: verbale + compilazione check list

Vincoli: Normativa comunitaria, nazionale; leggi specialistiche; D.D. n. B06163/2012; C.M. n. 9/2002; SIGECO.

Risorse: 8 unità di personale check-list; modello verbali di ispezione

Numero Risorse Umane: 32

Fase: calendarizzazione ispezioni a sorpresa Verifica ispettiva. Redazione del verbale. Eventuale richiesta di chiarimenti su anomalie riscontrate eventuale nota di chiusura

Attività: Organizzazione verifiche in loco. svolgimento verifiche in loco: Controllo regolarità procedurale e/o attività formativa in corso, redazione verbale Eventuale richiesta di chiarimenti su anomalie riscontrate, ricezione ed analisi delle eventuali controdeduzioni, eventuale nota di chiusura

Tempi: da una minimo di 15 gg ad un massimo di 45 gg.

Ufficio responsabile: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Eventi Rischiosi Difforme applicazione dei presupposti normativi. Difforme valutazione dei dati oggetto della verifica ispettiva.

Fattori Abilitanti: Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difforme applicazione dei presupposti normativi per favorire la difforme valutazione dei dati oggetto della verifica ispettiva

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di aggiornamento professionale

Denominazione incarico PO: 1. Controlli di I livello e rendicontazione degli interventi a valere sul POR FSE e sul FEG, con particolare riferimento al contratto di ricollocazione e alle misure rivolte ai soggetti svantaggiati 2. Controllo di I livello e rendicontazione degli interventi a favore dell'occupazione giovanile 3. Controlli di I livello e rendicontazione delle misure relative ai bonus assunzionali a favore delle imprese, nonché degli interventi finanziati con fondi nazionali e regionali

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)

Impatti amministrazione: A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Non c'è stato alcun caso giudiziario

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo.

Misure specifiche: Applicazione "Linee Guida SIGECO"

Principali modalità attuative: Utilizzo delle check list

Termine per attuazione: 31/12/22

Indicatori monitoraggio: Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell'unione europea (8.01.01.00)

Note interne N.A.

Contenzioso giurisdizionale

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, RAPPORTI ISTITUZIONALI E GESTIONE DEL CONTENZIOSO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Contenzioso giurisdizionale

Input: Nota dell'Avvocatura regionale e relativa documentazione allegata, con richiesta di valutazione dell'interesse dell'Amministrazione regionale alla costituzione in giudizio

Output: Relazioni tecniche e determinazioni di autorizzazione alla costituzione in giudizio, ove previsto

Vincoli: Normativa comunitaria, nazionale e regionale; Regolamento regionale 6 settembre 2001, n. 1

Risorse: 2 unità lavorative

Numero Risorse Umane: 2

Fase: Esame della pratica e richiesta alla struttura competente per materia della relazione informativa e della pertinente documentazione

Attività: Acquisizione della nota dell'Avvocatura regionale ed esame dell'allegata documentazione; calendarizzazione della pratica nell'archivio unico del contenzioso; predisposizione ed invio della nota di richiesta della relazione informativa alla struttura competente

Tempi: Tempi compatibili con le tempistiche della costituzione in giudizio

Ufficio responsabile: AREA AFFARI GENERALI, RAPPORTI ISTITUZIONALI E GESTIONE DEL CONTENZIOSO

Eventi Rischiosi Intempestiva difesa degli interessi dell'amministrazione regionale

Fattori Abilitanti: Non tempestiva costituzione in giudizio

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Intempestiva difesa degli interessi dell'amministrazione regionale

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Non tempestiva costituzione in giudizio

Denominazione incarico PO: AO G10380 del 03/08/2022 "Coordinamento attività connesse al Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO). Gestione del Personale e supporto giuridico, legale e amministrativo". AO G10381 del 03/08/2022 "Gestione del contenzioso, rapporti con l'Avvocatura regionale e adempimenti relativi alla difesa in giudizio"

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Processo che ha un impatto significativo nel contesto regionale ma, parallelamente, è parzialmente vincolato da leggi e da atti amministrativi interni ed è gestito da personale esperto.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Obbligo di astensione per il responsabile del procedimento e per il titolare dell'ufficio competente ad adottare il provvedimento finale (e gli atti endoprocedimentali) in tutti i casi di conflitto di interesse anche solo potenziale.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell'unione europea (8.01.01.00)

Note interne N.A.

Controllo in itinere delle operazioni cofinanziate dal POR FSE

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Controllo in itinere delle operazioni cofinanziate dal POR FSE

Input: POR FSE - Avvisi pubblici fondi comunitari

Output: Validazione della spesa da parte dell'ufficio di controllo di I livello: check list intermedie

Vincoli: Normativa comunitaria nazionale e regionale

Risorse: Sistema di gestione informatizzato Slgem

Numero Risorse Umane: 32

Fase: Preistruttoria domanda di rimborso

Attività: Verifica amministrativa su base documentale attraverso la documentazione inserita nel Sistema di gestione informatizzato di monitoraggio in uso

Tempi: Variabile: in base al tipo di rendicontazione e dall'importo della domanda di rimborso

Ufficio responsabile: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Eventi Rischiosi Inosservanza delle procedure delle norme e dei tempi; contatto diretto con gli Enti /aziende/organismi beneficiari delle operazioni sottoposti a controllo

Fattori Abilitanti: Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; e possibili pressioni da parte dei beneficiari dei finanziamenti

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle procedure delle norme e dei tempi

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Eccessiva regolamentazione

Denominazione incarico PO: Det G07864 del 22.6.2021- Det G07866 del 22.6.2021- Det G07867 del 22.6.2021- Det.G07865 del 22.6.2021

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Il livello di rischio medio è conseguenza di un processo che ha un impatto significativo nel contesto regionale, ma nel contempo, è fortemente vincolato da leggi e atti amm.vi interni ed è gestito da personale esperto.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Elimina possibilità dell'evento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell'unione europea (8.01.01.00)

Note interne N.A.

Controllo Garanzia giovani_ Misura 3 “ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO”

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Controllo Garanzia giovani_ Misura 3 “ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO”

Input: Domanda di rimborso

Output: Esito definitivo

Vincoli: Avviso pubblico n. 1 approvato con determinazioni n. G16149 del 12/11/2014 (fase 1) e n. G02838 del 23/03/2016 (fase 2) Manuale Operativo Vs 3.0.del 20/06/2016 approvato con determinazione del 24/06/2010 n. G07256 Direttiva Regionale approvata con determinazione B06163 del 17/09/2012 Legge 241/90

Risorse: RISORSE UMANE: - 1 Funzionario regionale - 3 Lazio Crea - 1 Assistenza Tecnica full time - 2 Assistenza Tecnica part time RISORSE STRUMENTALI: utilizzo sistemi informativi - Simon - Lazio Lavoro - Comunicazioni Obbligatorie

Numero Risorse Umane: 30

Fase: ricezione della DDR tramite segnazione su Prosa istruttoria (sul 100% della documentazione contabile - amministrativa pervenuta) eventuale richiesta di integrazioni esito definitivo

Attività: STUDIO E VERIFICA DELLA CORRETTEZZA E COMPLETEZZA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DELLA DOCUMENTAZIONE DELLE DDR : • Domanda di rimborso • Prospetto di riepilogo delle prestazioni erogate • Prospetto delle ore di servizio erogate a ciascun destinatario, firmato dall'OMLS e dal giovane • copia dei documenti di identità dei Neet e dell'OMLS VERIFICA E CONTROLLO DEI DATI SUI SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI Eventuale stesura di note concernenti RICHIESTA DI INTEGRAZIONI E CHIARIMENTI. Studio delle controdeduzioni e integrazioni pervenute dal soggetto attuatore Stesura nota ESITO DEFINITIVO

Tempi: La tempistica di evasione della DDR varia in base alla grandezza dell'importo e al numero degli utenti della domanda

Ufficio responsabile: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Eventi Rischiosi Difforme valutazione dei dati contabili. Difforme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera.

Fattori Abilitanti: Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difforme applicazione dei presupposti normativi ai fini del riconoscimento indebito delle spese

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Mancanza di aggiornamento professionale

Denominazione incarico PO: Controllo di I livello e rendicontazione degli interventi a favore dell'occupazione giovanile

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)

Impatti amministrazione: A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Non c'è stato alcun caso giudiziario

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo.

Misure specifiche: Applicazione "Linee Guida SIGECO"

Principali modalità attuative: Utilizzo delle check list

Termine per attuazione: 31/12/22

Indicatori monitoraggio: Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell'unione europea (8.01.01.00)

Note interne N.A.

Programmazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (ITS e Poli Tecnico professionali)

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)

Processo: Programmazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (ITS e Poli Tecnico professionali)

Input: D'ufficio

Output: Adozione del Piano territoriale per la realizzazione di percorsi di Istruzione e formazione tecnica superiore ivi compresa programmazione annuale ITS ed eventuale costituzione dei Poli e nuove Fondazioni ITS

Vincoli: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008; Accordi in Conferenza Stato-Regioni; D.l. 713/2016

Risorse: Dirigente, un funzionario, un assistente amministrativo.

Numero Risorse Umane: 3

Fase: Istruttoria

Attività: Studio dei fabbisogni e analisi della domanda di istruzione e formazione sul territorio regionale compresi Tavoli tecnici e contatti con stakeholders; Stesura del documento di programmazione strategica (Piano Triennale Istruzione e formazione tecnica superiore); del documento di programmazione (Piano Annuale ITS) e della integrazione alla programmazione per l'eventuale costituzione dei Poli Tecnico Professionali.

Tempi: 4 mesi

Ufficio responsabile: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Eventi Rischiosi Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti

Fattori Abilitanti: Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi

Fase: Provvedimento finale

Attività: Proposta, approvazione e adozione dei documenti di programmazione (Piano triennale - DGR previo parere Commissione consiliare; Piano annuale DGR; Poli DGR); Pubblicazione e notifica ai soggetti attuatori.)

Tempi: 1 mese

Ufficio responsabile: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Eventi Rischiosi Inosservanza delle regole procedurali previste

Fattori Abilitanti: Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione, gruppi di interesse

Fase: Trasferimento risorse

Attività: Predisposizione, approvazione e adozione delle Determinazioni di impegno delle risorse alle Fondazioni ITS; Pubblicazione e notifica ai soggetti attuatori; Emissione dei provvedimenti di liquidazione.

Tempi: 2 mesi

Ufficio responsabile: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Eventi Rischiosi Inosservanza delle regole procedurali previste

Fattori Abilitanti: Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione

Fase: Monitoraggio e valutazione

Attività: Acquisizione dei dati inerenti i percorsi ITS e esiti Poli; Elaborazione report.

Tempi: 4 mesi

Ufficio responsabile: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Eventi Rischiosi Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti

Fattori Abilitanti: Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali previste

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Denominazione incarico PO: Determinazione n. G10377 del 03/08/2022 - Posizione Organizzativa di I° fascia "Programmazione in materia di Istruzione e formazione tecnica superiore (ITS, IFTS e Poli tecnico professionali) ed in materia di Assistenza ed integrazione scolastica degli alunni con disabilità sensoriale e degli alunni che necessitano di interventi di Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA)"

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Il livello di rischio medio è conseguenza di un processo che ha un discreto impatto nel contesto regionale ma, parallelamente, è fortemente vincolato da leggi e da atti amministrativi interni ed è gestito da personale esperto. Inoltre, non si sono manifestate in passato situazioni indicative di qualche forma di criticità (segnalazioni, articoli ecc.) e si tratta di un processo caratterizzato da un alto grado di attuazione della misura di trattamento individuata.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso la misura e tutte le attività ad essa riconducibili (diffusione di informazioni, informatizzazione dei processi, accesso telematico, monitoraggio costante dei termini procedurali, ecc.) si favorisce la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e si rendono esplicite le responsabilità per il loro corretto svolgimento.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell'unione europea (8.01.01.00)

Note interne N.A.

Programmazione del servizio di assistenza specialistica negli istituti scolastici e formativi del secondo ciclo

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Programmazione del servizio di assistenza specialistica negli istituti scolastici e formativi del secondo ciclo

Input: D'ufficio

Output: Adozione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali - Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità e in situazione di svantaggio

Vincoli: Normative vigenti e documenti programmatori; lex specialis; regolamenti comunitari

Risorse: Dirigente dell'Area, dipendenti preposti (due funzionari, due assistenti amministrativi, due operatori), risorse strumentali, modulistica

Numero Risorse Umane: 7

Fase: Istruttoria

Attività: Acquisizione dati sui fabbisogni di assistenza specialistica alla disabilità; Individuazione requisiti di ammissibilità e criteri di valutazione; Predisposizione dell'Avviso pubblico relativo al Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità e in situazione di svantaggio;

Tempi: 3 mesi

Ufficio responsabile: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Eventi Rischiosi Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti

Fattori Abilitanti: Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione, assenza di competenze del personale addetto ai processi, gruppi di interesse.

Fase: Provvedimento finale

Attività: Approvazione, adozione e pubblicazione dell'Avviso relativo al Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità e in situazione di svantaggio.

Tempi: 1 mese

Ufficio responsabile: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Eventi Rischiosi Inosservanza delle regole procedurali previste

Fattori Abilitanti: Mancanza di trasparenza

Fase: Istruttoria e valutazione

Attività: Ricezione e repertorizzazione dei progetti; Valutazione dei progetti e definizione degli elenchi dei progetti ammessi; Applicazione dei criteri di riparto delle risorse.

Tempi: 2 mesi

Ufficio responsabile: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Eventi Rischiosi Discrezionalità; Inosservanza delle regole procedurali previste.

Fattori Abilitanti: Mancanza di trasparenza

Fase: Provvedimento finale

Attività: Predisposizione, approvazione ed adozione della Determinazione di approvazione graduatoria; Pubblicazione con effetto di notifica.

Tempi: 3 settimane

Ufficio responsabile: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Eventi Rischiosi Inosservanza delle regole procedurali previste

Fattori Abilitanti: Mancanza di trasparenza

Fase: Monitoraggio

Attività: Monitoraggio in itinere e post attività

Tempi: Continuativo

Ufficio responsabile: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Eventi Rischiosi Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti

Fattori Abilitanti: Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Denominazione incarico PO: Determinazione n. G07928 del 22 giugno 2021 Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attività in materia di diritto dovere di istruzione e formazione professionale e in materia di assistenza specialistica agli alunni con disabilità".

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Il livello di rischio medio è conseguenza di un processo che ha un impatto significativo nel contesto regionale, che tuttavia viene gestito con personale esperto e attraverso procedure fortemente vincolate da leggi e da atti amministrativi interni. Inoltre, non si sono manifestate in passato situazioni indicative di qualche forma di criticità (segnalazioni, articoli ecc.) e siamo in presenza di un alto grado di attuazione della misura di trattamento individuata.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso la misura e tutte le attività ad essa riconducibili (diffusione di informazioni, informatizzazione dei processi, accesso telematico, monitoraggio costante dei termini procedurali, ecc.) si favorisce la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e si rendono esplicite le responsabilità per il loro corretto svolgimento.

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell'unione europea (8.01.01.00)

Note interne N.A.

Affidamento diretto

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE PROGETTI PNRR/PNC / AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Area di rischio Specifica: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Processo: Affidamento diretto

Input: richiesta ente locale

Output: Determina autorizzazione affidamento lavori e avvio s.u.

Vincoli: D.Lgs. 50/2016, d.p.r. 207/2010, decreti attuativi anac, legge regionale 55/84.

Risorse: numero dipendenti coinvolti Area Genio civile Lazio SUD: n.2 Cassino, n.2 Frosinone, n. 5 Latina. Area Genio civile Roma città metropolitana n.6 dipendenti, Area Genio civile Lazio Nord n.10 dipendenti più i RUP di volta in volta incaricati

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Attività istruttoria di verifica presupposti autorizzazione sopralluogo;

Attività: Espletamento sopralluogo e redazione verbale di accertamento

Tempi: In base all'oggetto di affidamento

Ufficio responsabile: Area Genio Civile Lazio Sud/ Area Genio Civile Roma Città Metropolitana/ Area Genio Civile Lazio Nord

Eventi Rischiosi Possibilità che vengano iscritte nell'albo alcune imprese non in regola, previsione di requisiti personalizzati allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari; motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali

Fattori Abilitanti: Mancanza di trasparenza; responsabilità del processo in capo a pochi o unico soggetto; Incompatibilità

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibilità che vengano iscritte nell'albo alcune imprese non in regola, previsione di requisiti personalizzati allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza;

Denominazione incarico PO: Cassino: P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05571 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05576 del 06/05/19; Frosinone: "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05584 del 06/05/19; Latina P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05587 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05589 del 06/05/19

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: A: Rischio alto

Note evidenze: il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all'Amministrazione di riferimento

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedurali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Note interne N.A.

Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Area di rischio Specifica: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

Input: avvio indagine di mercato

Output: individuazione dello strumenti/istituto per l'affidamento

Vincoli: disposizioni normative in materia di affidamento servizi obblighi di ricorso a convenzioni Consip o di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

Risorse: funzionari assegnati all'Area

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: esame normativo e individuazione strumento per l'affidamento

Attività: esame normativo e individuazione strumento per l'affidamento

Tempi: 10 giorni

Ufficio responsabile: Area Datore di lavoro/ promozione del benessere organizzativo e servizi al personale

Eventi Rischiosi elusione del ricorso a procedure di evidenza pubblica

Fattori Abilitanti: discrezionalità

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione della concorrenza indicando nei documenti di gara specifiche tecniche che favoriscano un determinato operatore economico

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: carenza di personale con accentrimento delle responsabilità;

Denominazione incarico PO: Cassino:P.O."Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05578 del 06/05/19;Art. 76 R.R.1/2002: G03899,G03892, G03902,G03891 del 28/03/2017 - Frosinone: P.O."Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05585 del 06/05/19; Art. 76 R.R. 1/2002: G03910, G03909, G03913 del 28/03/17; D.P.G.R. T00091 del 23/3/18- Latina P.O. "Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05591 del 06/05/19 Art. 76 R.R. 1/2002: G04432, G04428, G04433 del 07/04/17. Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara. Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici. Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara.

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: A: Rischio alto

Note evidenze: il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Note interne N.A.

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Area di rischio Specifica: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Input: avvio indagine di mercato

Output: approvazione determinazione a contrarre

Vincoli: disposizioni normative

Risorse: funzionari assegnati all'Area

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: individuazione del Rup, predisposizione atti di gara, approvazione determinazione a contrarre

Attività: individuazione del Rup, predisposizione atti di gara, approvazione determinazione a contrarre

Tempi: 15/30 giorni

Ufficio responsabile: Area Datore di lavoro/ promozione del benessere organizzativo e servizi al personale

Eventi Rischiosi definizione di requisiti tecnici che favoriscano alcuni operatori economici

Fattori Abilitanti: discrezionalità

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole sull'evidenza pubblica mediante utilizzo improprio del modello procedurale previsto dalla normativa

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Denominazione incarico PO: Cassino: Art. 76 R.R. 1/2002: G03922, G03896 del 28/03/17; Frosinone: P.O. "Pianificazione e coordinamento G13567 del 10/10/19; Latina: Art. 76 R.R. 1/2002G04434 del 07/04/17. Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara . Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara G05642/2019 G05641/2019

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: A: Rischio alto

Note evidenze: il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio: L'Area Gare e Contratti interviene nel processo, fornendo supporto alle altre Aree della Direzione, con la sola redazione dei documenti di gara (Bando di gara, Disciplinare di gara o Lettera di Invito, Domanda di partecipazione, Schema di Offerta e Schema di Contratto), mentre non provvede alla predisposizione del Capitolato Speciale d'appalto, in quanto documento facente parte degli elaborati della progettazione tecnica.

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Note interne N.A.

Procedure negoziate

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Area di rischio Specifica: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Processo: Procedure negoziate

Input: indagine di mercato per individuazione operatori economici idonei a partecipare alla procedura

Output: scelta dell'operatore economico che ha formulato l'offerta con il prezzo più basso ovvero l'offerta più vantaggiosa

Vincoli: D.Lgs 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento

Risorse: n.6 dipendenti Area Genio Civile Roma città Metropolitana. Genio Civile Lazio Nord 10 dipendenti più i RUP di volta in volta incaricati. Area Genio civile Lazio sud personale incaricato . "Area Gare e Contratti per i Lavori Pubblici - personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato".

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: accurata indagine di mercato, individuazione operatori economici idonei a partecipare alla procedura , invio agli operatori economici delle lettere di invito contenenti le informazioni necessarie a formulare una offerta,ricevimento offerte, verifica possesso dei requisiti, scelta dell'operatore economico che ha formulato l'offerta con il prezzo più basso ovvero l'offerta più vantaggiosa

Attività: è una procedura ristretta in cui la pubblica amministrazione dopo aver effettuato una indagine di mercato, sceglie gli operatori economici con cui negoziare le condizioni dell'appalto e li invita a formulare una offerta.

Tempi: In base all'oggetto di affidamento

Ufficio responsabile: Area Genio Civile di Roma città Metropolitana; Area Genio Civile Lazio Nord/ Area Genio Civile Lazio Sud - supportate dall'Area Gare e Contratti per i LL.PP.

Eventi Rischiosi Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti

Fattori Abilitanti: mancanza di trasparenza

Note: L'Area Gare e Contratti interviene nel processo, fornendo supporto alle altre

Aree della Direzione, con l'attività di consulenza per il corretto ricorso alla procedura negoziata, secondo le previsioni delle norme vigenti e per la redazione dei documenti di gara (Bando di gara, Disciplinare di gara o Lettera di Invito, Domanda di partecipazione, Schema di Offerta e Schema di Contratto).

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Denominazione incarico PO: Cassino: P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05571 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05576 del 06/05/19; Frosinone: "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05584 del 06/05/19; Latina P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05587 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05589 del 06/05/19 . Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti. Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara . Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: A: Rischio alto

Note evidenze: il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio: L'Area Gare e Contratti interviene nel processo, fornendo supporto alle altre Aree della Direzione, con l'attività di consulenza per il corretto ricorso alla procedura negoziata, secondo le previsioni delle norme vigenti e per la redazione dei documenti di gara (Bando di gara, Disciplinare di gara o Lettera di Invito, Domanda di partecipazione, Schema di Offerta e Schema di Contratto).

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Note interne N.A.

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE PROGETTI PNRR/PNC / AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Area di rischio Specifica: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Input: avvio indagine di mercato

Output: approvazione determinazione a contrarre

Vincoli: disposizioni normative

Risorse: funzionari assegnati all'Area

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: individuazione del Rup, predisposizione atti di gara, approvazione determinazione a contrarre

Attività: individuazione del Rup, predisposizione atti di gara, approvazione determinazione a contrarre

Tempi: 15/30 giorni

Ufficio responsabile: Area Datore di lavoro/ promozione del benessere organizzativo e servizi al personale

Eventi Rischiosi definizione di requisiti tecnici che favoriscano alcuni operatori economici

Fattori Abilitanti: discrezionalità

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole sull'evidenza pubblica mediante utilizzo improprio del modello procedurale previsto dalla normativa

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Denominazione incarico PO: Cassino: Art. 76 R.R. 1/2002: G03922, G03896 del 28/03/17; Frosinone: P.O. "Pianificazione e coordinamento G13567 del 10/10/19; Latina: Art. 76 R.R. 1/2002G04434 del 07/04/17. Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara . Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara G05642/2019 G05641/2019

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: A: Rischio alto

Note evidenze: il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio: L'Area Gare e Contratti interviene nel processo, fornendo supporto alle altre Aree della Direzione, con la sola redazione dei documenti di gara (Bando di gara, Disciplinare di gara o Lettera di Invito, Domanda di partecipazione, Schema di Offerta e Schema di Contratto), mentre non provvede alla predisposizione del Capitolato Speciale d'appalto, in quanto documento facente parte degli elaborati della progettazione tecnica.

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Note interne N.A.

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Area di rischio Specifica: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Input: avvio indagine di mercato

Output: approvazione determinazione a contrarre

Vincoli: disposizioni normative

Risorse: funzionari assegnati all'Area

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: individuazione del Rup, predisposizione atti di gara, approvazione determinazione a contrarre

Attività: individuazione del Rup, predisposizione atti di gara, approvazione determinazione a contrarre

Tempi: 15/30 giorni

Ufficio responsabile: Area Datore di lavoro/ promozione del benessere organizzativo e servizi al personale

Eventi Rischiosi definizione di requisiti tecnici che favoriscano alcuni operatori economici

Fattori Abilitanti: discrezionalità

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole sull'evidenza pubblica mediante utilizzo improprio del modello procedurale previsto dalla normativa

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Denominazione incarico PO: Cassino: Art. 76 R.R. 1/2002: G03922, G03896 del 28/03/17; Frosinone: P.O. "Pianificazione e coordinamento G13567 del 10/10/19; Latina: Art. 76 R.R. 1/2002G04434 del 07/04/17. Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara . Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara G05642/2019 G05641/2019

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: A: Rischio alto

Note evidenze: il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio: L'Area Gare e Contratti interviene nel processo, fornendo supporto alle altre Aree della Direzione, con la sola redazione dei documenti di gara (Bando di gara, Disciplinare di gara o Lettera di Invito, Domanda di partecipazione, Schema di Offerta e Schema di Contratto), mentre non provvede alla predisposizione del Capitolato Speciale d'appalto, in quanto documento facente parte degli elaborati della progettazione tecnica.

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Note interne N.A.

Definizione dell'oggetto dell'affidamento

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Area di rischio Specifica: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Processo: Definizione dell'oggetto dell'affidamento

Input: valutazione dell'intervento tecnico

Output: definizione dell'oggetto

Vincoli: D.Lgs 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento

Risorse: Risorse umane impiegate: Area Genio Civile Roma Città metropolitana n.6 unità, Area Genio Civile Lazio Nord n.10 dipendenti ed i RUP di volta in volta incaricati. Area Lazio SUD personale incaricato.

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Definizione oggetto dell'affidamento

Attività: Unico Procedimento

Tempi: in base all'oggetto di affidamento

Ufficio responsabile: Area Genio Civile di Roma città Metropolitana; Area Genio Civile Lazio Nord/ Area Genio Civile Lazio Sud

Eventi Rischiosi Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.

Fattori Abilitanti: Mancanza di competenze di trasparenza; carenza di personale con accentramento delle responsabilità .Gruppi di pressione.

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: carenza di personale con accentramento delle responsabilità;

Denominazione incarico PO: Cassino: P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05571 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05576 del 06/05/19; Frosinone: "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05584 del 06/05/19; Latina P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05587 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05589 del 06/05/19

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: A: Rischio alto

Note evidenze: il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla Amministrazione di riferimento

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: L'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento dell'attività è finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possono alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Note interne N.A.

Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Area di rischio Specifica: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

Input: avvio indagine di mercato

Output: individuazione dello strumenti/istituto per l'affidamento

Vincoli: disposizioni normative in materia di affidamento servizi obblighi di ricorso a convenzioni Consip o di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

Risorse: funzionari assegnati all'Area

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: esame normativo e individuazione strumento per l'affidamento

Attività: esame normativo e individuazione strumento per l'affidamento

Tempi: 10 giorni

Ufficio responsabile: Area Datore di lavoro/ promozione del benessere organizzativo e servizi al personale

Eventi Rischiosi elusione del ricorso a procedure di evidenza pubblica

Fattori Abilitanti: discrezionalità

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione della concorrenza indicando nei documenti di gara specifiche tecniche che favoriscano un determinato operatore economico

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: carenza di personale con accentrimento delle responsabilità;

Denominazione incarico PO: Cassino:P.O."Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05578 del 06/05/19;Art. 76 R.R.1/2002: G03899,G03892, G03902,G03891 del 28/03/2017 - Frosinone: P.O."Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05585 del 06/05/19; Art. 76 R.R. 1/2002: G03910, G03909, G03913 del 28/03/17; D.P.G.R. T00091 del 23/3/18- Latina P.O. "Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05591 del 06/05/19 Art. 76 R.R. 1/2002: G04432, G04428, G04433 del 07/04/17. Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara. Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici. Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara.

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: A: Rischio alto

Note evidenze: il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Note interne N.A.

Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE PROGETTI PNRR/PNC / AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Area di rischio Specifica: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

Input: avvio indagine di mercato

Output: individuazione dello strumenti/istituto per l'affidamento

Vincoli: disposizioni normative in materia di affidamento servizi obblighi di ricorso a convenzioni Consip o di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

Risorse: funzionari assegnati all'Area

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: esame normativo e individuazione strumento per l'affidamento

Attività: esame normativo e individuazione strumento per l'affidamento

Tempi: 10 giorni

Ufficio responsabile: Area Datore di lavoro/ promozione del benessere organizzativo e servizi al personale

Eventi Rischiosi elusione del ricorso a procedure di evidenza pubblica

Fattori Abilitanti: discrezionalità

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione della concorrenza indicando nei documenti di gara specifiche tecniche che favoriscano un determinato operatore economico

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: carenza di personale con accentrimento delle responsabilità;

Denominazione incarico PO: Cassino:P.O."Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05578 del 06/05/19;Art. 76 R.R.1/2002: G03899,G03892, G03902,G03891 del 28/03/2017 - Frosinone: P.O."Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05585 del 06/05/19; Art. 76 R.R. 1/2002: G03910, G03909, G03913 del 28/03/17; D.P.G.R. T00091 del 23/3/18- Latina P.O. "Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05591 del 06/05/19 Art. 76 R.R. 1/2002: G04432, G04428, G04433 del 07/04/17. Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara. Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici. Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara.

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: A: Rischio alto

Note evidenze: il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Note interne N.A.

Aggiudicazione

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE PROGETTI PNRR/PNC / AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Area di rischio Specifica: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Processo: Aggiudicazione

Input: disposizioni normative

Output: disposizioni normative

Vincoli: disposizioni normative

Risorse: Commissione di gara

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: disposizioni normative

Attività: verbale di aggiudicazione provvisoria

Tempi: disposizioni normative

Ufficio responsabile: Area Datore di lavoro/ promozione del benessere organizzativo e servizi al personale

Eventi Rischiosi uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa

Fattori Abilitanti: discrezionalità

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione;

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Esigenza di costante formazione e di aggiornamento specifico del personale sugli argomenti della contrattualistica pubblica, stante la complessità della materia e la continua evoluzione della normativa.

Denominazione incarico PO: Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti. Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara. Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: A: Rischio alto

Note evidenze: il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all'Amministrazione di riferimento

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura, responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedurali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Note interne N.A.

Aggiudicazione

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Area di rischio Specifica: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Processo: Aggiudicazione

Input: disposizioni normative

Output: disposizioni normative

Vincoli: disposizioni normative

Risorse: Commissione di gara

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: disposizioni normative

Attività: verbale di aggiudicazione provvisoria

Tempi: disposizioni normative

Ufficio responsabile: Area Datore di lavoro/ promozione del benessere organizzativo e servizi al personale

Eventi Rischiosi uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa

Fattori Abilitanti: discrezionalità

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione;

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Esigenza di costante formazione e di aggiornamento specifico del personale sugli argomenti della contrattualistica pubblica, stante la complessità della materia e la continua evoluzione della normativa.

Denominazione incarico PO: Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti. Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara. Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: A: Rischio alto

Note evidenze: il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all'Amministrazione di riferimento

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura, responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedurali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Note interne N.A.

Affidamento diretto

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Area di rischio Specifica: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Processo: Affidamento diretto

Input: richiesta ente locale

Output: Determina autorizzazione affidamento lavori e avvio s.u.

Vincoli: D.Lgs. 50/2016, d.p.r. 207/2010, decreti attuativi anac, legge regionale 55/84.

Risorse: numero dipendenti coinvolti Area Genio civile Lazio SUD: n.2 Cassino, n.2 Frosinone, n. 5 Latina. Area Genio civile Roma città metropolitana n.6 dipendenti, Area Genio civile Lazio Nord n.10 dipendenti più i RUP di volta in volta incaricati

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Attività istruttoria di verifica presupposti autorizzazione sopralluogo;

Attività: Espletamento sopralluogo e redazione verbale di accertamento

Tempi: In base all'oggetto di affidamento

Ufficio responsabile: Area Genio Civile Lazio Sud/ Area Genio Civile Roma Città Metropolitana/ Area Genio Civile Lazio Nord

Eventi Rischiosi Possibilità che vengano iscritte nell'albo alcune imprese non in regola, previsione di requisiti personalizzati allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari; motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali

Fattori Abilitanti: Mancanza di trasparenza; responsabilità del processo in capo a pochi o unico soggetto; Incompatibilità

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibilità che vengano iscritte nell'albo alcune imprese non in regola, previsione di requisiti personalizzati allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza;

Denominazione incarico PO: Cassino: P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05571 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05576 del 06/05/19; Frosinone: "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05584 del 06/05/19; Latina P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05587 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05589 del 06/05/19

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: A: Rischio alto

Note evidenze: il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all'Amministrazione di riferimento

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedurali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Note interne N.A.

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Area di rischio Specifica: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Input: avvio indagine di mercato

Output: approvazione determinazione a contrarre

Vincoli: disposizioni normative

Risorse: funzionari assegnati all'Area

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: individuazione del Rup, predisposizione atti di gara, approvazione determinazione a contrarre

Attività: individuazione del Rup, predisposizione atti di gara, approvazione determinazione a contrarre

Tempi: 15/30 giorni

Ufficio responsabile: Area Datore di lavoro/ promozione del benessere organizzativo e servizi al personale

Eventi Rischiosi definizione di requisiti tecnici che favoriscano alcuni operatori economici

Fattori Abilitanti: discrezionalità

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole sull'evidenza pubblica mediante utilizzo improprio del modello procedurale previsto dalla normativa

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Denominazione incarico PO: Cassino: Art. 76 R.R. 1/2002: G03922, G03896 del 28/03/17; Frosinone: P.O. "Pianificazione e coordinamento G13567 del 10/10/19; Latina: Art. 76 R.R. 1/2002G04434 del 07/04/17. Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara . Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara G05642/2019 G05641/2019

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: A: Rischio alto

Note evidenze: il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio: L'Area Gare e Contratti interviene nel processo, fornendo supporto alle altre Aree della Direzione, con la sola redazione dei documenti di gara (Bando di gara, Disciplinare di gara o Lettera di Invito, Domanda di partecipazione, Schema di Offerta e Schema di Contratto), mentre non provvede alla predisposizione del Capitolato Speciale d'appalto, in quanto documento facente parte degli elaborati della progettazione tecnica.

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Note interne N.A.

Redazione del cronoprogramma (per lavori)

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Area di rischio Specifica: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Processo: Redazione del cronoprogramma (per lavori)

Input: redazione di un documento di pianificazione dei lavori

Output: pianificazione dei lavori nei suoi principali aspetti dal punto di vista delle sequenze operative e dei tempi

Vincoli: D.Lgs 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento

Risorse: n.6 dipendenti Area Genio Civile Roma città Metropolitana. Genio Civile Lazio Nord 10 dipendenti più i RUP di volta in volta incaricati. Area Genio civile Lazio sud personale incaricato .

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: pianificazione dell'attività di realizzazione del progetto, coordinamento ed armonizzazione delle diverse fasi, tenendo conto dell'avanzamento dei lavori, delle tempistiche, dei soggetti coinvolti nella realizzazione,

Attività: pianificare l'attività di realizzazione del progetto dando una consequenzialità e una tempistica a ogni singola fase, tenendo conto dell'avanzamento dei lavori, delle tempistiche, dei soggetti coinvolti nella realizzazione.

Tempi: In base all'oggetto di affidamento

Ufficio responsabile: Area Genio Civile di Roma città Metropolitana; Area Genio Civile Lazio Nord/ Area Genio Civile Lazio Sud

Eventi Rischiosi Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extragadagni da parte dello stesso esecutore

Fattori Abilitanti: mancanza di trasparenza

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Denominazione incarico PO: Cassino: P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05571 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05576 del 06/05/19; Frosinone: "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05584 del 06/05/19; Latina P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05587 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05589 del 06/05/19

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: A: Rischio alto

Note evidenze: il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all'Amministrazione di riferimento

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Note interne N.A.

Procedure negoziate

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Area di rischio Specifica: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Processo: Procedure negoziate

Input: indagine di mercato per individuazione operatori economici idonei a partecipare alla procedura

Output: scelta dell'operatore economico che ha formulato l'offerta con il prezzo più basso ovvero l'offerta più vantaggiosa

Vincoli: D.Lgs 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento

Risorse: n.6 dipendenti Area Genio Civile Roma città Metropolitana. Genio Civile Lazio Nord 10 dipendenti più i RUP di volta in volta incaricati. Area Genio civile Lazio sud personale incaricato . “Area Gare e Contratti per i Lavori Pubblici - personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato”.

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: accurata indagine di mercato, individuazione operatori economici idonei a partecipare alla procedura , invio agli operatori economici delle lettere di invito contenenti le informazioni necessarie a formulare una offerta,ricevimento offerte, verifica possesso dei requisiti, scelta dell'operatore economico che ha formulato l'offerta con il prezzo più basso ovvero l'offerta più vantaggiosa

Attività: è una procedura ristretta in cui la pubblica amministrazione dopo aver effettuato una indagine di mercato, sceglie gli operatori economici con cui negoziare le condizioni dell'appalto e li invita a formulare una offerta.

Tempi: In base all'oggetto di affidamento

Ufficio responsabile: Area Genio Civile di Roma città Metropolitana; Area Genio Civile Lazio Nord/ Area Genio Civile Lazio Sud - supportate dall'Area Gare e Contratti per i LL.PP.

Eventi Rischiosi Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti

Fattori Abilitanti: mancanza di trasparenza

Note: L'Area Gare e Contratti interviene nel processo, fornendo supporto alle altre

Aree della Direzione, con l'attività di consulenza per il corretto ricorso alla procedura negoziata, secondo le previsioni delle norme vigenti e per la redazione dei documenti di gara (Bando di gara, Disciplinare di gara o Lettera di Invito, Domanda di partecipazione, Schema di Offerta e Schema di Contratto).

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Denominazione incarico PO: Cassino: P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05571 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05576 del 06/05/19; Frosinone: "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05584 del 06/05/19; Latina P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05587 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05589 del 06/05/19 . Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti. Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara . Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: A: Rischio alto

Note evidenze: il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio: L'Area Gare e Contratti interviene nel processo, fornendo supporto alle altre Aree della Direzione, con l'attività di consulenza per il corretto ricorso alla procedura negoziata, secondo le previsioni delle norme vigenti e per la redazione dei documenti di gara (Bando di gara, Disciplinare di gara o Lettera di Invito, Domanda di partecipazione, Schema di Offerta e Schema di Contratto).

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Note interne N.A.

Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Area di rischio Specifica: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

Input: avvio indagine di mercato

Output: individuazione dello strumenti/istituto per l'affidamento

Vincoli: disposizioni normative in materia di affidamento servizi obblighi di ricorso a convenzioni Consip o di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

Risorse: funzionari assegnati all'Area

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: esame normativo e individuazione strumento per l'affidamento

Attività: esame normativo e individuazione strumento per l'affidamento

Tempi: 10 giorni

Ufficio responsabile: Area Datore di lavoro/ promozione del benessere organizzativo e servizi al personale

Eventi Rischiosi elusione del ricorso a procedure di evidenza pubblica

Fattori Abilitanti: discrezionalità

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione della concorrenza indicando nei documenti di gara specifiche tecniche che favoriscano un determinato operatore economico

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: carenza di personale con accentrimento delle responsabilità;

Denominazione incarico PO: Cassino:P.O."Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05578 del 06/05/19;Art. 76 R.R.1/2002: G03899,G03892, G03902,G03891 del 28/03/2017 - Frosinone: P.O."Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05585 del 06/05/19; Art. 76 R.R. 1/2002: G03910, G03909, G03913 del 28/03/17; D.P.G.R. T00091 del 23/3/18- Latina P.O. "Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05591 del 06/05/19 Art. 76 R.R. 1/2002: G04432, G04428, G04433 del 07/04/17. Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara. Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici. Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara.

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: A: Rischio alto

Note evidenze: il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Note interne N.A.

Affidamento diretto

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Area di rischio Specifica: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Processo: Affidamento diretto

Input: richiesta ente locale

Output: Determina autorizzazione affidamento lavori e avvio s.u.

Vincoli: D.Lgs. 50/2016, d.p.r. 207/2010, decreti attuativi anac, legge regionale 55/84.

Risorse: numero dipendenti coinvolti Area Genio civile Lazio SUD: n.2 Cassino, n.2 Frosinone, n. 5 Latina. Area Genio civile Roma città metropolitana n.6 dipendenti, Area Genio civile Lazio Nord n.10 dipendenti più i RUP di volta in volta incaricati

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Attività istruttoria di verifica presupposti autorizzazione sopralluogo;

Attività: Espletamento sopralluogo e redazione verbale di accertamento

Tempi: In base all'oggetto di affidamento

Ufficio responsabile: Area Genio Civile Lazio Sud/ Area Genio Civile Roma Città Metropolitana/ Area Genio Civile Lazio Nord

Eventi Rischiosi Possibilità che vengano iscritte nell'albo alcune imprese non in regola, previsione di requisiti personalizzati allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari; motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali

Fattori Abilitanti: Mancanza di trasparenza; responsabilità del processo in capo a pochi o unico soggetto; Incompatibilità

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibilità che vengano iscritte nell'albo alcune imprese non in regola, previsione di requisiti personalizzati allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza;

Denominazione incarico PO: Cassino: P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05571 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05576 del 06/05/19; Frosinone: "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05584 del 06/05/19; Latina P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05587 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05589 del 06/05/19

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: A: Rischio alto

Note evidenze: il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all'Amministrazione di riferimento

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedurali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Note interne N.A.

Aggiudicazione

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Area di rischio Specifica: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Processo: Aggiudicazione

Input: disposizioni normative

Output: disposizioni normative

Vincoli: disposizioni normative

Risorse: Commissione di gara

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: disposizioni normative

Attività: verbale di aggiudicazione provvisoria

Tempi: disposizioni normative

Ufficio responsabile: Area Datore di lavoro/ promozione del benessere organizzativo e servizi al personale

Eventi Rischiosi uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa

Fattori Abilitanti: discrezionalità

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione;

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Esigenza di costante formazione e di aggiornamento specifico del personale sugli argomenti della contrattualistica pubblica, stante la complessità della materia e la continua evoluzione della normativa.

Denominazione incarico PO: Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti. Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara. Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: A: Rischio alto

Note evidenze: il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all'Amministrazione di riferimento

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura, responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedurali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Note interne N.A.

Redazione del cronoprogramma (per lavori)

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE PROGETTI PNRR/PNC / AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Area di rischio Specifica: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Processo: Redazione del cronoprogramma (per lavori)

Input: redazione di un documento di pianificazione dei lavori

Output: pianificazione dei lavori nei suoi principali aspetti dal punto di vista delle sequenze operative e dei tempi

Vincoli: D.Lgs 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento

Risorse: n.6 dipendenti Area Genio Civile Roma città Metropolitana. Genio Civile Lazio Nord 10 dipendenti più i RUP di volta in volta incaricati. Area Genio civile Lazio sud personale incaricato .

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: pianificazione dell'attività di realizzazione del progetto, coordinamento ed armonizzazione delle diverse fasi, tenendo conto dell'avanzamento dei lavori, delle tempistiche, dei soggetti coinvolti nella realizzazione,

Attività: pianificare l'attività di realizzazione del progetto dando una consequenzialità e una tempistica a ogni singola fase, tenendo conto dell'avanzamento dei lavori, delle tempistiche, dei soggetti coinvolti nella realizzazione.

Tempi: In base all'oggetto di affidamento

Ufficio responsabile: Area Genio Civile di Roma città Metropolitana; Area Genio Civile Lazio Nord/ Area Genio Civile Lazio Sud

Eventi Rischiosi Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extragadagni da parte dello stesso esecutore

Fattori Abilitanti: mancanza di trasparenza

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Denominazione incarico PO: Cassino: P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05571 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05576 del 06/05/19; Frosinone: "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05584 del 06/05/19; Latina P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05587 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05589 del 06/05/19

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: A: Rischio alto

Note evidenze: il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all'Amministrazione di riferimento

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Note interne N.A.

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE PROGETTI PNRR/PNC / AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Area di rischio Specifica: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Input: avvio indagine di mercato

Output: approvazione determinazione a contrarre

Vincoli: disposizioni normative

Risorse: funzionari assegnati all'Area

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: individuazione del Rup, predisposizione atti di gara, approvazione determinazione a contrarre

Attività: individuazione del Rup, predisposizione atti di gara, approvazione determinazione a contrarre

Tempi: 15/30 giorni

Ufficio responsabile: Area Datore di lavoro/ promozione del benessere organizzativo e servizi al personale

Eventi Rischiosi definizione di requisiti tecnici che favoriscano alcuni operatori economici

Fattori Abilitanti: discrezionalità

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole sull'evidenza pubblica mediante utilizzo improprio del modello procedurale previsto dalla normativa

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Denominazione incarico PO: Cassino: Art. 76 R.R. 1/2002: G03922, G03896 del 28/03/17; Frosinone: P.O. "Pianificazione e coordinamento G13567 del 10/10/19; Latina: Art. 76 R.R. 1/2002G04434 del 07/04/17. Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara . Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara G05642/2019 G05641/2019

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: A: Rischio alto

Note evidenze: il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio: L'Area Gare e Contratti interviene nel processo, fornendo supporto alle altre Aree della Direzione, con la sola redazione dei documenti di gara (Bando di gara, Disciplinare di gara o Lettera di Invito, Domanda di partecipazione, Schema di Offerta e Schema di Contratto), mentre non provvede alla predisposizione del Capitolato Speciale d'appalto, in quanto documento facente parte degli elaborati della progettazione tecnica.

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Note interne N.A.

Redazione del cronoprogramma (per lavori)

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Area di rischio Specifica: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Processo: Redazione del cronoprogramma (per lavori)

Input: redazione di un documento di pianificazione dei lavori

Output: pianificazione dei lavori nei suoi principali aspetti dal punto di vista delle sequenze operative e dei tempi

Vincoli: D.Lgs 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento

Risorse: n.6 dipendenti Area Genio Civile Roma città Metropolitana. Genio Civile Lazio Nord 10 dipendenti più i RUP di volta in volta incaricati. Area Genio civile Lazio sud personale incaricato .

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: pianificazione dell'attività di realizzazione del progetto, coordinamento ed armonizzazione delle diverse fasi, tenendo conto dell'avanzamento dei lavori, delle tempistiche, dei soggetti coinvolti nella realizzazione,

Attività: pianificare l'attività di realizzazione del progetto dando una consequenzialità e una tempistica a ogni singola fase, tenendo conto dell'avanzamento dei lavori, delle tempistiche, dei soggetti coinvolti nella realizzazione.

Tempi: In base all'oggetto di affidamento

Ufficio responsabile: Area Genio Civile di Roma città Metropolitana; Area Genio Civile Lazio Nord/ Area Genio Civile Lazio Sud

Eventi Rischiosi Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extragadagni da parte dello stesso esecutore

Fattori Abilitanti: mancanza di trasparenza

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Denominazione incarico PO: Cassino: P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05571 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05576 del 06/05/19; Frosinone: "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05584 del 06/05/19; Latina P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05587 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05589 del 06/05/19

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: A: Rischio alto

Note evidenze: il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all'Amministrazione di riferimento

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Note interne N.A.

Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Area di rischio Specifica: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Processo: Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Input: valutazione del servizio/fornitura da effettuare

Output: conformità del ricorso alla procedura negoziata rispetto alle disposizioni normative in materia

Vincoli: disposizioni normative

Risorse: funzionari assegnati all'Area

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: esame normativo e ricorso alla procedura negoziata solo nelle ipotesi espressamente previste dalla legge

Attività: esame normativo e ricorso alla procedura negoziata solo nelle ipotesi espressamente previste dalla legge

Tempi: 10 giorni

Ufficio responsabile: Area Datore di lavoro/ promozione del benessere organizzativo e servizi al personale

Eventi Rischiosi utilizzo distorto della procedura negoziata per favorire alcuni operatori economici

Fattori Abilitanti: discrezionalità

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole sull'evidenza pubblica mediante utilizzo improprio del modello procedurale previsto dalla normativa

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Denominazione incarico PO: Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara. Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici. Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara.

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici))

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: A: Rischio alto

Note evidenze: il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla Amministrazione di riferimento

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Note interne N.A.

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Area di rischio Specifica: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Input: avvio indagine di mercato

Output: approvazione determinazione a contrarre

Vincoli: disposizioni normative

Risorse: funzionari assegnati all'Area

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: individuazione del Rup, predisposizione atti di gara, approvazione determinazione a contrarre

Attività: individuazione del Rup, predisposizione atti di gara, approvazione determinazione a contrarre

Tempi: 15/30 giorni

Ufficio responsabile: Area Datore di lavoro/ promozione del benessere organizzativo e servizi al personale

Eventi Rischiosi definizione di requisiti tecnici che favoriscano alcuni operatori economici

Fattori Abilitanti: discrezionalità

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole sull'evidenza pubblica mediante utilizzo improprio del modello procedurale previsto dalla normativa

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Denominazione incarico PO: Cassino: Art. 76 R.R. 1/2002: G03922, G03896 del 28/03/17; Frosinone: P.O. "Pianificazione e coordinamento G13567 del 10/10/19; Latina: Art. 76 R.R. 1/2002G04434 del 07/04/17. Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara . Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara G05642/2019 G05641/2019

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: A: Rischio alto

Note evidenze: il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio: L'Area Gare e Contratti interviene nel processo, fornendo supporto alle altre Aree della Direzione, con la sola redazione dei documenti di gara (Bando di gara, Disciplinare di gara o Lettera di Invito, Domanda di partecipazione, Schema di Offerta e Schema di Contratto), mentre non provvede alla predisposizione del Capitolato Speciale d'appalto, in quanto documento facente parte degli elaborati della progettazione tecnica.

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Note interne N.A.

Affidamento diretto

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Area di rischio Specifica: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Processo: Affidamento diretto

Input: richiesta ente locale

Output: Determina autorizzazione affidamento lavori e avvio s.u.

Vincoli: D.Lgs. 50/2016, d.p.r. 207/2010, decreti attuativi anac, legge regionale 55/84.

Risorse: numero dipendenti coinvolti Area Genio civile Lazio SUD: n.2 Cassino, n.2 Frosinone, n. 5 Latina. Area Genio civile Roma città metropolitana n.6 dipendenti, Area Genio civile Lazio Nord n.10 dipendenti più i RUP di volta in volta incaricati

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Attività istruttoria di verifica presupposti autorizzazione sopralluogo;

Attività: Espletamento sopralluogo e redazione verbale di accertamento

Tempi: In base all'oggetto di affidamento

Ufficio responsabile: Area Genio Civile Lazio Sud/ Area Genio Civile Roma Città Metropolitana/ Area Genio Civile Lazio Nord

Eventi Rischiosi Possibilità che vengano iscritte nell'albo alcune imprese non in regola, previsione di requisiti personalizzati allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari; motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali

Fattori Abilitanti: Mancanza di trasparenza; responsabilità del processo in capo a pochi o unico soggetto; Incompatibilità

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibilità che vengano iscritte nell'albo alcune imprese non in regola, previsione di requisiti personalizzati allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza;

Denominazione incarico PO: Cassino: P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05571 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05576 del 06/05/19; Frosinone: "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05584 del 06/05/19; Latina P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05587 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05589 del 06/05/19

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: A: Rischio alto

Note evidenze: il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all'Amministrazione di riferimento

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedurali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Note interne N.A.

Definizione dell'oggetto dell'affidamento

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Area di rischio Specifica: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Processo: Definizione dell'oggetto dell'affidamento

Input: valutazione dell'intervento tecnico

Output: definizione dell'oggetto

Vincoli: D.Lgs 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento

Risorse: Risorse umane impiegate: Area Genio Civile Roma Città metropolitana n.6 unità, Area Genio Civile Lazio Nord n.10 dipendenti ed i RUP di volta in volta incaricati. Area Lazio SUD personale incaricato.

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Definizione oggetto dell'affidamento

Attività: Unico Procedimento

Tempi: in base all'oggetto di affidamento

Ufficio responsabile: Area Genio Civile di Roma città Metropolitana; Area Genio Civile Lazio Nord/ Area Genio Civile Lazio Sud

Eventi Rischiosi Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.

Fattori Abilitanti: Mancanza di competenze di trasparenza; carenza di personale con accentramento delle responsabilità .Gruppi di pressione.

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: carenza di personale con accentramento delle responsabilità;

Denominazione incarico PO: Cassino: P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05571 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05576 del 06/05/19; Frosinone: "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05584 del 06/05/19; Latina P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05587 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05589 del 06/05/19

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: A: Rischio alto

Note evidenze: il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla Amministrazione di riferimento

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: L'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento dell'attività è finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possono alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Note interne N.A.

Definizione dell'oggetto dell'affidamento

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Area di rischio Specifica: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Processo: Definizione dell'oggetto dell'affidamento

Input: valutazione dell'intervento tecnico

Output: definizione dell'oggetto

Vincoli: D.Lgs 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento

Risorse: Risorse umane impiegate: Area Genio Civile Roma Città metropolitana n.6 unità, Area Genio Civile Lazio Nord n.10 dipendenti ed i RUP di volta in volta incaricati. Area Lazio SUD personale incaricato.

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: Definizione oggetto dell'affidamento

Attività: Unico Procedimento

Tempi: in base all'oggetto di affidamento

Ufficio responsabile: Area Genio Civile di Roma città Metropolitana; Area Genio Civile Lazio Nord/ Area Genio Civile Lazio Sud

Eventi Rischiosi Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.

Fattori Abilitanti: Mancanza di competenze di trasparenza; carenza di personale con accentramento delle responsabilità .Gruppi di pressione.

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: carenza di personale con accentramento delle responsabilità;

Denominazione incarico PO: Cassino: P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05571 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05576 del 06/05/19; Frosinone: "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05584 del 06/05/19; Latina P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05587 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05589 del 06/05/19

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: A: Rischio alto

Note evidenze: il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla Amministrazione di riferimento

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: L'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento dell'attività è finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possono alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Note interne N.A.

Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Area di rischio Specifica: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

Input: avvio indagine di mercato

Output: individuazione dello strumenti/istituto per l'affidamento

Vincoli: disposizioni normative in materia di affidamento servizi obblighi di ricorso a convenzioni Consip o di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

Risorse: funzionari assegnati all'Area

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: esame normativo e individuazione strumento per l'affidamento

Attività: esame normativo e individuazione strumento per l'affidamento

Tempi: 10 giorni

Ufficio responsabile: Area Datore di lavoro/ promozione del benessere organizzativo e servizi al personale

Eventi Rischiosi elusione del ricorso a procedure di evidenza pubblica

Fattori Abilitanti: discrezionalità

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione della concorrenza indicando nei documenti di gara specifiche tecniche che favoriscano un determinato operatore economico

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: carenza di personale con accentrimento delle responsabilità;

Denominazione incarico PO: Cassino:P.O."Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05578 del 06/05/19;Art. 76 R.R.1/2002: G03899,G03892, G03902,G03891 del 28/03/2017 - Frosinone: P.O."Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05585 del 06/05/19; Art. 76 R.R. 1/2002: G03910, G03909, G03913 del 28/03/17; D.P.G.R. T00091 del 23/3/18- Latina P.O. "Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05591 del 06/05/19 Art. 76 R.R. 1/2002: G04432, G04428, G04433 del 07/04/17. Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara. Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici. Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara.

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: A: Rischio alto

Note evidenze: il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Note interne N.A.

Procedure negoziate

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Area di rischio Specifica: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Processo: Procedure negoziate

Input: indagine di mercato per individuazione operatori economici idonei a partecipare alla procedura

Output: scelta dell'operatore economico che ha formulato l'offerta con il prezzo più basso ovvero l'offerta più vantaggiosa

Vincoli: D.Lgs 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento

Risorse: n.6 dipendenti Area Genio Civile Roma città Metropolitana. Genio Civile Lazio Nord 10 dipendenti più i RUP di volta in volta incaricati. Area Genio civile Lazio sud personale incaricato . “Area Gare e Contratti per i Lavori Pubblici - personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato”.

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: accurata indagine di mercato, individuazione operatori economici idonei a partecipare alla procedura , invio agli operatori economici delle lettere di invito contenenti le informazioni necessarie a formulare una offerta,ricevimento offerte, verifica possesso dei requisiti, scelta dell'operatore economico che ha formulato l'offerta con il prezzo più basso ovvero l'offerta più vantaggiosa

Attività: è una procedura ristretta in cui la pubblica amministrazione dopo aver effettuato una indagine di mercato, sceglie gli operatori economici con cui negoziare le condizioni dell'appalto e li invita a formulare una offerta.

Tempi: In base all'oggetto di affidamento

Ufficio responsabile: Area Genio Civile di Roma città Metropolitana; Area Genio Civile Lazio Nord/ Area Genio Civile Lazio Sud - supportate dall'Area Gare e Contratti per i LL.PP.

Eventi Rischiosi Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti

Fattori Abilitanti: mancanza di trasparenza

Note: L'Area Gare e Contratti interviene nel processo, fornendo supporto alle altre

Aree della Direzione, con l'attività di consulenza per il corretto ricorso alla procedura negoziata, secondo le previsioni delle norme vigenti e per la redazione dei documenti di gara (Bando di gara, Disciplinare di gara o Lettera di Invito, Domanda di partecipazione, Schema di Offerta e Schema di Contratto).

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Denominazione incarico PO: Cassino: P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05571 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05576 del 06/05/19; Frosinone: "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05584 del 06/05/19; Latina P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05587 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05589 del 06/05/19 . Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti. Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara . Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: A: Rischio alto

Note evidenze: il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all'Amministrazione di riferimento

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio: L'Area Gare e Contratti interviene nel processo, fornendo supporto alle altre Aree della Direzione, con l'attività di consulenza per il corretto ricorso alla procedura negoziata, secondo le previsioni delle norme vigenti e per la redazione dei documenti di gara (Bando di gara, Disciplinare di gara o Lettera di Invito, Domanda di partecipazione, Schema di Offerta e Schema di Contratto).

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Note interne N.A.

Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Area di rischio Specifica: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

Input: avvio indagine di mercato

Output: individuazione dello strumenti/istituto per l'affidamento

Vincoli: disposizioni normative in materia di affidamento servizi obblighi di ricorso a convenzioni Consip o di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

Risorse: funzionari assegnati all'Area

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: esame normativo e individuazione strumento per l'affidamento

Attività: esame normativo e individuazione strumento per l'affidamento

Tempi: 10 giorni

Ufficio responsabile: Area Datore di lavoro/ promozione del benessere organizzativo e servizi al personale

Eventi Rischiosi elusione del ricorso a procedure di evidenza pubblica

Fattori Abilitanti: discrezionalità

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione della concorrenza indicando nei documenti di gara specifiche tecniche che favoriscano un determinato operatore economico

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: carenza di personale con accentrimento delle responsabilità;

Denominazione incarico PO: Cassino:P.O."Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05578 del 06/05/19;Art. 76 R.R.1/2002: G03899,G03892, G03902,G03891 del 28/03/2017 - Frosinone: P.O."Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05585 del 06/05/19; Art. 76 R.R. 1/2002: G03910, G03909, G03913 del 28/03/17; D.P.G.R. T00091 del 23/3/18- Latina P.O. "Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05591 del 06/05/19 Art. 76 R.R. 1/2002: G04432, G04428, G04433 del 07/04/17. Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara. Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici. Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara.

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: A: Rischio alto

Note evidenze: il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Note interne N.A.

Aggiudicazione

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Area di rischio Specifica: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Processo: Aggiudicazione

Input: disposizioni normative

Output: disposizioni normative

Vincoli: disposizioni normative

Risorse: Commissione di gara

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: disposizioni normative

Attività: verbale di aggiudicazione provvisoria

Tempi: disposizioni normative

Ufficio responsabile: Area Datore di lavoro/ promozione del benessere organizzativo e servizi al personale

Eventi Rischiosi uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa

Fattori Abilitanti: discrezionalità

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione;

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Esigenza di costante formazione e di aggiornamento specifico del personale sugli argomenti della contrattualistica pubblica, stante la complessità della materia e la continua evoluzione della normativa.

Denominazione incarico PO: Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti. Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara. Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: A: Rischio alto

Note evidenze: il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all'Amministrazione di riferimento

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura, responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedurali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Note interne N.A.

Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Area di rischio Specifica: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

Input: avvio indagine di mercato

Output: individuazione dello strumenti/istituto per l'affidamento

Vincoli: disposizioni normative in materia di affidamento servizi obblighi di ricorso a convenzioni Consip o di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

Risorse: funzionari assegnati all'Area

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: esame normativo e individuazione strumento per l'affidamento

Attività: esame normativo e individuazione strumento per l'affidamento

Tempi: 10 giorni

Ufficio responsabile: Area Datore di lavoro/ promozione del benessere organizzativo e servizi al personale

Eventi Rischiosi elusione del ricorso a procedure di evidenza pubblica

Fattori Abilitanti: discrezionalità

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione della concorrenza indicando nei documenti di gara specifiche tecniche che favoriscano un determinato operatore economico

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: carenza di personale con accentrimento delle responsabilità;

Denominazione incarico PO: Cassino:P.O."Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05578 del 06/05/19;Art. 76 R.R.1/2002: G03899,G03892, G03902,G03891 del 28/03/2017 - Frosinone: P.O."Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05585 del 06/05/19; Art. 76 R.R. 1/2002: G03910, G03909, G03913 del 28/03/17; D.P.G.R. T00091 del 23/3/18- Latina P.O. "Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05591 del 06/05/19 Art. 76 R.R. 1/2002: G04432, G04428, G04433 del 07/04/17. Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara. Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici. Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara.

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: A: Rischio alto

Note evidenze: il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Note interne N.A.

Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Area di rischio Specifica: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

Input: avvio indagine di mercato

Output: individuazione dello strumenti/istituto per l'affidamento

Vincoli: disposizioni normative in materia di affidamento servizi obblighi di ricorso a convenzioni Consip o di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

Risorse: funzionari assegnati all'Area

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: esame normativo e individuazione strumento per l'affidamento

Attività: esame normativo e individuazione strumento per l'affidamento

Tempi: 10 giorni

Ufficio responsabile: Area Datore di lavoro/ promozione del benessere organizzativo e servizi al personale

Eventi Rischiosi elusione del ricorso a procedure di evidenza pubblica

Fattori Abilitanti: discrezionalità

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione della concorrenza indicando nei documenti di gara specifiche tecniche che favoriscano un determinato operatore economico

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: carenza di personale con accentrimento delle responsabilità;

Denominazione incarico PO: Cassino:P.O."Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05578 del 06/05/19;Art. 76 R.R.1/2002: G03899,G03892, G03902,G03891 del 28/03/2017 - Frosinone: P.O."Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05585 del 06/05/19; Art. 76 R.R. 1/2002: G03910, G03909, G03913 del 28/03/17; D.P.G.R. T00091 del 23/3/18- Latina P.O. "Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05591 del 06/05/19 Art. 76 R.R. 1/2002: G04432, G04428, G04433 del 07/04/17. Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara. Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici. Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara.

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: A: Rischio alto

Note evidenze: il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Note interne N.A.

Aggiudicazione

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE PROGETTI PNRR/PNC / AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Area di rischio Specifica: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Processo: Aggiudicazione

Input: disposizioni normative

Output: disposizioni normative

Vincoli: disposizioni normative

Risorse: Commissione di gara

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: disposizioni normative

Attività: verbale di aggiudicazione provvisoria

Tempi: disposizioni normative

Ufficio responsabile: Area Datore di lavoro/ promozione del benessere organizzativo e servizi al personale

Eventi Rischiosi uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa

Fattori Abilitanti: discrezionalità

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione;

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Esigenza di costante formazione e di aggiornamento specifico del personale sugli argomenti della contrattualistica pubblica, stante la complessità della materia e la continua evoluzione della normativa.

Denominazione incarico PO: Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti. Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara. Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: A: Rischio alto

Note evidenze: il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all'Amministrazione di riferimento

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura, responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedurali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Note interne N.A.

Procedure negoziate

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Area di rischio Specifica: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Processo: Procedure negoziate

Input: indagine di mercato per individuazione operatori economici idonei a partecipare alla procedura

Output: scelta dell'operatore economico che ha formulato l'offerta con il prezzo più basso ovvero l'offerta più vantaggiosa

Vincoli: D.Lgs 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento

Risorse: n.6 dipendenti Area Genio Civile Roma città Metropolitana. Genio Civile Lazio Nord 10 dipendenti più i RUP di volta in volta incaricati. Area Genio civile Lazio sud personale incaricato . “Area Gare e Contratti per i Lavori Pubblici - personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato”.

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: accurata indagine di mercato, individuazione operatori economici idonei a partecipare alla procedura , invio agli operatori economici delle lettere di invito contenenti le informazioni necessarie a formulare una offerta,ricevimento offerte, verifica possesso dei requisiti, scelta dell'operatore economico che ha formulato l'offerta con il prezzo più basso ovvero l'offerta più vantaggiosa

Attività: è una procedura ristretta in cui la pubblica amministrazione dopo aver effettuato una indagine di mercato, sceglie gli operatori economici con cui negoziare le condizioni dell'appalto e li invita a formulare una offerta.

Tempi: In base all'oggetto di affidamento

Ufficio responsabile: Area Genio Civile di Roma città Metropolitana; Area Genio Civile Lazio Nord/ Area Genio Civile Lazio Sud - supportate dall'Area Gare e Contratti per i LL.PP.

Eventi Rischiosi Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti

Fattori Abilitanti: mancanza di trasparenza

Note: L'Area Gare e Contratti interviene nel processo, fornendo supporto alle altre

Aree della Direzione, con l'attività di consulenza per il corretto ricorso alla procedura negoziata, secondo le previsioni delle norme vigenti e per la redazione dei documenti di gara (Bando di gara, Disciplinare di gara o Lettera di Invito, Domanda di partecipazione, Schema di Offerta e Schema di Contratto).

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Denominazione incarico PO: Cassino: P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05571 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05576 del 06/05/19; Frosinone: "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05584 del 06/05/19; Latina P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05587 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05589 del 06/05/19 . Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti. Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara . Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: A: Rischio alto

Note evidenze: il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio: L'Area Gare e Contratti interviene nel processo, fornendo supporto alle altre Aree della Direzione, con l'attività di consulenza per il corretto ricorso alla procedura negoziata, secondo le previsioni delle norme vigenti e per la redazione dei documenti di gara (Bando di gara, Disciplinare di gara o Lettera di Invito, Domanda di partecipazione, Schema di Offerta e Schema di Contratto).

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Note interne N.A.

Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE PROGETTI PNRR/PNC / AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Area di rischio Specifica: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

Input: avvio indagine di mercato

Output: individuazione dello strumenti/istituto per l'affidamento

Vincoli: disposizioni normative in materia di affidamento servizi obblighi di ricorso a convenzioni Consip o di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

Risorse: funzionari assegnati all'Area

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: esame normativo e individuazione strumento per l'affidamento

Attività: esame normativo e individuazione strumento per l'affidamento

Tempi: 10 giorni

Ufficio responsabile: Area Datore di lavoro/ promozione del benessere organizzativo e servizi al personale

Eventi Rischiosi elusione del ricorso a procedure di evidenza pubblica

Fattori Abilitanti: discrezionalità

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione della concorrenza indicando nei documenti di gara specifiche tecniche che favoriscano un determinato operatore economico

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: carenza di personale con accentrimento delle responsabilità;

Denominazione incarico PO: Cassino:P.O."Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05578 del 06/05/19;Art. 76 R.R.1/2002: G03899,G03892, G03902,G03891 del 28/03/2017 - Frosinone: P.O."Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05585 del 06/05/19; Art. 76 R.R. 1/2002: G03910, G03909, G03913 del 28/03/17; D.P.G.R. T00091 del 23/3/18- Latina P.O. "Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05591 del 06/05/19 Art. 76 R.R. 1/2002: G04432, G04428, G04433 del 07/04/17. Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara. Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici. Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara.

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: A: Rischio alto

Note evidenze: il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Note interne N.A.

Aggiudicazione

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Area di rischio Specifica: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Processo: Aggiudicazione

Input: disposizioni normative

Output: disposizioni normative

Vincoli: disposizioni normative

Risorse: Commissione di gara

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: disposizioni normative

Attività: verbale di aggiudicazione provvisoria

Tempi: disposizioni normative

Ufficio responsabile: Area Datore di lavoro/ promozione del benessere organizzativo e servizi al personale

Eventi Rischiosi uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa

Fattori Abilitanti: discrezionalità

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione;

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Esigenza di costante formazione e di aggiornamento specifico del personale sugli argomenti della contrattualistica pubblica, stante la complessità della materia e la continua evoluzione della normativa.

Denominazione incarico PO: Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti. Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara. Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: A: Rischio alto

Note evidenze: il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all'Amministrazione di riferimento

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura, responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedurali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Note interne N.A.

Redazione del cronoprogramma (per lavori)

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Area di rischio Specifica: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Processo: Redazione del cronoprogramma (per lavori)

Input: redazione di un documento di pianificazione dei lavori

Output: pianificazione dei lavori nei suoi principali aspetti dal punto di vista delle sequenze operative e dei tempi

Vincoli: D.Lgs 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento

Risorse: n.6 dipendenti Area Genio Civile Roma città Metropolitana. Genio Civile Lazio Nord 10 dipendenti più i RUP di volta in volta incaricati. Area Genio civile Lazio sud personale incaricato .

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: pianificazione dell'attività di realizzazione del progetto, coordinamento ed armonizzazione delle diverse fasi, tenendo conto dell'avanzamento dei lavori, delle tempistiche, dei soggetti coinvolti nella realizzazione,

Attività: pianificare l'attività di realizzazione del progetto dando una consequenzialità e una tempistica a ogni singola fase, tenendo conto dell'avanzamento dei lavori, delle tempistiche, dei soggetti coinvolti nella realizzazione.

Tempi: In base all'oggetto di affidamento

Ufficio responsabile: Area Genio Civile di Roma città Metropolitana; Area Genio Civile Lazio Nord/ Area Genio Civile Lazio Sud

Eventi Rischiosi Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extragadagni da parte dello stesso esecutore

Fattori Abilitanti: mancanza di trasparenza

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Denominazione incarico PO: Cassino: P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05571 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05576 del 06/05/19; Frosinone: "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05584 del 06/05/19; Latina P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05587 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05589 del 06/05/19

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: A: Rischio alto

Note evidenze: il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all'Amministrazione di riferimento

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Note interne N.A.

Trasferimento risorse agli enti capofila dei distretti socio-sanitari e al Comune di Roma Capitale (Piani di zona)

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI DEL SISTEMA INTEGRATO SOCIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Programmazione e trasferimento risorse per la realizzazione del Sistema Integrato dei servizi sociali territoriali

Processo: Trasferimento risorse agli enti capofila dei distretti socio-sanitari e al Comune di Roma Capitale (Piani di zona)

Input: Presentazione programmazione interventi

Output: Presa d'atto e autorizzazione all'attuazione

Vincoli: Normativa. Linee Guida programmazione regionale

Risorse: 5 cat. D, 3 cat. C (AREA GR 40.08) 7 cat. D, 9 cat. C - (AREA 40.10) 2 cat D, 3 cat. C (AREA 40.09)

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: PROGRAMMAZIONE

Attività: Verifica conformità alle Linee Guida./ Predisposizione provvedimento amm.vo./ Predisposizione provvedimento di liquidazione.

Tempi: 60 gg. dalla ricezione/ 3 gg. / successivamente all'esecutività del provvedimento amm.vo

Ufficio responsabile: AREA GR 40.08 Programmazione degli Interventi e dei Servizi del Sistema Integrato Sociale - AREA GR 40.10 Welfare di Comunità e Innovazione sociale - AREA GR 40.09 Famiglia Minori e Persone Fragili

Eventi Rischiosi Inosservanza delle regole procedurali previste.

Fattori Abilitanti: Difetto di istruttoria

Note: Carente e inadeguata istruttoria per acquisizione di documentazione incompleta

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali previste.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Carente e inadeguata istruttoria per acquisizione di documentazione incompleta

Denominazione incarico PO: A.O. n. G08216/2021 Posizione organizzativa di I fascia "Coordinamento dei servizi sociali erogati dai Distretti socio - sanitari"; A.O. n. G08239/2021 Posizione organizzativa di II fascia " Autorizzazione, accreditamento delle strutture e dei servizi socio - assistenziali e dei sistemi informatici" ;

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: Tipologia di trasferimento di risorse economico finanziarie ad Enti locali (comuni)

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: attraverso l'informatizzazione e la pubblicizzazione dei processi amministrativi e delle finalità istituzionali perseguite, si garantisce il controllo sull'attività e il miglioramento di efficacia ed efficienza

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Miglioramento del funzionamento del Sistema dei Servizi Sociali

Obiettivo di Obiettivo Pubblico prendersi cura: Welfare

Note interne N.A.

Linee guida alle ASP per la programmazione dei servizi e degli interventi

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, RAPPORTI CON LE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Linee guida alle ASP per la programmazione dei servizi e degli interventi

Input: Normativa regionale / Piano sociale regionale (PSR)

Output: deliberazione di Giunta regionale

Vincoli: legge regionale n. 11/2016; PSR

Risorse: 1 dirigente di Area 1 funzionario PO I^

Numero Risorse Umane: 2

Fase: Istruttoria

Attività: Predisposizione testo preliminare di linee guida; invio alla Consulta regionale delle ASP per condivisione testo; verbalizzazione esiti Consulta

Tempi: non previsti dalla normativa

Ufficio responsabile: AREA AFFARI GENERALI, RAPPORTI CON LE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA

Eventi Rischiosi adozione di linee guida non complete, con riferimento ai principi della normativa regionale in tema di programmazione sociale

Fattori Abilitanti: mancanza di trasparenza

Fase: adozione Linee Guida

Attività: adozione proposta di Deliberazione; approvazione da parte della Giunta regionale; pubblicazione BURL

Tempi: non previsti dalla normativa

Ufficio responsabile: AREA AFFARI GENERALI, RAPPORTI CON LE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA

Eventi Rischiosi adozione di linee guida non complete, con riferimento ai principi della normativa regionale in tema di programmazione sociale

Fattori Abilitanti: mancanza di trasparenza

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: adozione di linee guida non complete, con riferimento ai principi della normativa regionale in tema di programmazione sociale

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Denominazione incarico PO: Posizione Organizzativa di I[^] fascia "Attuazione della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 in materia di riordino delle Ipab e disciplina delle Asp e contestuale attività di vigilanza sulle Ipab non trasformate e sulle Asp"

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: N.A.

Complessità del processo: N.A.

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: E' un nuovo processo, parzialmente vincolato da norme di legge e dalla programmazione sociale regionale, cui ci si deve attenere

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la pubblicazione sul portale istituzionale - sez. amm.ne Trasparente delle linee guida contenenti criteri e modalità per la predisposizione degli atti di programmazione delle ASP agevola la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e migliora l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: N.A.

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Note rischio: N.A.

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico MIGLIORAMENTO DEL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI

Obiettivo di Obiettivo Pubblico PRENDERSI CURA: WELFARE

Note interne N.A.

Programmazione ICT (Programmazione, Progettazione, Finanziamento, Governance e Monitoraggio dei Sistemi Informativi dell'ente Regione)

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI TRASVERSALI, INTEROPERABILITA', OPEN DATA E PRIVACY

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Gestione progetti ICT

Processo: Programmazione ICT (Programmazione, Progettazione, Finanziamento, Governance e Monitoraggio dei Sistemi Informativi dell'ente Regione)

Input: Delibera di Giunta di approvazione e finanziamento dei fabbisogni ICT per l'approvvigionamento ed il soddisfacimento dei bisogni di informatizzazione dell'amministrazione regionale e per l'implementazione dell'Agenda Digitale

Output: Predisposizione del piano triennale e annuale di informatizzazione dell'ente per assicurare la coerenza di tutte le iniziative ICT regionali con i processi di sviluppo istituzionale e organizzativo, in raccordo con la Centrale Acquisti e con la società LAZIOCREA, Determinazioni dirigenziali di approvazione studio di fattibilità, Impegno risorse finanziarie. Liquidazione

Vincoli: Normativa nazionale sulla fornitura di beni e servizi. Contratto Quadro fra amministrazione regionale e società LAZIOCREA s.p.a.

Risorse: 2 PO ; 2 ISTRUTTORI; 1 dipendente LAZIOCREA

Numero Risorse Umane: 5

Fase: richiesta fabbisogno ICT a Laziocrea sulla base delle esigenze delle Direzioni Regionali

Attività: Riunione con Direzione interessata, Predisposizione nota di richiesta a Laziocrea

Tempi: 2 settimane

Ufficio responsabile: AREA SISTEMI INFORMATIVI TRASVERSALI, INTEROPERABILITA', OPEN DATA E PRIVACY

Eventi Rischiosi non completa e puntuale valutazione del progetto oggetto della richiesta di finanziamento, con il conseguente rischio di non ottimale funzionalità, spreco di risorse (finanziarie, professionali, di tempo)

Fattori Abilitanti: fattori e pressioni esterne da parte di fornitori ICT. Scarsi controlli interni sul processo di istruttoria tecnico contabile dello studio di fattibilità, scarso senso di legalità e del dovere da parte del personale. scarse capacità e competenze professionali

Fase: verifica di congruità dello studio di fattibilità

Attività: istruttoria tecnico - contabile ed economica dello studio prodotto da LAZIOcrea

Tempi: 1-2 settimane in funzione della complessità del progetto

Ufficio responsabile: AREA SISTEMI INFORMATIVI TRASVERSALI, INTEROPERABILITA', OPEN DATA E PRIVACY

Eventi Rischiosi non completa e puntuale valutazione del progetto oggetto della richiesta di finanziamento, con il conseguente rischio di non ottimale funzionalità, spreco di risorse (finanziarie, professionali, di tempo)

Fattori Abilitanti: fattori e pressioni esterne da parte di fornitori ICT. Scarsi controlli interni sul processo di istruttoria tecnico contabile dello studio di fattibilità, scarso senso di legalità e del dovere da parte del personale. scarse capacità e competenze professionali

Fase: redazione della determinazione dirigenziale di approvazione dello studio di fattibilità, individuazione del soggetto appaltante, impegno sui capitoli di bilancio

Attività: assegnazione dell'istanza al responsabile del procedimento, predisposizione della bozza dell'atto previa ricognizione delle disponibilità di competenza e di cassa sul bilancio

Tempi: variabile, in funzione delle disponibilità di bilancio

Ufficio responsabile: AREA SISTEMI INFORMATIVI TRASVERSALI, INTEROPERABILITA', OPEN DATA E PRIVACY

Eventi Rischiosi istruttoria non corretta, impegni il bilancio regionale per importi superiori a quanto necessario per una corretta, efficiente ed efficace realizzazione del progetto informatico

Fattori Abilitanti: Scarsa preparazione tecnico-amministrativa-contabile, scarso controlli interni alla struttura organizzativa, carenze nella disponibilità di personale con adeguate professionalità, fattori e pressioni esterne da parte del o dei fornitori

Fase: liquidazione delle obbligazione per stato avanzamento lavori e saldo del progetto informatico

Attività: In applicazione del contratto per la fornitura di beni e servizi informatici, il fornitore presenta adeguata documentazione per ricevere il corrispettivo economico dovuto. La documentazione è soggetta ad una specifica istruttoria tecnico-contabile che consente, se con esito positivo, la liquidazione dell'obbligazione trasmessa, per la quasi totalità adesso tramite il sistema di fatturazione elettronica

Tempi: 1-2 settimane in funzione della complessità del progetto

Ufficio responsabile: AREA SISTEMI INFORMATIVI TRASVERSALI, INTEROPERABILITA', OPEN DATA E PRIVACY

Eventi Rischiosi fornitura del bene acquistato o del servizio erogato, non conforme al capitolato d'appalto. Funzionalità complessiva del progetto informatico non adeguata ai fabbisogni richiesti. Documentazione per istruttoria fatture incompleta o non adeguata

Fattori Abilitanti: Scarsa preparazione tecnico-amministrativa-contabile, scarso controlli interni alla struttura organizzativa, carenze nella disponibilità di personale con adeguate professionalità, fattori e pressioni esterne da parte del o dei fornitori

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: non completa e puntuale valutazione del progetto oggetto della richiesta di finanziamento, con il conseguente rischio di non ottimale funzionalità, spreco di risorse (finanziarie, professionali, di tempo)

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Scarsi controlli interni sul processo di istruttoria tecnico contabile dello studio di fattibilità

Denominazione incarico PO:

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Il processo è condotto in collaborazione con la società LAZIOCREA e la Direzione Centrale Acquisti; tutti i soggetti coinvolti hanno un elevato grado di consapevolezza

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento prevede i principi generali di diligenza, correttezza, buon andamento dell'Amministrazione e imparzialità

Misure specifiche: Misure di controllo, misure di sensibilizzazione e partecipazione

Principali modalità attuative: Attraverso il controllo periodico attività

Termine per attuazione: Al termine del progetto relativo

Indicatori monitoraggio: Numero controlli, monitoraggio trimestrale

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Implementazione piattaforma di monitoraggio dei progetti ICT - Piano Operativo Annuale LAZIOcrea S.p.A

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Val. Pubblico Indirizzo Programmatico n. 1 Cod. 1.01.00.00 - Regione solida, moderna, al servizio del territorio.

Note interne N.A.

Programmazione ICT (Programmazione, Progettazione, Finanziamento, Governance e Monitoraggio dei Sistemi Informativi dell'ente Regione)

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Gestione progetti ICT

Processo: Programmazione ICT (Programmazione, Progettazione, Finanziamento, Governance e Monitoraggio dei Sistemi Informativi dell'ente Regione)

Input: Delibera di Giunta di approvazione e finanziamento dei fabbisogni ICT per l'approvvigionamento ed il soddisfacimento dei bisogni di informatizzazione dell'amministrazione regionale e per l'implementazione dell'Agenda Digitale

Output: Predisposizione del piano triennale e annuale di informatizzazione dell'ente per assicurare la coerenza di tutte le iniziative ICT regionali con i processi di sviluppo istituzionale e organizzativo, in raccordo con la Centrale Acquisti e con la società LAZIOCREA, Determinazioni dirigenziali di approvazione studio di fattibilità, Impegno risorse finanziarie. Liquidazione

Vincoli: Normativa nazionale sulla fornitura di beni e servizi. Contratto Quadro fra amministrazione regionale e società LAZIOCREA s.p.a.

Risorse: 2 PO ; 2 ISTRUTTORI; 1 dipendente LAZIOCREA

Numero Risorse Umane: 5

Fase: richiesta fabbisogno ICT a Laziocrea sulla base delle esigenze delle Direzioni Regionali

Attività: Riunione con Direzione interessata, Predisposizione nota di richiesta a Laziocrea

Tempi: 2 settimane

Ufficio responsabile: DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Eventi Rischiosi non completa e puntuale valutazione del progetto oggetto della richiesta di finanziamento, con il conseguente rischio di non ottimale funzionalità, spreco di risorse (finanziarie, professionali, di tempo)

Fattori Abilitanti: fattori e pressioni esterne da parte di fornitori ICT. Scarsi controlli interni sul processo di istruttoria tecnico contabile dello studio di fattibilità, scarso senso di legalità e del dovere da parte del personale. scarse capacità e competenze professionali

Fase: verifica di congruità dello studio di fattibilità

Attività: istruttoria tecnico - contabile ed economica dello studio prodotto da LAZIOcrea

Tempi: 1-2 settimane in funzione della complessità del progetto

Ufficio responsabile: DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Eventi Rischiosi non completa e puntuale valutazione del progetto oggetto della richiesta di finanziamento, con il conseguente rischio di non ottimale funzionalità, spreco di risorse (finanziarie, professionali, di tempo)

Fattori Abilitanti: fattori e pressioni esterne da parte di fornitori ICT. Scarsi controlli interni sul processo di istruttoria tecnico contabile dello studio di fattibilità, scarso senso di legalità e del dovere da parte del personale. scarse capacità e competenze professionali

Fase: redazione della determinazione dirigenziale di approvazione dello studio di fattibilità, individuazione del soggetto appaltante, impegno sui capitoli di bilancio

Attività: assegnazione dell'istanza al responsabile del procedimento, predisposizione della bozza dell'atto previa ricognizione delle disponibilità di competenza e di cassa sul bilancio

Tempi: variabile, in funzione delle disponibilità di bilancio

Ufficio responsabile: DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Eventi Rischiosi istruttoria non corretta, impegni il bilancio regionale per importi superiori a quanto necessario per una corretta, efficiente ed efficace realizzazione del progetto informatico

Fattori Abilitanti: Scarsa preparazione tecnico-amministrativa-contabile, scarso controlli interni alla struttura organizzativa, carenze nella disponibilità di personale con adeguate professionalità, fattori e pressioni esterne da parte del o dei fornitori

Fase: liquidazione delle obbligazione per stato avanzamento lavori e saldo del progetto informatico

Attività: In applicazione del contratto per la fornitura di beni e servizi informatici, il fornitore presenta adeguata documentazione per ricevere il corrispettivo economico dovuto. La documentazione è soggetta ad una specifica istruttoria tecnico-contabile che consente, se con esito positivo, la liquidazione dell'obbligazione trasmessa, per la quasi totalità adesso tramite il sistema di fatturazione elettronica

Tempi: 1-2 settimane in funzione della complessità del progetto

Ufficio responsabile: DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Eventi Rischiosi fornitura del bene acquistato o del servizio erogato, non conforme al capitolato d'appalto. Funzionalità complessiva del progetto informatico non adeguata ai fabbisogni richiesti. Documentazione per istruttoria fatture incompleta o non adeguata

Fattori Abilitanti: Scarsa preparazione tecnico-amministrativa-contabile, scarso controlli interni alla struttura organizzativa, carenze nella disponibilità di personale con adeguate professionalità, fattori e pressioni esterne da parte del o dei fornitori

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: non completa e puntuale valutazione del progetto oggetto della richiesta di finanziamento, con il conseguente rischio di non ottimale funzionalità, spreco di risorse (finanziarie, professionali, di tempo)

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Scarsi controlli interni sul processo di istruttoria tecnico contabile dello studio di fattibilità

Denominazione incarico PO:

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Il processo è condotto in collaborazione con la società LAZIOCREA e la Direzione Centrale Acquisti; tutti i soggetti coinvolti hanno un elevato grado di consapevolezza

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento prevede i principi generali di diligenza, correttezza, buon andamento dell'Amministrazione e imparzialità

Misure specifiche: Misure di controllo, misure di sensibilizzazione e partecipazione

Principali modalità attuative: Attraverso il controllo periodico attività

Termine per attuazione: Al termine del progetto relativo

Indicatori monitoraggio: Numero controlli, monitoraggio trimestrale

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Implementazione piattaforma di monitoraggio dei progetti ICT - Piano Operativo Annuale LAZIOcrea S.p.A

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Val. Pubblico Indirizzo Programmatico n. 1 Cod. 1.01.00.00 - Regione solida, moderna, al servizio del territorio.

Note interne N.A.

Programmazione ICT (Programmazione, Progettazione, Finanziamento, Governance e Monitoraggio dei Sistemi Informativi dell'ente Regione)

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI E PROGETTI ICT REGIONALI A SUPPORTO DI CITTADINI, IMPRE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Gestione progetti ICT

Processo: Programmazione ICT (Programmazione, Progettazione, Finanziamento, Governance e Monitoraggio dei Sistemi Informativi dell'ente Regione)

Input: Delibera di Giunta di approvazione e finanziamento dei fabbisogni ICT per l'approvvigionamento ed il soddisfacimento dei bisogni di informatizzazione dell'amministrazione regionale e per l'implementazione dell'Agenda Digitale

Output: Predisposizione del piano triennale e annuale di informatizzazione dell'ente per assicurare la coerenza di tutte le iniziative ICT regionali con i processi di sviluppo istituzionale e organizzativo, in raccordo con la Centrale Acquisti e con la società LAZIOCREA, Determinazioni dirigenziali di approvazione studio di fattibilità, Impegno risorse finanziarie. Liquidazione

Vincoli: Normativa nazionale sulla fornitura di beni e servizi. Contratto Quadro fra amministrazione regionale e società LAZIOCREA s.p.a.

Risorse: 2 PO ; 2 ISTRUTTORI; 1 dipendente LAZIOCREA

Numero Risorse Umane: 5

Fase: richiesta fabbisogno ICT a Laziocrea sulla base delle esigenze delle Direzioni Regionali

Attività: Riunione con Direzione interessata, Predisposizione nota di richiesta a Laziocrea

Tempi: 2 settimane

Ufficio responsabile: AREA SISTEMI INFORMATIVI E PROGETTI ICT REGIONALI A SUPPORTO DI CITTADINI, IMPRE

Eventi Rischiosi non completa e puntuale valutazione del progetto oggetto della richiesta di finanziamento, con il conseguente rischio di non ottimale funzionalità, spreco di risorse (finanziarie, professionali, di tempo)

Fattori Abilitanti: fattori e pressioni esterne da parte di fornitori ICT. Scarsi controlli interni sul processo di istruttoria tecnico contabile dello studio di fattibilità, scarso senso di legalità e del dovere da parte del personale. scarse capacità e competenze professionali

Fase: verifica di congruità dello studio di fattibilità

Attività: istruttoria tecnico - contabile ed economica dello studio prodotto da LAZIOcrea

Tempi: 1-2 settimane in funzione della complessità del progetto

Ufficio responsabile: AREA SISTEMI INFORMATIVI E PROGETTI ICT REGIONALI A SUPPORTO DI CITTADINI, IMPRE

Eventi Rischiosi non completa e puntuale valutazione del progetto oggetto della richiesta di finanziamento, con il conseguente rischio di non ottimale funzionalità, spreco di risorse (finanziarie, professionali, di tempo)

Fattori Abilitanti: fattori e pressioni esterne da parte di fornitori ICT. Scarsi controlli interni sul processo di istruttoria tecnico contabile dello studio di fattibilità, scarso senso di legalità e del dovere da parte del personale. scarse capacità e competenze professionali

Fase: redazione della determinazione dirigenziale di approvazione dello studio di fattibilità, individuazione del soggetto appaltante, impegno sui capitoli di bilancio

Attività: assegnazione dell'istanza al responsabile del procedimento, predisposizione della bozza dell'atto previa ricognizione delle disponibilità di competenza e di cassa sul bilancio

Tempi: variabile, in funzione delle disponibilità di bilancio

Ufficio responsabile: AREA SISTEMI INFORMATIVI E PROGETTI ICT REGIONALI A SUPPORTO DI CITTADINI, IMPRE

Eventi Rischiosi istruttoria non corretta, impegni il bilancio regionale per importi superiori a quanto necessario per una corretta, efficiente ed efficace realizzazione del progetto informatico

Fattori Abilitanti: Scarsa preparazione tecnico-amministrativa-contabile, scarso controlli interni alla struttura organizzativa, carenze nella disponibilità di personale con adeguate professionalità, fattori e pressioni esterne da parte del o dei fornitori

Fase: liquidazione delle obbligazione per stato avanzamento lavori e saldo del progetto informatico

Attività: In applicazione del contratto per la fornitura di beni e servizi informatici, il fornitore presenta adeguata documentazione per ricevere il corrispettivo economico dovuto. La documentazione è soggetta ad una specifica istruttoria tecnico-contabile che consente, se con esito positivo, la liquidazione dell'obbligazione trasmessa, per la quasi totalità adesso tramite il sistema di fatturazione elettronica

Tempi: 1-2 settimane in funzione della complessità del progetto

Ufficio responsabile: AREA SISTEMI INFORMATIVI E PROGETTI ICT REGIONALI A SUPPORTO DI CITTADINI, IMPRE

Eventi Rischiosi fornitura del bene acquistato o del servizio erogato, non conforme al capitolato d'appalto. Funzionalità complessiva del progetto informatico non adeguata ai fabbisogni richiesti. Documentazione per istruttoria fatture incompleta o non adeguata

Fattori Abilitanti: Scarsa preparazione tecnico-amministrativa-contabile, scarso controlli interni alla struttura organizzativa, carenze nella disponibilità di personale con adeguate professionalità, fattori e pressioni esterne da parte del o dei fornitori

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: non completa e puntuale valutazione del progetto oggetto della richiesta di finanziamento, con il conseguente rischio di non ottimale funzionalità, spreco di risorse (finanziarie, professionali, di tempo)

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Scarsi controlli interni sul processo di istruttoria tecnico contabile dello studio di fattibilità

Denominazione incarico PO:

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Il processo è condotto in collaborazione con la società LAZIOCREA e la Direzione Centrale Acquisti; tutti i soggetti coinvolti hanno un elevato grado di consapevolezza

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento prevede i principi generali di diligenza, correttezza, buon andamento dell'Amministrazione e imparzialità

Misure specifiche: Misure di controllo, misure di sensibilizzazione e partecipazione

Principali modalità attuative: Attraverso il controllo periodico attività

Termine per attuazione: Al termine del progetto relativo

Indicatori monitoraggio: Numero controlli, monitoraggio trimestrale

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Implementazione piattaforma di monitoraggio dei progetti ICT - Piano Operativo Annuale LAZIOcrea S.p.A

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Val. Pubblico Indirizzo Programmatico n. 1 Cod. 1.01.00.00 - Regione solida, moderna, al servizio del territorio.

Note interne N.A.

Formazione ed Informazione sui GIS, rivolta alla Regione e ai Comuni del Lazio

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Formazione ed Informazione sui GIS

Input: Richieste di erogazione webinar formativi ed informativi, da strutture regionali o comunali

Output: Erogazione di webinar su tematiche GIS e sul Geoportale Regionale

Vincoli: NESSUNO

Risorse: Software per erogazione online di webinar; 1 Dirigente; 1 funzionario con posizione organizzativa; Dirigenti delle aree competenti in materia urbanistica e paesaggistica

Numero Risorse Umane: 2

Fase: Erogazione webinar formativi ed informativi

Attività: Preparazione del materiale formativo ed informativo, in forma di slides o di video pillole

Tempi: Le tempistiche non sono fissate dalla normativa e sono variabili in funzione del tipo di webinar

Ufficio responsabile: AREA SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE REGIONALE

Eventi Rischiosi Erronea definizione di contenuti degli webinar non aderenti alle necessità/aspettative/interessi dei partecipanti

Fattori Abilitanti: Complessità e scarsa chiarezza delle tematiche e della normativa di riferimento, complessità dell'ordinamento giuridico e degli strumenti di pianificazione di settore

Fase: Erogazione webinar formativi ed informativi

Attività: Erogazione online dei webinar formativi ed informativi o pubblicazione delle video pillole

Tempi: La durata dei webinar è normalmente inferiore alle 2 ore, le video pillole hanno durata inferiore ai 5 minuti

Ufficio responsabile: AREA SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE REGIONALE

Eventi Rischiosi Definizione di criteri e modalità di accesso agli webinar non trasparenti, oggettivi, imparziali

Fattori Abilitanti: Mancanza di etica professionale, Mancanza di trasparenza

Note:

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di criteri e modalità di accesso agli webinar non trasparenti, oggettivi, imparziali

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di etica professionale

Denominazione incarico PO: P.O. I fascia "Gestione Infrastruttura Dati Territoriali e realizzazione banche dati geografiche" AO n. G08016 del 23/06/2021

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: Il processo è erogato con personale interno alla Struttura e senza affidamenti a terzi; le tematiche trattate sono condivise con la Direzione e le strutture che ne fanno richiesta.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La misura permette di evitare comportamenti scorretti nell'erogazione dei webinar, conformando l'azione del docente agli interessi della Regione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: N.A.

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Note rischio: N.A.

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR41.1 Sostegno ai Comuni per la pianificazione urbanistica - Disseminazione

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 12 - Cod. 5.04.00.00 - Territorio: urbanistica.

Note interne N.A.

Ricognizione dei programmi di edilizia agevolata ammessi a finanziamento ai sensi della DGR 355/2004 e del D.M. 2523/2001

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE AGEVOLATA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Monitoraggio degli operatori ammessi a finanziamento per il mantenimento del contributo pubblico relativo ai programmi di Edilizia Agevolata

Input: D'ufficio

Output: Provvedimento di mantenimento/decadenza del finanziamento

Vincoli: L. 457/78, L. 179/92, DGR 355/2004, D.M. 2523/2001, DD G12917/2021
Procedimentalizzazione del processo, Direttive regionali di riferimento

Risorse: 1 dirigente, 1 cat. C amministrativo, 1 cat. C Contabile

Numero Risorse Umane: 3

Fase: Verifica dello stato giuridico dell'operatore

Attività: Ispezione mediante estrazione di visura camerale del singolo operatore

Tempi: 30 gg

Ufficio responsabile: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE AGEVOLATA

Eventi Rischiosi Irregolarità nelle verifiche sui documenti estratti

Fattori Abilitanti: Carezza di personale relativo all'attività, carezza nei controlli, mancanza di oggettività e/o imparzialità

Fase: Interlocuzione con l'operatore

Attività: Richiesta di partecipazione al procedimento ai fini della valutazione delle cause ostative alla realizzazione dell'intervento e della permanenza dell'interesse al mantenimento del finanziamento

Tempi: 120 gg (tempo complessivo per ogni operatore)

Ufficio responsabile: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE AGEVOLATA

Eventi Rischiosi Riconoscimento di somme non dovute in assenza dei requisiti di legge

Fattori Abilitanti: Carenza di personale relativo all'attività, carenza nei controlli, mancanza di oggettività e/o imparzialità

Fase: Decadenza/conferma del finanziamento

Attività: Predisposizione del provvedimento di decadenza del beneficio assegnato all'operatore economico/conferma del finanziamento

Tempi: 180 gg (per singolo operatore)

Ufficio responsabile: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE AGEVOLATA

Eventi Rischiosi Errata predisposizione del provvedimento di decadenza o di conferma del finanziamento

Fattori Abilitanti: Carenza di personale relativo all'attività, carenza nei controlli, mancanza di oggettività e/o imparzialità

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Carezza dei controlli e mancata oggettività nelle verifiche

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Carezza di personale in rapporto all'attività, carezza nei controlli, mancanza di oggettività e/o imparzialità

Denominazione incarico PO: N.A.

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Attività di controllo a contenuto parzialmente vincolato su tutti i potenziali beneficiari. Il livello di rischio è stato valutato medio per la presenza di finanziamenti pubblici

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: N.A.

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Note rischio: N.A.

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR 41.2 - Interventi in ambito di politiche abitative

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico n. 13 cod. 6.01.00
Cittadinanza: Diritto alla casa

Note interne N.A.

Concessione dei contributi ai comuni per l'emergenza abitativa (tipologie: nuova costruzione, recupero, acquisto, acquisto e recupero)

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Concessione dei contributi ai comuni per l'emergenza abitativa (tipologie: nuova costruzione, recupero, acquisto, acquisto e recupero)

Input: istanza del Comune

Output: deliberazione per definizione dei criteri di assegnazione dei finanziamenti; determinazione di concessione, provvedimento di liquidazione

Vincoli: L. 27/2006 art. 46 DGR 710/2009

Risorse: 1 Dirigente, 1 P.O., 2 unità supporto LazioCrea

Numero Risorse Umane: 4

Fase: ricezione istanze comunali e documentazione per le verifiche istruttorie

Attività: ricezione documentazione / apertura del fascicolo verifica regolarità documenti presentati / verifica dei presupposti previsti dalla normativa per il finanziamento

Tempi: tempi non fissati dalla normativa

Ufficio responsabile: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA

Eventi Rischiosi Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge

Fattori Abilitanti: Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza urgenza nella richiesta /Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza

Fase: concessione finanziamento

Attività: elaborazione determinazione impegno della spesa

Tempi: tempi non fissati dalla normativa

Ufficio responsabile: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA

Eventi Rischiosi Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge

Fattori Abilitanti: Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza urgenza nella richiesta /Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza

Fase: liquidazione finanziamento

Attività: elaborazione provvedimento di liquidazione

Tempi: tempi non fissati dalla normativa

Ufficio responsabile: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA

Eventi Rischiosi Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge

Fattori Abilitanti: Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza urgenza nella richiesta /Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza

Denominazione incarico PO: P.O. Il fascia "Fondi di sostegno abitativo e programmi di emergenza abitativa" AO G08148 del 23/06/2021

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Il livello di rischio è medio in quanto non vi sono evidenze che si siano verificati eventi corruttivi legati al processo ed i destinatari del provvedimento sono pubbliche amministrazioni

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico gr41.2 - Interventi in ambito di politiche abitative.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Valore Pubblico: Indirizzo programmatico n. 13
- Cod. 6.01.00.00 - Cittadinanza: diritto alla casa.

Note interne N.A.

Finanziamento del programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratti di quartiere II"

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Finanziamento del programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratti di quartiere II"

Input: istanza di parte

Output: Provvedimento di liquidazione

Vincoli: art. 4 L. 21/01 D.M. Infrastrutture e Trasporti del 27/12/01 e 30/12/02

Risorse: 1 dirigente, 1 P.O.

Numero Risorse Umane: 2

Fase: ricezione istanza e documentazione per le verifiche istruttorie

Attività: ricezione documentazione (progetti, QTE etc.) / apertura del fascicolo verifica regolarità documenti presentati / verifica dei presupposti previsti dalla normativa per il finanziamento

Tempi: tempi non fissati dalla normativa

Ufficio responsabile: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA

Eventi Rischiosi Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge

Fattori Abilitanti: carenze nei controlli/ inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo / mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza / urgenza della richiesta

Fase: concessione finanziamento

Attività: elaborazione deliberazione e determinazione di impegno della spesa

Tempi: tempi non fissati dalla normativa

Ufficio responsabile: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA

Eventi Rischiosi Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge

Fattori Abilitanti: Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza

Fase: liquidazione finanziamento SAL

Attività: controlli stato d'avanzamento e liquidazioni

Tempi: tempi non fissati dalla normativa

Ufficio responsabile: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA

Eventi Rischiosi assenza dei requisiti di legge per liquidazione del finanziamento

Fattori Abilitanti: carenze nei controlli / mancanza di trasparenza

Fase: chiusura intervento e saldo finanziamento

Attività: controlli fine intervento e liquidazioni saldo

Tempi: tempi non fissati dalla normativa

Ufficio responsabile: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA

Eventi Rischiosi assenza dei requisiti di legge per liquidazione del finanziamento

Fattori Abilitanti: carenze nei controlli / mancanza di trasparenza

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza

Denominazione incarico PO: P.O. Il fascia "Fondi di sostegno abitativo e programmi di emergenza abitativa" AO G08148 del 23/06/2021

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Il livello di rischio è medio in quanto non vi sono evidenze che si siano verificati eventi corruttivi legati al processo ed i destinatari del provvedimento sono pubbliche amministrazioni

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR41.2 - Interventi in ambito di politiche abitative.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Valore Pubblico: Indirizzo programmatico n. 13
- Cod. 6.01.00.00 - Cittadinanza: diritto alla casa.

Note interne N.A.

Attuazione Programmi di M.S., A.BB.AA., nuove costruzioni, recupero su immobili di edilizia sovvenzionata - ATER e Comuni del Lazio

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attuazione Programmi di M.S., A.BB.AA., nuove costruzioni, recupero su immobili di edilizia sovvenzionata - ATER e Comuni del Lazio

Input: istanza di parte

Output: determinazione

Vincoli: L.457/78 - L.179/92 - D.L. 47/14, art. 4 - L. 80/14 - Convenzione C.DD.PP. del 16/10/01 - D.G.R. n. 563/12 (procedure) - D.G.R. n.843/06 e s.m.i. - D.G.R. n.833/07 e s.m.i. - D.G.R. n.234/08 D.G.R. n.235/08 - D.G.R. n.642/15

Risorse: 1 Dirigente, 2 P.O.

Numero Risorse Umane: 3

Fase: ricezione istanze e documentazione per le verifiche istruttorie

Attività: ricezione documentazione (Q.T.E., Determine di approvazione, Pareri del Comitato Tecnico, etc.) / apertura del fascicolo verifica regolarità documenti presentati / verifica dei presupposti previsti dalla normativa per il finanziamento

Tempi: tempi non fissati dalla normativa

Ufficio responsabile: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA

Eventi Rischiosi Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge

Fattori Abilitanti: mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza / carenze nei controlli/ inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo / urgenza della richiesta

Fase: concessione finanziamento

Attività: elaborazione determinazione impegno della spesa

Tempi: tempi non fissati dalla normativa

Ufficio responsabile: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA

Eventi Rischiosi Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge

Fattori Abilitanti: mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza / carenze nei controlli/ inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo / urgenza della richiesta

Fase: liquidazione finanziamento

Attività: elaborazione provvedimento di liquidazione

Tempi: tempi non fissati dalla normativa

Ufficio responsabile: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA

Eventi Rischiosi Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge

Fattori Abilitanti: mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza / carenze nei controlli/ inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo / urgenza della richiesta

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza

Denominazione incarico PO: P.O. I fascia "Programmi di recupero e di riqualificazione urbana" AO G08014 del 23/06/2021; P.O. I fascia "Interventi di Edilizia Sovvenzionata" A.O. G08013 del 23/06/2021

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Il rischio è considerato alto per danno reputazionale e per l'impatto economico rilevante del processo, benchè non vi siano evidenze che si siano verificati eventi corruttivi legati al processo.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Dichiarazione assenza conflitto di interessi

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2022

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti documentazione assenza di conflitto di interesse/Comunicazione di astensione

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR41.2 - Interventi in ambito di politiche abitative.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Valore Pubblico: Indirizzo programmatico n. 13
- Cod. 6.01.00.00 - Cittadinanza: diritto alla casa.

Note interne N.A.

Attuazione programma Contratti di quartiere I (Finanziamenti a Roma Capitale e Municipi)

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attuazione programma Contratti di quartiere I (Finanziamenti a Roma Capitale e Municipi)

Input: istanza di RM Capitale / Municipi

Output: determinazione provvedimento di liquidazione

Vincoli: art.142 L.r. n. 10/2001

Risorse: 1 Dirigente, 1 P.O.

Numero Risorse Umane: 2

Fase: ricezione istanza e documentazione per le verifiche istruttorie

Attività: ricezione documentazione (progetti, QTE etc.) / apertura del fascicolo verifica regolarità documenti presentati / verifica dei presupposti previsti dalla normativa per il finanziamento

Tempi: tempi non fissati dalla normativa

Ufficio responsabile: Area edilizia Residenziale Sovvenzionata

Eventi Rischiosi Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge

Fattori Abilitanti: carenze nei controlli/ inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo / mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza / urgenza della richiesta

Fase: concessione finanziamento

Attività: elaborazione deliberazione e determinazione di impegno della spesa

Tempi: tempi non fissati dalla normativa

Ufficio responsabile: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA

Eventi Rischiosi Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge

Fattori Abilitanti: Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza

Fase: controlli e liquidazione finanziamento SAL

Attività: elaborazione provvedimento di liquidazione o invio alla CC.DD.PP

Tempi: tempi non fissati dalla normativa

Ufficio responsabile: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA

Eventi Rischiosi assenza dei requisiti di legge per liquidazione del finanziamento

Fattori Abilitanti: mancanza di trasparenza

Fase: controlli e liquidazione saldo

Attività: elaborazione provvedimento di liquidazione o invio alla CC.DD.PP

Tempi: tempi non fissati dalla normativa

Ufficio responsabile: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA

Eventi Rischiosi assenza dei requisiti di legge per liquidazione del finanziamento

Fattori Abilitanti: mancanza di trasparenza

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza

Denominazione incarico PO: P.O. I fascia "Programmi di recupero e di riqualificazione urbana" AO G08014 del 23/06/2021

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Il livello di rischio è medio in quanto non vi sono evidenze che si siano verificati eventi corruttivi legati al processo ed i destinatari del provvedimento sono pubbliche amministrazioni

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR41.2 - Interventi in ambito di politiche abitative.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Valore Pubblico: Indirizzo programmatico n. 13
- Cod. 6.01.00.00 - Cittadinanza: diritto alla casa.

Note interne N.A.

Concessione dei finanziamenti per l'edilizia residenziale agevolata favore delle cooperative e imprese di costruzione

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE AGEVOLATA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica:

Processo: Concessione dei finanziamenti per l'edilizia residenziale agevolata a favore delle cooperative e imprese di costruzione

Input: istanza di parte

Output: determinazione di concessione del finanziamento

Vincoli: L.457/78;L. 179/92;L.179/92 art.8 e 493/93 art.9; l.r. 12/1999 e D.G.R. varie di approvazione dei singoli bandi e delle direttive per l'attuazione degli stessi; DD G16480/2021 di procedimentalizzazione del processo

Risorse: n. 1 dirigente, 1 Cat. C tecnico, 1 Cat. C amm.vo

Numero Risorse Umane: 3

Fase: Richiesta di erogazione del finanziamento

Attività: ricezione dell'istanza degli operatori corredata dalla documentazione di rito prevista nelle direttive regionali

Tempi: 5 gg

Ufficio responsabile: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE AGEVOLATA

Eventi Rischiosi errori / irregolarità nelle verifiche dei documenti presentati dagli operatori;

Fattori Abilitanti: carenza di personale in rapporto all'attività

Fase: Istruttoria

Attività: verifica della regolarità e della completezza dei documenti presentati e apertura del fascicolo / istruttoria del documento QTE in conformità alla tabella PMC/ presa d'atto del QTE ai fini della determinazione del contributo

Tempi: 30 gg (sospensione dei termini nel caso di richiesta di integrazioni)

Ufficio responsabile: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE AGEVOLATA

Eventi Rischiosi errori / irregolarità nelle verifiche dei documenti presentati dagli operatori/ istruttoria non conforme/non corretta rispetto alla disciplina di legge

Fattori Abilitanti: carenza di personale in rapporto all'attività, carenze nei controlli; mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità; inosservanza delle regole procedurali

Fase: Erogazione del finanziamento

Attività: Verifica della permanenza dei requisiti dell'operatore/verifica della permanenza della disponibilità economica nel bilancio regionale/redazione determinazione di riconoscimento/impegno contabile del contributo/liquidazione del finanziamento

Tempi: 60 gg

Ufficio responsabile: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE AGEVOLATA

Eventi Rischiosi assegnazione del finanziamento in assenza dei requisiti previsti dalla legge

Fattori Abilitanti: Carenze nei controlli; carenza di personale in rapporto all'attività; mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità; inosservanza delle regole procedurali

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di somme non dovute per il venir meno dei requisiti di legge

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Carenze nei controlli

Denominazione incarico PO:

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: A - più di 3 casi

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: A: Rischio alto

Note evidenze: Attività di controllo a contenuto parzialmente vincolato su tutti i potenziali beneficiari. Il livello di rischio è valutato alto per la presenza di casi giudiziari e per l'impatto economico.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: Trasparenza

Principali modalità attuative: Pubblicazione nel sito regionale Amministrazione Trasparente

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: Pubblicazione dell'ammontare del finanziamento per singolo operatore economico all'atto della erogazione del contributo

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR 41.2 - Interventi in ambito di politiche abitative

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico n. 13 cod 6.01.00 -
Cittadinanza: diritto alla casa

Note interne N.A.

Definizione e attuazione degli interventi relativi a prestiti agevolati, garanzie, interventi di Venture Capital in favore delle MPMI

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICE

Unità organizzativa competente: AREA MISURE PER L'INNOVAZIONE E LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: Aree di Rischio Specifiche

Processo: Definizione e attuazione degli interventi relativi a prestiti agevolati, garanzie, interventi di Venture Capital in favore delle MPMI

Input: Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma regionale (FESR)

Output: Concessione del finanziamento/ garanzia / attraverso la costituzione di un fondo di fondi

Vincoli: Normativa europea e nazionale; PROGRAMMA REGIONALE Fesr 2021-2027; Modalità Attuative Programma; Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO)

Risorse: 3 compreso il Dirigente dell'Area- Supporto tecnico dell'organismo intermedio

Numero Risorse Umane: 3

Fase: Adozione delle Modalità Attuative del Programma

Attività: Collaborazione alla predisposizione, nonché all'adozione con DGR, delle Modalità Attuative del Programma, previa verifica della compatibilità con i regolamenti europei.

Tempi: 90 gg

Ufficio responsabile: AREA MISURE PER L'INNOVAZIONE E LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

Eventi Rischiosi Scarsa aderenza dell'attività di programmazione alla normativa di riferimento al fine di favorire specifiche categorie di operatori economici

Fattori Abilitanti: Eccesso di discrezionalità. Fattori esterni: gruppi d'interesse

Fase: Individuazione del soggetto gestore

Attività: Predisposizione schema di accordo di finanziamento per l'affidamento di compiti di esecuzione ad una società in house

Tempi: 30 gg

Ufficio responsabile: AREA MISURE PER L'INNOVAZIONE E LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

Eventi Rischiosi Possibilità di prevedere disposizioni che eludono le norme europee e gli atti programmatici per favorire determinati soggetti

Fattori Abilitanti: Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

Fase: Individuazione del soggetto gestore

Attività: Predisposizione del decreto di Nomina del Comitato di Governance che ha il compito di approvare gli atti di gara e i contenuti dei singoli avvisi relativi ai singoli fondi previa acquisizione delle dichiarazioni di incompatibilità e inconfiribilità; approvazione degli atti di gara da parte del comitato di Governance

Tempi: 30 gg

Ufficio responsabile: AREA MISURE PER L'INNOVAZIONE E LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

Eventi Rischiosi Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite

Fattori Abilitanti: Mancanza di controlli, inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi.

Fase: Individuazione del soggetto gestore

Attività: Impegno e trasferimento risorse al soggetto gestore del fondo di fondi

Tempi: 30 gg

Ufficio responsabile: AREA MISURE PER L'INNOVAZIONE E LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

Eventi Rischiosi Non applicabile in quanto si tratta di una fase tecnica con mera applicazione di regole di bilancio

Fattori Abilitanti: Non applicabile in quanto si tratta di una fase tecnica con mera applicazione di regole di bilancio

Fase: Individuazione del soggetto gestore

Attività: Pubblicazione gara a procedura aperta (di competenza di Lazio Innova s.p.a)

Tempi: 30 gg

Ufficio responsabile: AREA MISURE PER L'INNOVAZIONE E LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

Eventi Rischiosi Non applicabile perché l'attività è in capo a Lazio innova

Fattori Abilitanti: Non applicabile perché l'attività è in capo a Lazio innova

Fase: Avvisi pubblici (di competenza del soggetto gestore affidatario del servizio e di Lazio innova)

Attività: Predisposizione degli atti, loro pubblicazione, apertura degli sportelli telematici (di competenza del soggetto gestore affidatario del servizio e di Lazio innova)

Tempi: Secondo il cronoprogramma del soggetto gestore

Ufficio responsabile: AREA MISURE PER L'INNOVAZIONE E LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

Eventi Rischiosi Non applicabile perché la fase è in capo al soggetto gestore affidatario del servizio e a Lazio innova

Fattori Abilitanti: Non applicabile perché la fase è in capo al soggetto gestore affidatario del servizio e a Lazio innova

Fase: Concessione prestiti/garanzie (di competenza del soggetto gestore)

Attività: Verifica dei requisiti ed erogazione dei finanziamenti (di competenza del soggetto gestore)

Tempi: Secondo i singoli avvisi pubblici

Ufficio responsabile: AREA MISURE PER L'INNOVAZIONE E LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

Eventi Rischiosi Non applicabile perché la fase è in capo al soggetto gestore

Fattori Abilitanti: Non applicabile perché la fase è in capo al soggetto gestore

Note: Nel processo intervengono anche: Autorità di Gestione PR FESR (AdG); Area Programmazione e attuazione del programma operativo Fesr- Lazio - Assistenza all'Autorità di gestione del POR-FESR; Organismo intermedio Lazio Innova

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli

Denominazione incarico PO: Incarico di posizione organizzativa di I fascia "Strumenti finanziari".

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Nel giudizio sintetico si è tenuto conto del grado di discrezionalità e, soprattutto, del potenziale impatto sull'Amministrazione, compensato dagli articolati meccanismi di controllo garantiti nell'ambito del POR

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Trattandosi di gestione di risorse europee la misura, in coerenza con i principi derivanti dall'ordinamento europeo, consente di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e un controllo diffuso sul corretto utilizzo delle risorse stesse.

Misure specifiche: 1. Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea; 2. previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di verifica, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario; 2. previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di verifica, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario;

Principali modalità attuative: 1. Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti secondo quanto stabilito nel Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO). 2:Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di verifica mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.

Termine per attuazione: La misura 1 , già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno; La misura 2 , già attuata in via continuativa opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno.

Indicatori monitoraggio: Misura 1: conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati; Misura 2: atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale.

Note rischio: Come è noto, la gestione degli interventi rientranti nella Programmazione del PR FESR, è ampiamente regolamentata dalla normativa europea nonché nell'ambito del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) adottato nell'ordinamento regionale in attuazione della normativa stessa e sulla base di quanto previsto nell'Accordo di Partenariato. Tale complesso sistema di regolamentazione rappresenta sicuramente la principale "misura specifica" già vigente nell'ordinamento al fine di assicurare la regolarità delle procedure e di prevenire/mitigare il rischio di fenomeni corruttivi all'interno dell'amministrazione o il rischio frode da parte di soggetti esterni nell'ambito della gestione dei fondi europei.

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Misure per aumentare la competitività delle MPMI

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Obiettivo Programmatico 1 (cod.1.01.00.00)- Regione solida, moderna al servizio del territorio; Obiettivo Programmatico 2 (cod.2.01.00.00)-Valore impresa-

Note interne N.A.

Attribuzione di benefici economici finalizzati alla realizzazione di impiantistica sportiva, acquisto attrezzature e messa in sicurezza degli impianti sportivi

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE POLITICHE GIOVANILI SERVIZIO CIVILE E SPORT

Unità organizzativa competente: AREA IMPIANTISTICA SPORTIVA E STRUTTURE RICETTIVE PER I GIOVANI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attribuzione benefici economici finalizzati alla realizzazione di impiantistica sportiva, acquisto attrezzature e messa in sicurezza degli impianti sportivi

Input: DGR destinazione risorse e individuazione iniziative

Output: erogazione agevolazioni

Vincoli: L.R. 15/2002 artt. 31 e 31

Risorse: n. 2 dipendenti

Numero Risorse Umane: 2

Fase: Emanazione bando

Attività: Individuazione dei requisiti di partecipazione all'avviso pubblico nel rispetto della legge di riferimento, definizione della modulistica allegata all'avviso pubblico; approvazione e pubblicazione Avviso

Tempi: 30 gg.

Ufficio responsabile: AREA IMPIANTISTICA SPORTIVA E STRUTTURE RICETTIVE PER I GIOVANI

Eventi Rischiosi Predeterminazione di criteri per l'erogazione dei finanziamenti non oggettivi o trasparenti

Fattori Abilitanti: mancanza di trasparenza

Fase: Attività istruttoria delle domande pervenute

Attività: Verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle richieste, nonché dei requisiti soggettivi del soggetto richiedente

Tempi: 60 gg.

Ufficio responsabile: AREA IMPIANTISTICA SPORTIVA E STRUTTURE RICETTIVE PER I GIOVANI

Eventi Rischiosi Ammissione a contributo di soggetti privi dei requisiti necessari

Fattori Abilitanti: mancanza di trasparenza

Fase: nomina commissione

Attività: Individuazione e nomina dei componenti della Commissione di valutazione nel rispetto dei requisiti previsti dall'Avviso pubblico

Tempi: 15 gg.

Ufficio responsabile: AREA IMPIANTISTICA SPORTIVA E STRUTTURE RICETTIVE PER I GIOVANI

Eventi Rischiosi Individuazione di componenti con conflitti di interesse

Fattori Abilitanti: mancanza di trasparenza e scelta ripetuta degli stessi componenti. Carezza di controlli sui conflitti di interessi/incompatibilità

Fase: Valutazione istanze

Attività: Attività della commissione di valutazione

Tempi: 90 gg.

Ufficio responsabile: AREA IMPIANTISTICA SPORTIVA E STRUTTURE RICETTIVE PER I GIOVANI

Eventi Rischiosi Abuso nei processi di selezione finalizzato all'assegnazione di contributi a favore di beneficiari non idonei

Fattori Abilitanti: conflitto di interessi dei membri della commissione, insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti

Fase: pubblicazione graduatoria e concessione delle risorse

Attività: elaborazione provvedimento di approvazione della graduatoria e concessione contributi

Tempi: 30 gg.

Ufficio responsabile: AREA IMPIANTISTICA SPORTIVA E STRUTTURE RICETTIVE PER I GIOVANI

Eventi Rischiosi graduatorie non corrispondenti alle valutazioni compiute

Fattori Abilitanti: mancanza di controlli

Fase: controllo della rendicontazione, verifiche in loco e liquidazione del contributo

Attività: verifica della documentazione tecnica amministrativa di rendicontazione dei progetti, controllo sull'effettiva realizzazione delle opere previste dai progetti ammessi a contributo

Tempi: 60 gg.

Ufficio responsabile: AREA IMPIANTISTICA SPORTIVA E STRUTTURE RICETTIVE PER I GIOVANI

Eventi Rischiosi riconoscimento indebito di spese

Fattori Abilitanti: eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ammissione a contributo di soggetti carenti dei requisiti necessari

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Denominazione incarico PO: P.O."Pogrammazione e gestione in materia di sport -Supporto Tecnico Amministrativo alle attività della Direzione Regionale Politiche Giovanili, Servizio civile e Sport" A.O. G00967 del 1/2/2022

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: La misurazione è correlata, in particolare, alla circostanza che non risulta si siano mai verificati eventi corruttivi, contenziosi, criticità particolari

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento, con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: N.A.

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Note rischio: N.A.

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico 57.1 Cittadinanza:sport

Obiettivo di Obiettivo Pubblico 6.04.02.00 - Garantire sicurezza e qualità nell'impiantistica sportiva

Note interne N.A.

Programmazione degli interventi finalizzati alla realizzazione di impiantistica sportiva, acquisto attrezzature e messa in sicurezza degli impianti sportivi

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE POLITICHE GIOVANILI SERVIZIO CIVILE E SPORT

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO CIVILE REGIONALE E PROGRAMMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Programmazione degli interventi finalizzati alla realizzazione di impiantistica sportiva, acquisto attrezzature e messa in sicurezza degli impianti sportivi

Input: definizione e approvazione di atto di indirizzo della Giunta per attivazione interventi in materia di impiantistica sportiva.

Output: Deliberazione della Giunta regionale

Vincoli: L.R 15/2002 art. 31 e 32

Risorse: N. 2 dipendenti

Numero Risorse Umane: 2

Fase: adozione DGR di destinazione risorse e indirizzo

Attività: predisposizione DGR e approvazione da parte della Giunta

Tempi: 30 giorni

Ufficio responsabile: AREA SERVIZIO CIVILE REGIONALE E PROGRAMMAZIONE

Eventi Rischiosi Definizione di interventi non coerenti con le finalità previste dalle disposizioni di riferimento o definizione di elementi rintranti nell'ambito dell'attività gestionale

Fattori Abilitanti: conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di interventi non coerenti con le finalità previste dalle disposizioni di riferimento o definizione di elementi rientranti nell'ambito dell'attività gestionale

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

Denominazione incarico PO: P.O. "Politiche per i giovani: programmazione e attuazione interventi" A.O. G08330 del 24/6/2021

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: La misurazione è correlata, in particolare, alla circostanza che non risulta si siano mai verificati eventi corruttivi, contenziosi, criticità particolari.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico 57.1 Cittadinanza:sport

Obiettivo di Obiettivo Pubblico 6.04.02.00 - Garantire sicurezza e qualità nell'impiantistica sportiva

Note interne N.A.

Sottoscrizione Protocolli d'intesa con CONI, CIP e Sport e salute Spa

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione politiche giovanili, servizio civile e sport

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI PER LO SPORT E LE POLITICHE GIOVANILI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Sottoscrizione Protocolli d'intesa con CONI, CIP e Sport e salute Spa

Input: Definizione e approvazione di atto di indirizzo della Giunta

Output: Sottoscrizione dei Protocolli

Vincoli: Legge 241/1990 artt. 12 e 15

Risorse: n. 1 dipendente

Numero Risorse Umane: N.A.

Fase: definizione atto di Giunta per programmazione

Attività: predisposizione atto di Giunta per finalizzazione delle risorse economiche in relazione agli interventi

Tempi: 30 gg.

Ufficio responsabile: Area Servizi per lo sport e Politiche giovanili

Eventi Rischiosi Definizione di interventi non coerenti con le finalità previste dalle disposizioni di riferimento o definizione di elementi rientranti nell'ambito dell'attività gestionale

Fattori Abilitanti: Conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di interventi non coerenti con le finalità previste dalle disposizioni di riferimento o definizione di elementi rientranti nell'ambito dell'attività gestionale

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

Denominazione incarico PO: P.O. "Progettazione e promozione di interventi inerenti allo sviluppo dell'attività motoria" A.O. G14573 del 25/10/2022

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: La misurazione è correlata, in particolare, alla circostanza che non risulta si siano mai verificati eventi corruttivi, contenziosi, criticità particolari.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico 57.1 Cittadinanza:sport

Obiettivo di Obiettivo Pubblico 6.04.01.00 - Rafforzare l'associazionismo sportivo

Note interne N.A.

Documento Strategico di Programmazione

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Programmazione Economica

Unità organizzativa competente: Area Programmazione delle politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Area di rischio specifica: Attività di programmazione in capo all'amministrazione Regionale

Processo: Documento Strategico di Programmazione

Input: Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, Legge regionale 12 agosto 2020, n. 1

Output: Documento Strategico di Programmazione

Vincoli: Normativa regionale, nazionale e comunitaria

Risorse: - Risorse umane: 4 unità regionali+ 1 coll. Esterno NUVV- Risorse strumentali: strumenti informatici

Numero Risorse Umane: 5

Fase: - Risorse umane: 4 unità regionali+ 1 coll. Esterno NUVV - Risorse strumentali: strumenti informatici

Attività: 5

Tempi: Delibera di approvazione della Giunta

Ufficio responsabile: Ricognizione dati e informazioni

Eventi Rischiosi Circa 6 mesi

Fattori Abilitanti: Area Programmazione delle politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale

Fase: - Risorse umane: 4 unità regionali+ 1 coll. Esterno NUVV - Risorse strumentali: strumenti informatici

Attività: 5

Tempi: Delibera di approvazione della Giunta

Ufficio responsabile: Elaborazione dati e informazioni

Eventi Rischiosi Circa 6 mesi

Fattori Abilitanti: Area Programmazione delle politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale

Fase: - Risorse umane: 4 unità regionali+ 1 coll. Esterno NUVV - Risorse strumentali: strumenti informatici

Attività: 5

Tempi: Delibera di approvazione della Giunta

Ufficio responsabile: Redazione del DSP

Eventi Rischiosi Circa 6 mesi

Fattori Abilitanti: Area Programmazione delle politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale

Fase: - Risorse umane: 4 unità regionali+ 1 coll. Esterno NUVV - Risorse strumentali: strumenti informatici

Attività: 5

Tempi: Delibera di approvazione della Giunta

Ufficio responsabile: Predisposizione proposta delibera di giunta di approvazione

Eventi Rischiosi Circa 6 mesi

Fattori Abilitanti: Area Programmazione delle politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Informazioni non corrette o incomplete

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Complessità del documento

Denominazione incarico PO: P.O. Programmazione della politica regionale unitaria: A.O. n. G10736 del 5/08/2022

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: Si tratta di un documento di rilevanza esterna che identifica le attività programmate per la legislatura

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Consentendo al personale coinvolto di conoscere meglio le materie trattate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Elaborare gli strumenti di programmazione economica regionale e potenziare l'efficienza amministrativa della regione attraverso il coordinamento e l'implementazione degli interventi strategici e degli strumenti gestionali volti ad ottimizzazione dell'impiego delle risorse

Obiettivo di Obiettivo Pubblico indirizzo programmatico n. 1 cod. 1.01.00.00 - Regione, solida, moderna, al servizio del territorio

Note interne N.A.

Gestione controllata del bilancio regionale

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Verifica e monitoraggio dell'impiego delle risorse finanziarie regionali rispetto alla programmazione della spesa

Processo: Gestione controllata del bilancio regionale

Input: Dlgs n. 118/2011; LR n. 11/2020; RR n. 26/2017; LR di Stabilità riferita all'ef corrente; LR di Bilancio riferita agli eeff autorizzati; Circolare con le Indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale corrente

Output: Parere sulla coerenza della programmazione strategica

Vincoli: Dlgs n. 118/2011

Risorse: Risorse umane: N.5 unità

Numero Risorse Umane: 5

Fase: Risorse umane: N.5 unità

Attività: 5

Tempi: Verifica impiego risorse programmate

Ufficio responsabile: Verifica della coerenza delle proposte di determinazione o di DGR con la programmazione nei limiti del budget assegnato a ciascuna struttura sui capitoli relativi alle attività di propria competenza

Eventi Rischiosi Tempistiche riconducibili all'arco settimanale e comunque previste dalla circolare riferimento

Fattori Abilitanti: Direzione Programmazione Economica

Fase: Risorse umane: N.5 unità

Attività: 5

Tempi: Eventuale integrazioni o rettifiche

Ufficio responsabile: Eventuali rettifiche o integrazioni in caso di insufficienza del budget assegnato o di mancata realizzazione della relativa fonte di finanziamento

Eventi Rischiosi Tempistiche riconducibili all'arco settimanale e comunque previste dalla circolare riferimento

Fattori Abilitanti: Direzione Programmazione Economica

Fase: Risorse umane: N.5 unità

Attività: 5

Tempi: Predisposizione del parere

Ufficio responsabile: Rilascio del parere con individuazione dei relativi codici azione e priorità di assorbimento di budget

Eventi Rischiosi Tempistiche riconducibili all'arco settimanale e comunque previste dalla circolare riferimento

Fattori Abilitanti: Direzione Programmazione Economica

Note: non si ravvisano da parte della Direzione rischi di natura corruttiva

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Controlli non adeguatamente approfonditi

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Errore materiale

Denominazione incarico PO: Direttore della Programmazione Economica

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: Il processo è fortemente vincolato dalla vigente normativa in materia

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La completa conoscenza del procedimento e la consapevolezza delle responsabilità diminuiscono gli eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Elaborare gli strumenti di programmazione economica regionale e potenziare l'efficienza amministrativa della regione attraverso il coordinamento e l'implementazione degli interventi strategici e degli strumenti gestionali volti ad ottimizzazione dell'impiego delle risorse

Obiettivo di Obiettivo Pubblico indirizzo programmatico n. 1 cod. 1.01.00.00 - Regione, solida, moderna, al servizio del territorio

Note interne N.A.

Procedimenti mirati alla predisposizione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR)

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : Direzione Programmazione Economica

Unità organizzativa competente: Area Programmazione delle politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Area di rischio specifica: Attività di programmazione in capo all'amministrazione Regionale

Processo: Procedimenti mirati alla predisposizione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR)

Input: D.lgs. n. 118/2011 e s.m. Regolamento regionale 9 novembre 2017, n.26, Legge regionale 12 agosto 2020, n. 1

Output: DEFR

Vincoli: Normativa nazionale e regionale

Risorse: - Risorse umane: 3 unità regionali+ 1 coll. Esterno NUVV - Risorse strumentali: strumenti informatici

Numero Risorse Umane: 4

Fase: Risorse umane: 3 unità regionali+ 1 coll. Esterno NUVV - Risorse strumentali: strumenti informatici

Attività: 4

Tempi: Adozione del DEFR da parte della Giunta regionale

Ufficio responsabile: Ricerca, raccolta, selezione ed elaborazione dati

Eventi Rischiosi Tempi (anche alcuni mesi) di reperimento, elaborazione dati e redazione del documento unitario a i fini dell'adozione del DEFR

Fattori Abilitanti: Area Programmazione delle politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale

Fase: Risorse umane: 3 unità regionali+ 1 coll. Esterno NUVV - Risorse strumentali: strumenti informatici

Attività: 4

Tempi: Adozione del DEFR da parte della Giunta regionale

Ufficio responsabile: Redazione documento unitario bozza DEFR

Eventi Rischiosi Tempi (anche alcuni mesi) di reperimento, elaborazione dati e redazione del documento unitario a i fini dell'adozione del DEFR

Fattori Abilitanti: Area Programmazione delle politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale

Fase: Risorse umane: 3 unità regionali+ 1 coll. Esterno NUVV - Risorse strumentali: strumenti informatici

Attività: 4

Tempi: Adozione del DEFR da parte della Giunta regionale

Ufficio responsabile: Predisposizione atto di proposta di DGR per adozione DEFR e trasmissione al Consiglio regionale

Eventi Rischiosi Tempi (anche alcuni mesi) di reperimento, elaborazione dati e redazione del documento unitario a i fini dell'adozione del DEFR

Fattori Abilitanti: Area Programmazione delle politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale

Fase: Risorse umane: 3 unità regionali+ 1 coll. Esterno NUVV - Risorse strumentali: strumenti informatici

Attività: 4

Tempi: Delibera del Consiglio regionale di approvazione del DEFR

Ufficio responsabile: Assistenza iter procedurale e supporto nell'analisi degli emendamenti in Commissione Bilancio e Aula di Consiglio

Eventi Rischiosi Tempi per l'approvazione e pubblicazione del Defr (circa 1 mese)

Fattori Abilitanti: Area Programmazione delle politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Interferenze nelle decisioni

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Fattori esterni

Denominazione incarico PO: P.O. Programmazione della politica regionale unitaria: A.O. n. G10736 del 5/08/2022

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Si tratta di un documento di rilevanza esterna che identifica le attività programmate per il triennio successivo

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Rendendo conoscibili al Consiglio regionale e ai cittadini, le scelte effettuate.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Elaborare gli strumenti di programmazione economica regionale e potenziare l'efficienza amministrativa della regione attraverso il coordinamento e l'implementazione degli interventi strategici e degli strumenti gestionali volti ad ottimizzazione dell'impiego delle risorse

Obiettivo di Obiettivo Pubblico indirizzo programmatico n. 1 cod. 1.01.00.00 - Regione, solida, moderna, al servizio del territorio.

Note interne N.A.

Publicazione bando zone carenti di pediatria di libera scelta e individuazioni aventi diritto

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE UMANE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Pubblicazione bando zone carenti di pediatria di libera scelta e individuazioni aventi diritto mediante adozione del provvedimento approvazione graduatoria

Input: Pubblicazione bando zone carenti

Output: Pubblicazione graduatoria sul BUR e individuazione aventi diritto

Vincoli: ACN PLS del 2005 e s.m.i.

Risorse: Dirigente e funzionari

Numero Risorse Umane: 4

Fase: rilevazione zone carenti dalle asl

Attività: rilevazione zone carenti da comunicazione asl

Tempi: 4 mesi

Ufficio responsabile: AREA RISORSE UMANE

Eventi Rischiosi abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento in graduatoria in mancanza dei requisiti

Fattori Abilitanti: mancanza di controlli

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento in graduatoria in mancanza dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: mancanza di controlli

Denominazione incarico PO: Posizione Organizzativa di 1[^] Fascia "Applicazione accordi MMG, PLS e medicina specialistica" Atto di Organizzazione n.G07964 del 22 giugno 2021

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: normativa rigorosa e controllo durante la fase di redazione del provvedimento da parte degli interessati

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza dell'azione amministrativa consente un controllo sui provvedimenti adottati anche da parte dei diretti interessati

Misure specifiche: pubblicazione della determina di approvazione graduatoria sul BUR

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione: adozione provvedimento

Indicatori monitoraggio: pubblicazione provvedimento sul BUR

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico L'obiettivo strategico risponde alla realizzazione di una piena, trasparente e semplificata accessibilità ad atti di competenza della pubblica amministrazione

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 7 Cod. 4.01.00.00 - Prendersi cura:sanità

Note interne N.A.

Pubblicazione bando incarichi vacanti di continuità assistenziale e individuazione aventi diritto

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE UMANE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Pubblicazione bando incarichi vacanti di continuità assistenziale e individuazione aventi diritto

Input: Pubblicazione bando zone carenti

Output: Pubblicazione graduatoria sul BUR e individuazione aventi diritto

Vincoli: ACN PLS del 2005 e s.m.i.

Risorse: Dirigente e funzionari

Numero Risorse Umane: 4

Fase: rilevazione zone carenti dalle asl

Attività: rilevazione zone carenti da comunicazione asl

Tempi: 4 mesi

Ufficio responsabile: AREA RISORSE UMANE

Eventi Rischiosi abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento in graduatoria in mancanza dei requisiti

Fattori Abilitanti: mancanza di controlli

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento in graduatoria in mancanza dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: mancanza di controlli

Denominazione incarico PO: Posizione Organizzativa di 1[^] Fascia "Applicazione accordi MMG, PLS e medicina specialistica" Atto di Organizzazione n.G07964 del 22 giugno 2021

Rilevanza esterna: B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: normativa rigorosa e controllo durante la fase di redazione del provvedimento da parte degli interessati

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: normativa rigorosa e controllo durante la fase di redazione del provvedimento da parte degli interessati

Misure specifiche: pubblicazione sul BUR del provvedimento di adozione graduatoria

Principali modalità attuative: trasmissione provvedimento al BUR per la pubblicazione

Termine per attuazione: pubblicazione provvedimento sul BUR

Indicatori monitoraggio: adozione provvedimento

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico L'obiettivo strategico risponde alla realizzazione di una piena, trasparente e semplificata accessibilità ad atti di competenza della pubblica amministrazione

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 7 Cod. 4.01.00.00 - Prendersi cura: sanità

Note interne N.A.

Definizione delle tariffe delle prestazioni semiresidenziali per la cura della salute mentale di pazienti adolescenti

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA REMUNERAZIONE, BUDGET E CONTRATTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica:

Processo: Definire la tariffa per la remunerazione delle prestazioni semiresidenziali erogate nei centri diurni terapeutici per adolescenti

Input: Ricezione modello di calcolo per la definizione della tariffa da parte del tavolo tecnico

Output: Adozione provvedimento amministrativo - DGR

Vincoli: Decreto del Commissario ad acta n. U00424/2012 ;L.R. 4/2003 art. 2, comma 1, lett. a, numero 1)

Risorse: 13 unità (3 dirigit: 1 funzionario;+ rappresentanti di categ.)

Numero Risorse Umane: 13

Fase: acquisizione modello di calcolo

Attività: ricezione modello di calcolo

Tempi: entro 30 giugno 2023

Ufficio responsabile: AREA REMUNERAZIONE, BUDGET E CONTRATTI

Eventi Rischiosi definizione delle tariffe non congrua

Fattori Abilitanti: errata definizione modello di calcolo

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione delle tariffe non congrua

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: errata definizione modello di calcolo

Denominazione incarico PO: AO G08057 del 23/06/2021

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: N.A.

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione provvedimento amministrativo a garanzia della correttezza dello stesso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: pubblicazione della DGR finale sul BUR

Termine per attuazione: Contestuale all'emanazione della DGR

Indicatori monitoraggio: comunicazione avvenuta pubblicazione

Note rischio: N.A.

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico L'obiettivo strategico risponde agli "Obiettivi di semplificazione coerenti con gli strumenti di pianificazione nazionali vigenti in materia" definendo modalita' univoche nella remunerazione della offerta di servizio oggi rese complesse, inadeguate ed inique dall'assenza di normativa tariffaria

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 7 Cod. 4.01.00.00 - Prendersi cura:sanita'

Note interne N.A.

Publicazione bando zone carenti assistenza primaria e individuazione aventi diritto

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE UMANE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Pubblicazione bando zone carenti assistenza primaria e individuazione aventi diritto

Input: Pubblicazione incarichi vacanti

Output: Pubblicazione graduatoria aventi diritto

Vincoli: Art. 8 D.Lgs. 502/92 ACN MMG 23/03/2005 e s.m.i. del 29/7/2009 e 08/07/2010 e ACN 21 giugno 2018

Risorse: Dirigente e funzionari

Numero Risorse Umane: 4

Fase: rilevazione zone carenti

Attività: rilevazione zone carenti da comunicazione asl

Tempi: 3 mesi

Ufficio responsabile: Area Risorse Umane

Eventi Rischiosi abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento in graduatoria in mancanza dei requisiti

Fattori Abilitanti: mancanza di controlli

Fase: pubblicazione bando zone carenti

Attività: pubblicazione bando zone carenti sul BUR

Tempi: 1 mese

Ufficio responsabile: AREA RISORSE UMANE

Eventi Rischiosi abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento in graduatoria in mancanza dei requisiti

Fattori Abilitanti: mancanza di controlli

Fase: acquisizione delle domande

Attività: acquisizione delle domande

Tempi: 20 gg

Ufficio responsabile: AREA RISORSE UMANE

Eventi Rischiosi abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento in graduatoria in mancanza dei requisiti

Fattori Abilitanti: mancanza di controlli

Fase: istruttoria delle domande

Attività: verifica della congruità e della completezza delle domande presentate

Tempi: 2 mesi

Ufficio responsabile: AREA RISORSE UMANE

Eventi Rischiosi abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento in graduatoria in mancanza dei requisiti

Fattori Abilitanti: mancanza di controlli

Fase: predisposizione della graduatoria definitiva

Attività: predisposizione della graduatoria definitiva in base ai criteri oggettivi presenti nella domanda

Tempi: 2 mesi

Ufficio responsabile: AREA RISORSE UMANE

Eventi Rischiosi abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento in graduatoria in mancanza dei requisiti

Fattori Abilitanti: mancanza di controlli

Fase: predisposizione dell'atto per l'approvazione definitiva della graduatoria e pubblicazione

Attività: convocazione aventi diritto per acquisizione disponibilità e trasmissione relativi atti alle asl competenti

Tempi: 3 mesi

Ufficio responsabile: AREA RISORSE UMANE

Eventi Rischiosi abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento in graduatoria in mancanza dei requisiti

Fattori Abilitanti: mancanza di controlli

Fase: individuazione dell'avente diritto

Attività: convocazione aventi diritto per acquisizione disponibilità e trasmissione relativi atti alle asl competenti

Tempi: 3 mesi

Ufficio responsabile: AREA RISORSE UMANE

Eventi Rischiosi abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento in graduatoria in mancanza dei requisiti

Fattori Abilitanti: mancanza di controlli

Fase: trasmissione atti alle asl competenti all'adozione del provvedimento definitivo

Attività: relazione e trasmissione degli atti con l'elenco degli aventi diritto disponibili.

Tempi: 30 giorni

Ufficio responsabile: AREA RISORSE UMANE

Eventi Rischiosi abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento in graduatoria in mancanza dei requisiti

Fattori Abilitanti: mancanza di controlli

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento in graduatoria in mancanza dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: mancanza di controlli

Denominazione incarico PO: Posizione Organizzativa di 1[^] Fascia "Applicazione accordi MMG, PLS e medicina specialistica" Atto di Organizzazione n.G07964 del 22 giugno 2021

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: normativa rigorosa e controllo durante la fase di redazione del provvedimento da parte degli interessati

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: normativa rigorosa e controllo durante la fase di redazione del provvedimento da parte degli interessati

Misure specifiche: pubblicazione sul BUR della graduatoria finale

Principali modalità attuative: trasmissione al BUR della determina di approvazione

Termine per attuazione: con l'adozione del provvedimento

Indicatori monitoraggio: pubblicazione del provvedimento

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico L'obiettivo strategico risponde alla realizzazione di una piena, trasparente e semplificata accessibilità ad atti di competenza della pubblica amministrazione

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 7 Cod. 4.01.00.00 - Prendersi cura: sanità

Note interne N.A.

Monitoraggio dei finanziamenti del PNRR per gli interventi di CDC, ODC e COT

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA PATRIMONIO E TECNOLOGIE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N / A

Processo: Monitoraggio dei finanziamenti del PNRR per gli interventi di CDC, ODC e COT

Input: Istanze del Ministero della Salute e delle Aziende sanitarie regionali

Output: Relazioni di monitoraggio mensili al Ministero della Salute e verifica sul Portale REGIS

Vincoli: Attuazione del documento "Linee Guida generali di programmazione degli interventi di riordino territoriale della Regione Lazio in applicazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dal Decreto ministeriale 23 maggio 2022, n.77", di cui alla DGR 643/26-07-2022

Risorse: 2 (oltre al Dirigente)

Numero Risorse Umane: 5

Fase: "Linee Guida generali di programmazione degli interventi di riordino territoriale della Regione Lazio in applicazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dal Decreto ministeriale 23 maggio 2022, n.77", di cui alla DGR 643/26-07-2022

Attività: Acquisizione istanze, istruttorie, impostazione di note e documenti, relazioni mensili

Tempi: 30 giorni

Ufficio responsabile: AREA PATRIMONIO E TECNOLOGIE

Eventi Rischiosi Abusi nelle fasi istruttorie del progetto

Fattori Abilitanti: Mancanza/insufficienza dei controlli. Scarsa trasparenza. Diffusione della Cultura dell'illegalità. Rilevanza quantitativa dei valori economici collegati.

Note: N / A

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abusi nelle fasi istruttorie del progetto

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancanza/insufficienza dei controlli. Scarsa trasparenza. Diffusione della Cultura dell'illegalità

Denominazione incarico PO: Determinazione n. G00366 del 19/01/2022 recante "Integrazione Determinazione n. G05672/21 - Nomina del personale dell'Area Patrimonio e Tecnologie (GR 39/22)

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: B: Rischio medio

Note evidenze: Il processo di controllo prevede comunque un secondo livello di verifica in caso di segnalazioni di irregolarità

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: La piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consentono l'attuazione del controllo da parte di soggetti esterni all'amministrazione

Misure specifiche: Definizione degli standard di comportamento, e controllo sistematico degli atti

Principali modalità attuative: Formazione Continua, controllo sistematico degli atti

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: Evidenza dello svolgimento dell'attività

Note rischio: N / A

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico L'obiettivo strategico risponde agli "Obiettivi di digitalizzazione", avendo al suo interno l'uso delle piattaforme digitali per l'approvazione e rendicontazione dei progetti, e pertiene ad un ambito attuativo che include una ampia parte dei processi di assistenza ed interconnessione organizzativa agiti con strumenti digitali

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 7 Cod. 4.01.00.00 - Prendersi cura: sanità

Note interne N.A.

IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2021-2025 (PRP) E RACCORDO CON IL PNRR - MISSIONE 6 "SALUTE"

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2021-2025 (PRP) E RACCORDO CON IL PNRR - MISSIONE 6 "SALUTE"

Input: DGR n. 1051 del 30/12/2020, DGR n. 970/2021

Output: Realizzazione di interventi di Promozione della salute e Prevenzione in linea con le indicazioni nazionali e con quanto stabilito nell'ambito del PNRR - Missione 6 "Salute"

Vincoli: NORMATIVA NAZIONALE DI SETTORE (INTESA STATO-REGIONI del 6 AGOSTO 2020 RECANTE "APPROVAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE 2020-202" E SS.MM.II.). La realizzazione del PRP è un adempimento LEA

Risorse: 2 dirigenti

Numero Risorse Umane: 2

Fase: A. Approvazione del PRP 2021-2025 entro il 31/12/2021 (DGR n. 970 del 21/12/2021) B. Coordinamento dei programmi regionali del PRP 2021-2025, supporto all'implementazione, monitoraggio e valutazione degli interventi. C. Rendicontazione annuale al Ministero della salute entro il 31/03 di ogni anno come previsto dall'Intesa Stato regioni del 6 agosto 2020.

Attività: A. Definizione di linee di indirizzo regionali per la realizzazione di interventi di promozione della salute e prevenzione. B. Definizione di un documento tecnico con indicazioni operative per la realizzazione di percorsi integrati di prevenzione e cura nel contesto delle case di comunità e negli interventi domiciliari. C. Aggiornamento dell'elenco dei Referenti aziendali individuati dalle Direzioni delle ASL per l'implementazione degli interventi. D. Monitoraggio degli interventi e rendicontazione annuale al Ministero della salute entro il 31/03 di ogni anno come previsto dall'Intesa Stato regioni del 6 agosto 2020.

Tempi: periodico

Ufficio responsabile: AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

Eventi Rischiosi Trasmissione dalle ASL di dati di rendicontazione degli interventi errati o incompleti e conseguente invio di indicatori di monitoraggio errati al Ministero della Salute (per valutazione griglia LEA).

Fattori Abilitanti: errore nella trasmissione di dati o rendicontazione per via Informatica della rendicontazione da ASL a Regione

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Trasmissione dalle ASL di dati di rendicontazione degli interventi errati o incompleti e conseguente invio di indicatori di monitoraggio errati al Ministero della Salute (per valutazione griglia LEA).

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: errore nella trasmissione di dati o rendicontazione per via Informatica della rendicontazione da ASL a Regione

Denominazione incarico PO: AO n. G07995 22/06/2021 "Piano Regionale della Prevenzione"

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: B - fino a 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: Il processo è fortemente vincolato da leggi e atti amministrativi, non si riscontrano eventi corruttivi in passato né procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti; non sono pervenute le segnalazioni in merito

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: obbligo di astensione per il responsabile del procedimento nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;

Misure specifiche: obbligo di comunicazione al Dirigente in caso di presenza di conflitto di interesse anche solo potenziale;

Principali modalità attuative: I referenti aziendali di progetto e i coordinatori Aziendali sono nominati su proposta delle Direzioni Aziendali sulla base delle competenze e del ruolo specifico in ASL.

Termine per attuazione: al momento della definizione del Piano della Prevenzione quinquennale.

Indicatori monitoraggio: Nomina dei referenti aziendali da parte delle Direzioni Aziendali di progetto; valore atteso 100% dei referenti aziendali di progetto

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico L'obiettivo strategico risponde agli "Obiettivi di digitalizzazione", avendo al suo interno obiettivi che riguardano la telemedicina, l'uso delle piattaforme digitali per le FSE.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 7 Cod. 4.01.00.00 - Prendersi cura:sanità

Note interne N.A.

Implementazione IFeC (Infermiere di Famiglia e di Comunità)

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA RETE INTEGRATA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Provvedimento generale di programmazione dell'Assistenza territoriale ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del DM 77

Input: Adempimenti relativi al DM 77/2022

Output: Elaborazione di un documento tecnico di programmazione

Vincoli: DM 77/2022

Risorse: dirigenti e personale comandato

Numero Risorse Umane: 13

Fase: Elaborazione di linee di indirizzo per la formazione, inserimento e operatività dell'IFeC per la presa in carico dei cittadini sulla base del livello di rischio e di bisogno

Attività: Definizione documento tecnico

Tempi: 8 mesi

Ufficio responsabile: AREA RETE INTEGRATA DEL TERRITORIO

Eventi Rischiosi non rispetto della tempistica

Fattori Abilitanti: errori materiali

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata elaborazione del documento

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: errore materiale

Denominazione incarico PO: po al momento priva di titolare

Rilevanza esterna: A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: trattandosi di programmazione sanitaria la rilevanza del processo sul territorio regionale è elevata

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la pubblicazione degli atti costituisce garanzia della correttezza degli stessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: pubblicazione sul bur della dgr finale

Termine per attuazione: contestuale alla emanazione della dgr

Indicatori monitoraggio: comunicazione avvenuta pubblicazione

Note rischio: N.A.

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico L'obiettivo strategico risponde agli "Obiettivi di digitalizzazione", avendo al suo interno obiettivi che riguardano la telemedicina, (in particolare teleassistenza) l'uso delle piattaforme digitali per le COT, l'FSE.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 7 Cod. 4.01.00.00 - Prendersi cura: sanità

Note interne N.A.

Raccordo con le Sale Operative della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dell'Agenzia Regionale Sanità 118 e delle Sale Operative di altre Amministrazioni eventualmente collegate

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Coordinamento Centrale Unica di Risposta 112 NUE

Processo: Raccordo con le Sale Operative della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dell'Agenzia Regionale Sanità 118 e delle Sale Operative di altre Amministrazioni eventualmente collegate

Input: evento che richiede raccordo con Centrale di secondo livello

Output: raccordo con Centrale secondo livello per verifica necessità operative

Vincoli: procedure operative vigenti presso la Centrale Unica di Risposta NUE 112

Risorse: 3

Numero Risorse Umane: 3

Fase: raccordo con Centrale interessata

Attività: comunicazioni con Centrale secondo livello per verifica necessità operative

Tempi: secondo necessità evento

Ufficio responsabile: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Eventi Rischiosi mancato raccordo con Centrali Operative interessate dall'evento

Fattori Abilitanti: Difficoltà tecnico-operative

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato raccordo con Centrali Operative interessate dall'evento.

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Difficoltà tecnico-operative

Denominazione incarico PO: Atto di Organizzazione G 07917 del 22/06/2021

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: l'esperienza pregressa non ha evidenziato alcuna criticità e la tipologia di attività in merito all'anticorruzione presenta rischi bassi

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR 32.1 Sicurezza e soccorso per la cittadinanza

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico n. 17 Cod. 6.05.00.00
Territorio - Valore Cittadinanza: legalità-sicurezza

Note interne N.A.

Gestione chiamate emergenza

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 LAZIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Soccorso pubblico NUE 112 - CUR

Processo: Gestione chiamate emergenza

Input: chiamata entrante

Output: trasferimento chiamata a Centrali di secondo livello

Vincoli: procedure operative vigenti presso la Centrale Unica di Risposta NUE 112

Risorse: 43

Numero Risorse Umane: 43

Fase: ricezione chiamata

Attività: analisi esigenze con compilazione scheda dati e individuazione Centrale di secondo livello di destinazione o archiviazione

Tempi: dipendenti dal singolo evento

Ufficio responsabile: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 LAZIO

Eventi Rischiosi mancata risposta chiamata

Fattori Abilitanti: Difficoltà di gestione dell'eccessivo numero di chiamate in entrata dovuto ad eventi straordinari

Fase: trasferimento chiamata a Centrale di secondo livello individuata

Attività: colloquio con operatore Centrale di secondo livello e sintetica descrizione emergenza

Tempi: dipendenti dai tempi di ricezione della Centrale di secondo livello

Ufficio responsabile: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 LAZIO

Eventi Rischiosi errata raccolta dati/errata individuazione Centrale di competenza evento

Fattori Abilitanti: errore materiale

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata risposta chiamata

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Difficoltà di gestione dell'eccessivo numero di chiamate in entrata dovuto ad eventi straordinari

Denominazione incarico PO:

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: B - 1 o 2 casi

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: l'esperienza pregressa non ha evidenziato alcuna criticità e la tipologia di attività in merito all'anticorruzione presenta rischi bassi

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Garantire la massima operatività

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR.32.1 "Sicurezza e Soccorso per la cittadinanza"

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n.17 Cod. 6.05.00.00
Territorio - Valore Cittadinanza: legalità-sicurezza

Note interne N.A.

Fornitura documentazione in fonia e cartacea delle telefonate pervenute (a supporto della attività investigativa e giudiziaria)

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Richiesta accesso alla documentazione

Processo: Fornitura documentazione in fonia e cartacea delle telefonate pervenute (a supporto della attività investigativa e giudiziaria)

Input: Richieste dalle Autorità e dai privati

Output: Fornitura del materiale richiesto

Vincoli: diritto alla riservatezza

Risorse: 3

Numero Risorse Umane: 3

Fase: acquisizione richiesta

Attività: Protocollo della richiesta previa identificazione del soggetto e dei poteri per la richiesta

Tempi: 1 giorno

Ufficio responsabile: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Eventi Rischiosi mancata protocollazione o errato inserimento dati

Fattori Abilitanti: errore materiale

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Fornire informazioni a soggetti non legittimati.

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Errata valutazione del caso

Denominazione incarico PO: Atto di Organizzazione G 07917 del 22/06/2021

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: l'esperienza pregressa non ha evidenziato alcuna criticità e la tipologia di attività in merito all'anticorruzione presenta rischi bassi

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto della legge, il perseguimento dell'interesse pubblico, il corretto adempimento dei compiti e la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni nello scambio e trasmissione delle informazioni e dei dati nel rispetto della normativa vigente sono sufficienti a garantire la presenza di un grado di rischio esiguo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR 32.1 Sicurezza e soccorso per la cittadinanza

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico n. 17 Cod. 6.05.00.00
Territorio - Valore Cittadinanza: legalità-sicurezza

Note interne N.A.

Gestione chiamate emergenza

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Soccorso pubblico NUE 112 - CUR

Processo: Gestione chiamate emergenza

Input: chiamata entrante

Output: trasferimento chiamata a Centrali di secondo livello

Vincoli: procedure operative vigenti presso la Centrale Unica di Risposta NUE 112

Risorse: 136

Numero Risorse Umane: 96

Fase: ricezione chiamata

Attività: analisi esigenze con compilazione scheda dati e individuazione Centrale di secondo livello di destinazione o archiviazione

Tempi: dipendenti dal singolo evento

Ufficio responsabile: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Eventi Rischiosi mancata risposta chiamata

Fattori Abilitanti: Difficoltà di gestione dell'eccessivo numero di chiamate in entrata dovuto ad eventi straordinari

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata risposta chiamata

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Difficoltà di gestione dell'eccessivo numero di chiamate in entrata dovuto ad eventi straordinari

Denominazione incarico PO: Atto di Organizzazione G 07917 del 22/06/2021 e atto di organizzazione G07918 del 22/06/2021

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: l'esperienza pregressa non ha evidenziato alcuna criticità e la tipologia di attività in merito all'anticorruzione presenta rischi bassi

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Garantire la massima operatività

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR 32.1 Sicurezza e soccorso per la cittadinanza

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico n. 17 Cod. 6.05.00.00
Territorio - Valore Cittadinanza: legalità-sicurezza

Note interne N.A.

Raccordo con le Sale Operative della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dell'Agenzia Regionale Sanità 118 e delle Sale Operative di altre Amministrazioni eventualmente collegate

Unità organizzativa

Direzione/Agenzia interessate al processo : DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 LAZIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Coordinamento Centrale Unica di Risposta 112 NUE

Processo: Raccordo con le Sale Operative della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dell'Agenzia Regionale Sanità 118 e delle Sale Operative di altre Amministrazioni eventualmente collegate

Input: evento che richiede raccordo con Centrale di secondo livello

Output: raccordo con Centrale secondo livello per verifica necessità operative

Vincoli: procedure operative vigenti presso la Centrale Unica di Risposta NUE 112

Risorse: 2

Numero Risorse Umane: 2

Fase: raccordo con Centrale interessata

Attività: comunicazioni con Centrale secondo livello per verifica necessità operative

Tempi: secondo necessità evento

Ufficio responsabile: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 LAZIO

Eventi Rischiosi mancato raccordo con Centrali Operative interessate dall'evento

Fattori Abilitanti: Difficoltà tecnico-operative

Note: N.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato raccordo con Centrali Operative interessate dall'evento.

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Difficoltà tecnico-operative

Denominazione incarico PO:

Rilevanza esterna: C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna

Livello discrezionalità processo: C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni

Complessità del processo: B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni

Grado attuazione: C - Le misure risultano attuate/efficaci

Segnalazioni articoli stampa: C - nessuna segnalazione/articolo di stampa

Casi giudiziari: C - nessun caso

Procedure controllo interno: C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)

Risorse coinvolte: C - Più di 3

Controlli irregolarità: C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)

Impatti amministrazione: C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)

Giudizio sintetico: C: Rischio basso

Note evidenze: l'esperienza pregressa non ha evidenziato alcuna criticità e la tipologia di attività in merito all'anticorruzione presenta rischi bassi

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Note rischio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR.32.1 "Sicurezza e Soccorso per la cittadinanza"

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n.17 Cod. 6.05.00.00
Territorio - Valore Cittadinanza: legalità-sicurezza

Note interne N.A.